

EDISON S.P.A.**Assemblea del 3 aprile 2025, ore 11.00**

* * * * *

Il giorno 3 aprile 2025 ad ore 11, si aprono i lavori dell'assemblea di **Edison S.p.A.**, con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale euro 4.736.117.250,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 06722600019, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1698754 (“**Edison**” o la “**Società**”).

In assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, impossibilitato a partecipare all'assemblea, prende la parola l'Amministratore Delegato Nicola Monti che dichiara, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, in assenza di opposizioni, di assumere la presidenza della riunione (sarà, pertanto, indicato nel seguito come il “**Presidente**”) e chiama a svolgere le funzioni di segretario, sempre senza opposizioni, il Professor Piergaetano Marchetti, presente presso la sede della Società in Milano, Foro Buonaparte n. 31. Il Notaio Carlo Marchetti, pure presente presso la sede della Società, curerà la verbalizzazione della parte straordinaria.

Il Presidente comunica che, come stabilito dalla Società e come consentito dall'art. 10, comma 5 dello Statuto, nonché come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea del 3 aprile 2025, pubblicato in data 28 febbraio 2025, la presente assemblea si svolgerà, oltre che presso la sede della Società, anche mediante mezzi di telecomunicazione e precisamente: collegamento telefonico e a mezzo videoconferenza, fatta salva, tenuto conto del disposto della Massima n. 187 dell'Ordine Notarile di Milano, la presenza del segretario della riunione presso la sede della Società. Tali modalità, che risultano idonee, come richiesto dalle citate disposizioni, a garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e

l'esercizio del diritto di voto, sono state comunicate, come indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, individualmente ai soggetti legittimati ad intervenire alla presente assemblea, ovvero il Presidente dell'assemblea, gli altri amministratori, i sindaci, il rappresentante designato dalla Società, di cui all'art. 135-*undecies* del decreto legislativo 58/1998 e successive modificazioni ("TUF") (di seguito il "**Rappresentante Designato**"), e il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio.

Oltre all'Amministratore Delegato sono intervenuti, presso la sede della Società, l'amministratore Andrea Munari e i sindaci Serenella Rossi (Presidente del Collegio sindacale), Lorenzo Pozza e Gabriele Villa, e mediante collegamento in videoconferenza l'amministratore Angela Gamba.

Hanno motivato l'assenza, oltre, come già annunciato, al Presidente del Consiglio di amministrazione Marc Benayoun, gli amministratori Béatrice Bigois, Caroline Chanavas, Paolo Di Benedetto, Xavier Girre, Nelly Recrosio e Luc Rémont.

Il Presidente informa altresì che, come stabilito dalla Società e come consentito dall'art. 10, comma 3 dello Statuto, l'intervento in assemblea da parte dei soggetti titolari del diritto di voto e l'esercizio del diritto di voto si svolgeranno esclusivamente tramite il Rappresentante Designato. Per la presente assemblea la Società ha individuato, quale Rappresentante Designato, Computershare S.p.A., rappresentato nella persona del signor Claudio Cattaneo, presente presso la sede della Società in Milano, Foro Buonaparte n. 31.

Sono legittimati a intervenire in assemblea e a esercitare il diritto di voto, per le ragioni sopradette, coloro che abbiano comunicato alla Società di essere titolari di una partecipazione azionaria con le modalità e nei termini previsti nell'avviso di convocazione.

Il Presidente comunica che sono state accertate l'identità e la legittimazione dei titolari del diritto di voto rappresentati nella presente all'assemblea, anche sulla base

delle comunicazioni a tal fine emesse dagli intermediari autorizzati, e che è stata verificata la regolarità delle deleghe e subdeleghe.

Comunica pure che assiste all'assemblea, come consentito dall'art. 2418 del codice civile, richiamato dall'art. 147 del TUF, in video conferenza, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio, Luciano Duccio Castelli.

Il Presidente informa che dipendenti della Società sono messi in condizione di seguire i lavori assembleari per assistere il Presidente o per far fronte a esigenze tecniche e organizzative mentre, per le particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, giornalisti, analisti finanziari ed esperti qualificati non sono stati ammessi a seguire i lavori assembleari.

Assiste ai lavori assembleari, presso la sede della Società, Jacopo Ronzoni, esponente della società di revisione KPMG.

Il Presidente comunica che il capitale sociale è di **euro 4.736.117.250,00** (quattro miliardi, settecento trentasei milioni, cento diciassette mila, duecento cinquanta), suddiviso in un pari numero di azioni da nominali **euro 1** (uno) ciascuna di cui:

numero 4.626.557.357 (quattro miliardi, seicento ventisei milioni, cinquecento cinquantasette mila, trecento cinquantasette)	Azioni ordinarie
numero 109.559.893 (cento nove milioni, cinquecento cinquantanove mila, ottocento novanta tre)	Azioni di risparmio

Il Presidente segnala che EDF SA detiene, per il tramite della società indirettamente e interamente controllata Transalpina di Energia S.p.A., numero 4.602.160.785 (quattro miliardi, seicento due milioni, cento sessanta mila, settecento ottantacinque) azioni ordinarie, pari al 99,473% (novantanove virgola

quattrocento settanta tre per cento) del capitale con diritto di voto e al 97,172% (novanta sette virgola cento settantadue per cento) del capitale sociale.

Conseguentemente, nessun altro soggetto detiene, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e società controllate, partecipazioni superiori al 3% del capitale con diritto di voto.

Per quanto a conoscenza della Società, non esistono accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Il Presidente ricorda che, ancorché le azioni ordinarie Edison siano state revocate dalla quotazione sul mercato Euronext Milan (EXM), con effetto dal 10 settembre 2012, permane la quotazione delle azioni di risparmio sull'Euronext Milan; pertanto, Edison resta assoggettata al regime giuridico delle società con strumenti finanziari quotati in un mercato regolamentato e quindi mantiene lo *status* di "emittente quotato" ai sensi della legislazione vigente. La sola eccezione riguarda le disposizioni relative alla elezione degli organi sociali mediante voto di lista, applicabili, come indicato dall'art. 144-*ter* del Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), unicamente alle società con "*azioni quotate nei mercati regolamentari italiani o in altri paesi dell'unione europea che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo*".

Il Presidente invita il Segretario a dare comunicazione dei titolari del diritto di voto intervenuti mediante delega o subdelega a Computershare, del numero di azioni da essi detenute e della percentuale di capitale da essi rappresentata.

Il Segretario comunica che gli aventi diritto, intervenuti anche in qualità di creditori pignoratizi e usufruttuari, per il tramite del Rappresentante Designato, risultano numero 4, per complessive n. 4.602.368.769 azioni ordinarie, rappresentanti il

99,477180% circa del capitale sociale con diritto di voto, tutte ammesse al voto (**Allegato 1**).

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita, ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'art. 11 dello Statuto per trattare il seguente ordine del giorno del quale prega il Segretario dar lettura unitamente alle ulteriori comunicazioni fornitegli.

Il Segretario dà lettura del seguente ordine del giorno.

PARTE ORDINARIA

Relazione finanziaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2024.
2. Destinazione dell'utile di esercizio.

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

3. "Sezione Prima" – Politica in materia di remunerazione relativa al periodo 2024-2025. Approvazione.
4. "Sezione Seconda" - Compensi corrisposti nel 2024. Voto consultivo.

Consiglio di Amministrazione

5. Determinazione del numero degli amministratori.
6. Nomina del Consiglio di Amministrazione.
7. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
8. Determinazione della durata in carica degli amministratori.
9. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.

PARTE STRAORDINARIA

Modifiche dello Statuto.

10. *omissis*.

Il Segretario segnala che prima di ciascuna votazione sarà verificato il numero degli aventi diritto intervenuti e la percentuale di capitale da essi rappresentata.

Le votazioni avverranno per il tramite del Rappresentante Designato, che è invitato, per ciascuna proposta di deliberazione, a comunicare le indicazioni di voto contenute nelle deleghe e subdeleghe a esso conferite.

Computershare è altresì invitata a dare comunicazione di eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che le fossero state segnalate dai titolari del diritto di voto, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

L'elenco nominativo dei titolari del diritto di voto, anche in qualità di creditori pignoratizi e usufruttuari, intervenuti mediante delega e subdelega al Rappresentante Designato, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione di cui all'art. 83-*sexies* del TUF, sarà allegato al verbale dell'assemblea. Nel verbale dell'assemblea o in allegato allo stesso saranno inoltre indicati gli eventuali nominativi dei soggetti che non abbiano dato indicazioni di voto, abbiano espresso voto contrario o si siano astenuti, con l'indicazione del relativo numero di azioni (**Allegato 2**).

Un rendiconto sintetico delle votazioni, contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea, e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà pubblicato nel comunicato stampa emesso dopo l'assemblea e, comunque, entro cinque giorni dalla data dell'assemblea, reso disponibile, sul sito *internet* della Società.

Il Segretario:

- precisa che i dati personali degli aventi diritto al voto e del Rappresentante Designato, necessari ai fini della partecipazione alla presente assemblea, sono raccolti e trattati da Edison ai sensi del Regolamento 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali,

- esclusivamente per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- fa presente che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione;
 - da atto che sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dalla legge e dal Regolamento Emittenti;
 - da atto che l'assemblea è stata convocata con avviso pubblicato in data 28 febbraio 2025 sul sito *internet* della Società e, per estratto in pari data, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", come previsto dallo Statuto. In data 28 febbraio 2025 l'avviso è stato altresì inviato, tramite il circuito "eMarket SDIR", a Borsa Italiana e CONSOB, nonché messo a disposizione sul sito *internet* della stessa Borsa Italiana e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage";
 - comunica che informazioni ulteriori in merito all'assemblea e alle modalità di intervento alla stessa sono state pubblicate e rese disponibili in data 28 febbraio 2025 sul sito *internet* della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione e in conformità alle disposizioni applicabili, così come i previsti moduli inerenti la rappresentanza per delega all'assemblea medesima. Inoltre, ai soggetti legittimati a intervenire sono state previamente fornite individualmente le istruzioni necessarie per attivare il collegamento da "remoto";
 - da atto che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini dell'art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo del TUF, mentre sono state presentate candidature e altre proposte in ordine alla nomina del Consiglio di

Amministrazione ai sensi dell'art.135-*undecies*.1, comma 2 del TUF, come nel prosieguo specificato.

Il Segretario precisa che sono stati messi a disposizione del pubblico, secondo le modalità di legge e regolamentari, i seguenti documenti:

dal 28 febbraio 2025: la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2024, comprendente il Progetto di bilancio di esercizio, il Bilancio consolidato e la Relazione sulla gestione (che include la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e la Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari), redatti e pubblicati anche in formato ESEF, come richiesto dal Regolamento delegato 2019/815 del 17 dicembre 2018, di attuazione della Direttiva 2013/50 UE del 22 ottobre 2013 e quindi nel formato XHTML con le marcature dei prospetti del bilancio consolidato secondo le specifiche Inline XBRL, le relative relazioni della società di revisione, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, nonché le relazioni illustrative degli amministratori all'assemblea per la nomina del Consiglio di Amministrazione e le modifiche dello Statuto;

dal 12 marzo 2025: la relazione del Collegio sindacale;

dal 19 marzo 2025: i dati dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate e collegate, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 2429 del codice civile;

dal 20 marzo 2025: le candidature e le altre proposte in ordine alla nomina del Consiglio di Amministrazione, corredate dalla documentazione richiesta dallo Statuto.

Il Presidente precisa che successivamente alla riunione del Consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2025, che ha approvato il progetto di bilancio 2024, non sono intervenuti fatti di rilievo inerenti direttamente alla gestione della Società, fatta eccezione per:

- il perfezionamento in data 3 marzo 2025 della cessione del 100% di Edison Stoccaggio S.p.A. al Gruppo Snam, come precisato nel relativo comunicato stampa;
- la sottoscrizione in data 21 marzo di un accordo tra Edison ed il Comune di Bussi sul Tirino per il quale l'amministrazione comunale rinuncia a portare a termine la causa civile intentata ad Edison in relazione alla contaminazione del Sito di Interesse Nazionale di Bussi e in cambio quest'ultima si impegna a realizzare una serie di opere che mettono al centro la comunità locale e che portano nuovo valore al territorio comunale, come precisato nel relativo comunicato stampa.

Il Presidente segnala che, tenuto conto delle modalità di intervento in Assemblea e di esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-*undecies*.1, comma 3 del TUF, il diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF è stato consentito a coloro ai quali spetta il diritto di voto, unicamente prima dell'Assemblea. L'azionista Giuseppe Gattullo, titolare di n. 87 azioni ordinarie, e l'azionista Marco Bava, titolare di n. 8 azioni ordinarie, hanno formulato per iscritto, ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, una serie di domande prima dell'assemblea. Le risposte sono state predisposte dalla Società e pubblicate sul sito *internet* di Edison dal 31 marzo u.s. e saranno altresì allegate al verbale della presente assemblea (**Allegato 3**). Al riguardo merita comunque di essere segnalato che, ancorché alcune domande del socio Bava non fossero attinenti all'ordine del giorno dell'assemblea, o riguardassero dati successivi al 31 dicembre 2024, o non avessero nulla a che vedere con l'attività svolta dalla Società, in un'ottica di piena trasparenza, la Società ha fornito, ove disponibili, le relative risposte tranne che alle domande totalmente "debordanti" o "irriverenti".

Analogo atteggiamento è stato tenuto con riguardo alle domande del socio Gattullo.

Il Presidente precisa che in data 31 marzo 2025 è pervenuta una serie di domande da parte del rappresentante comune degli azionisti di risparmio a cui la Società ha ritenuto di rispondere, dopo averne valutato la pertinenza e l'inerenza rispetto ai punti all'ordine del giorno. Tenuto conto delle modalità di tenuta dell'assemblea, le risposte alle domande del rappresentante comune degli azionisti di risparmio non saranno fornite nel contesto della presente riunione, ma verranno allegate al verbale della stessa (**Allegato 4**).

Saranno riportati in allegato al verbale eventuali interventi e dichiarazioni, anche di voto, formulati dai titolari del diritto di voto e acquisite dal Presidente, per il tramite del Rappresentante Designato nell'odierna assemblea, con l'indicazione nominativa del soggetto delegante, ed eventuali interventi e dichiarazioni svolti dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, ferma rimanendo la facoltà della Società, prima di procedere in tal senso, di valutarne la pertinenza e l'inerenza rispetto ai punti all'ordine del giorno.

RELAZIONE FINANZIARIA

Il Presidente passa alla trattazione del **primo punto** e del **secondo punto** all'ordine del giorno relativi al bilancio al 31 dicembre 2024, con la precisazione che saranno effettuate votazioni separate.

In assenza di opposizione dell'assemblea, è omessa la lettura delle relazioni e del bilancio, sia per la particolare modalità di tenuta dell'assemblea, sia in quanto già messi a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla vigente normativa.

E' pure omessa, sempre in assenza di opposizione dell'assemblea, la lettura della lettera agli azionisti e agli *stakeholder* che sarà allegata verbale dell'assemblea (**Allegato 5**).

Prima di mettere ai voti le proposte di deliberazione, che si riferiscono anche alla destinazione dell'utile di esercizio, il Presidente chiede al Segretario di darne lettura.

Il Segretario dà lettura delle suddette proposte di deliberazione qui riprodotte:

“L’assemblea degli azionisti,

- *esaminati il progetto di bilancio separato della Società che chiude con un utile di euro 399.301.569,02, il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 che evidenzia un utile di euro 403 milioni, nonché la Relazione sulla Gestione, di Sostenibilità e Governance al 31 dicembre 2024;*
- *vista la relazione del Collegio sindacale all’assemblea di cui all’art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (TUF);*
- *viste le relazioni della società di revisione al bilancio separato e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024;*
- *vista la relazione della società di revisione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità al 31 dicembre 2024;*
- *tenuto conto del disposto dell’art. 2430 cod. civ. in tema di riserva legale, nonché dell’art. 25 dello Statuto in tema di dividendo privilegiato spettante alle azioni di risparmio e di maggiorazione rispetto al dividendo delle azioni ordinarie;*
- *tenuto conto che alla data del 3 aprile 2025 il capitale sociale è pari ad euro 4.736.117.250,00 diviso in n. 4.626.557.357 azioni ordinarie e n. 109.559.893 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 1;*

delibera

PRIMA DELIBERAZIONE

- i) *di approvare il bilancio separato della Società dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, che evidenzia un utile di euro 399.301.569,02, arrotondato negli schemi di bilancio a euro 399.301.569.*

SECONDA DELIBERAZIONE

- ii) *di accantonare il 5% dell'utile d'esercizio di euro 399.301.569,02*
a riserva legale per complessivi euro **euro 19.965.078,45**
- iii) *di destinare come segue l'utile di euro 379.336.490,57*
che residua dopo il suo parziale utilizzo per l'accantonamento
a riserva legale di cui al precedente punto ii):
- a) *a dividendo per le 109.559.893 azioni di risparmio:*
 - *5% del valore nominale e cioè 0,050 euro per azione,*
a titolo di dividendo privilegiato per il 2024,
per complessivi **euro 5.477.994,65**
 - *4% del valore nominale e cioè 0,040 euro per azione,*
tenuto conto della misura del dividendo
attribuito alle azioni ordinarie di cui sub b) e della
maggiorazione del dividendo delle azioni di
risparmio rispetto alle azioni ordinarie
del 3% del valore nominale
per complessivi **euro 4.382.395,72**
- per un totale di euro 0,090 per ciascuna azione di risparmio***
e quindi per un totale complessivo di **euro 9.860.390,37**
- b) *a dividendo per le 4.626.557.357 azioni ordinarie:*
6% del valore nominale e cioè 0,060 euro per azione,
per complessivi **euro 277.593.441,42**
- c) *a utili portati a nuovo il residuo importo, tenuto conto di*
quanto proposto ai precedenti punti ii), e (iii) a) e b)

per complessivi **euro 91.882.658,78.**

Per effetto delle deliberazioni di cui sopra a ciascuna azione ordinaria verrà distribuito un importo complessivo pari a 0,060 euro e a ciascuna azione di risparmio un importo complessivo pari a 0,090 euro.

Il dividendo sarà messo in pagamento mercoledì 30 aprile 2025, con data stacco cedola lunedì 28 aprile 2025 e record date martedì 29 aprile 2025 per entrambe le categorie di azioni.”

Il Segretario, su invito del Presidente, alle ore 11,28 dà corso alle operazioni di voto e alla proclamazione dei risultati.

Pone in votazione separatamente le proposte di delibera sul **primo** e sul **secondo** punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, delle quali ha dato in precedenza lettura.

Conferma che i legittimati al voto, intervenuti per il tramite del Rappresentante Designato, sono invariati.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla PRIMA DELIBERAZIONE (bilancio al 31 dicembre 2024) è approvata all'unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub* 2.

Il Segretario proclama il risultato.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla SECONDA DELIBERAZIONE (destinazione dell'utile di esercizio) è approvata all'unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub* 2.

Il Segretario proclama il risultato.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

Il Presidente passa ora alla trattazione congiunta del **terzo e quarto punto** all'ordine del giorno relativo alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla Remunerazione 2024") con la precisazione che saranno effettuate votazioni separate.

Precisa altresì che, ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, l'assemblea è tenuta a:

- approvare la "Sezione Prima" della Relazione sulla Remunerazione 2024, che illustra le politiche di Edison in materia di remunerazione attuate nel corso del 2024 e proposte per il 2025, che per gli amministratori copre l'intero periodo del nuovo mandato, secondo quanto dettagliato nella relazione stessa, per i componenti del Consiglio di Amministrazione (inclusi gli amministratori investiti di particolari cariche, anche quali componenti di Comitati endoconsiliari), i dirigenti con responsabilità strategiche, i componenti del Collegio sindacale, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e attuazione di tale politica. La deliberazione è vincolante;

- esprimere il proprio voto consultivo sulla “Sezione Seconda” della Relazione sulla Remunerazione 2024, che, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e controllo e, in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche, indica i compensi corrisposti nell’esercizio 2024 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate. La deliberazione non è vincolante.

In assenza di opposizione da parte dell’assemblea è omessa la lettura della Relazione sulla Remunerazione 2024, in quanto già messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla vigente normativa. Il Presidente chiede al Segretario di dare lettura delle proposte di delibera.

Il Segretario dà corso leggendo le relative proposte.

“L’assemblea degli azionisti,

- *preso atto della Relazione sulla Remunerazione 2024 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dall’art. 123-ter del decreto legislativo 58/1998, come da ultimo modificato con decreto legislativo 6 settembre 2024 n. 125 di attuazione della direttiva 2022/464/UE in materia di rendicontazione di sostenibilità, delle indicazioni contenute nell’art. 84-quater del Regolamento Emittenti, e successive modificazioni, e di quelle contenute nello schema 7-bis di cui all’allegato 3A al medesimo Regolamento;*
- *esaminate la “Sezione Prima” e la “Sezione Seconda” della Relazione sulla Remunerazione 2024;*
- *avuto riguardo al Codice di Corporate Governance delle società quotate, al quale la Società aderisce;*
- *assunto il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione;*

delibera

TERZA DELIBERAZIONE

di approvare la “Sezione Prima” della Relazione sulla Remunerazione 2024.

QUARTA DELIBERAZIONE

in senso favorevole sulla “Sezione Seconda” della Relazione sulla Remunerazione 2024.”

Il Segretario, su invito del Presidente, ad ore 11,34 pone in votazione separatamente le proposte di delibera sul terzo punto e sul quarto punto all’ordine del giorno di parte ordinaria delle quali ha in precedenza dato lettura.

Conferma che i legittimati al voto intervenuti per il tramite del Rappresentante Designato sono invariati.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla TERZA DELIBERAZIONE (“Sezione Prima” della Relazione sulla Remunerazione 2024) è approvata a maggioranza.

N. 4.602.348.559 azioni favorevoli (99,476743%)

N. 20.210 azioni contrarie (0,000437%)

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub 2*.

Il Segretario proclama il risultato.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla QUARTA DELIBERAZIONE (“Sezione seconda” della Relazione sulla Remunerazione 2024) è approvata all’unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub 2*.

Il Segretario proclama il risultato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Passando alla trattazione congiunta del **quinto, sesto, settimo, ottavo e nono punto** all'ordine del giorno relativi alla nomina del Consiglio di amministrazione, con la precisazione che saranno effettuate votazioni separate, il Presidente:

- ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 si conclude, per scadenza del termine, il mandato del Consiglio di amministrazione attualmente in carica. L'assemblea è, pertanto, invitata a procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, secondo i termini e le previsioni dell'art. 14 dello statuto, nonché alla nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, da scegliere nell'ambito degli amministratori eletti, alla determinazione della durata nella carica del Consiglio di amministrazione e alla determinazione del relativo compenso;
- segnala che lo statuto prevede un Consiglio di amministrazione costituito da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 13 (tredici) amministratori, in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia vigenti. La composizione del Consiglio di amministrazione deve risultare conforme ai criteri indicati dalle disposizioni in materia di equilibrio tra i generi e, quindi, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno 2/5 (due quinti) degli amministratori eletti (con arrotondamento del numero per eccesso all'unità superiore). Inoltre almeno 1 (un) amministratore, nel caso di Consiglio di amministrazione composto da un numero massimo di 7 (sette) membri, o almeno 2 (due) amministratori, nel caso di Consiglio di amministrazione composto da un numero superiore a 7 (sette) membri,

- devono essere anche in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF e, dato che Edison aderisce al Codice di *Corporate Governance*, dei criteri di indipendenza indicati dallo stesso Codice;
- segnala inoltre che, poiché la messa in votazione di candidature non avrà ad oggetto singoli candidati, ma l'insieme di tutti i componenti da eleggere, le proposte dovevano riferirsi all'intera composizione del Consiglio di amministrazione, e dunque contenere un numero di candidati compreso tra cinque e tredici; al riguardo sono pervenute proposte unicamente dall'azionista di controllo Transalpina di Energia S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 99,473% del capitale ordinario, proposte che sono state messe a disposizione del pubblico, secondo le modalità di legge e regolamentari e indicate nell'avviso di convocazione, in data 20 marzo 2025.

Il Presidente chiede al Segretario di dare lettura delle proposte di delibera di Transalpina di Energia S.p.A.

Il Segretario dà corso leggendo le proposte di delibera qui trascritte (precisando che i *curricula* dei candidati sono altresì stati messi a disposizione con le medesime modalità sopra indicate e pertanto, nessuno opponendosi, viene omessa la lettura della documentazione relativa ai candidati proposti).

Il Segretario comunica che Transalpina di Energia S.p.A. ha formulato le seguenti proposte:

“Determinazione del numero degli amministratori (punto 5 dell'ordine del giorno)

-- determinare in 11 (undici) il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione,

Nomina del Consiglio di amministrazione (punto 6 dell'ordine del giorno)

- nominare amministratori:

1. MARC BENAYOUN

2. BÉATRICE BIGOIS

3. MARIO CERA

4. CAROLINE CHANAVAS
5. ANGELA GAMBA
6. XAVIER GIRRE
7. NICOLA MONTI
8. ANDREA MUNARI
9. MONICA POGGIO
10. NELLY RECROSIO
11. LUC RÉMONT

Mario Cera, Angela Gamba, Andrea Munari e Monica Poggio hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, quale richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, e di cui all'articolo 2, principio VI del Codice di Corporate Governance.

Transalpina di Energia S.p.A. ha precisato che nella indicazione delle candidature ha tenuto conto, oltre che dei vincoli di legge, del suggerimento dello stesso Consiglio di amministrazione di Edison di scegliere candidati che assicurassero al contempo pluralità e complementarietà, diversificando gli stessi in base a età, nazionalità, anzianità nella carica e percorso formativo e professionale, di modo che da un lato fosse assicurata continuità con il precedente organo amministrativo e, dall'altro, che anche il “nuovo” Consiglio di amministrazione potesse esprimere, nel suo complesso, competenze adeguate a “coprire” i diversi settori di attività che configurano la Società, nonché caratteristiche orientate anche all'innovazione e al contesto economico e regolatorio-istituzionale, e fosse in grado di contribuire alla missione di Edison di porsi come leader della transizione energetica sostenibile.

Inoltre Transalpina di Energia S.p.A. ha precisato di aver tenuto conto dell'esigenza di designare soggetti che potessero dedicare il tempo necessario per svolgere con efficacia il loro incarico, considerata la loro eventuale partecipazione ai Comitati costituiti all'interno del Consiglio, e quindi di avere scelto candidati

che, allo stato, non ricoprono il ruolo di amministratore e/o sindaco in un numero di società (che non facciano parte del gruppo di appartenenza di Edison) superiore a quello suggerito dalla Società.

Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione (punto 7 dell'ordine del giorno)

- nominare Presidente del Consiglio di amministrazione MARC BENAYOUN.

Determinazione della durata in carica degli amministratori (punto 8 dell'ordine del giorno)

- determinare in 3 (tre) esercizi la durata della carica del Consiglio di amministrazione e, quindi, sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2027.

Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione (punto 9 dell'ordine del giorno)

*- determinare per il Consiglio di amministrazione un compenso complessivo pari a **euro 550.000 lordi** su base annua, e quindi pari a **euro 50.000 lordi** per ciascun amministratore, su base annua, da attribuire pro-rata temporis per il periodo di durata nella carica e un gettone di presenza di **euro 1.800 lordi** da attribuire a ciascun amministratore per ogni riunione del Consiglio di amministrazione a cui esso intervenga.”*

Il Segretario, su invito del Presidente, alle ore 11,44, pone in votazione, separatamente, le proposte di delibera di Transalpina di Energia S.p.A. sui punti quinto, sesto, settimo, ottavo e nono all'ordine del giorno di parte ordinaria, delle quali ha dato in precedenza lettura.

Conferma che i legittimati al voto, intervenuti per il tramite del Rappresentante Designato, sono invariati.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla **determinazione del numero degli amministratori** (punto 5 dell'ordine del giorno) è approvata all'unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub* 2.

Il Segretario proclama il risultato.

Risulta stabilito in undici il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla **nomina del Consiglio di Amministrazione** (punto 6 dell'ordine del giorno) è approvata all'unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub* 2.

Il Segretario proclama il risultato.

Risultano, pertanto, eletti amministratori:

1. **MARC BENAYOUN**, nato a Tarbes (Francia), il 26 agosto 1966, cittadino francese, c.f. BNYMRC66M26Z110M;
2. **BÉATRICE, MARIE BIGOIS**, nata a Talence (Francia), il 20 maggio 1969, cittadina francese, c.f. BGSBRC69E60Z110S;

3. **MARIO CERA**, nato a San Marco in Lamis (FG), il 26 giugno 1953, c.f. CREMRA53H26H985U;
4. **CAROLINE MONIQUE CHANAVAS**, nata à Pertuis (Francia), il 13 novembre 1965, cittadina francese, c.f. CHNCLN65S53Z110S;
5. **ANGELA GAMBA**, nata a Palazzolo Sull'Oglio (BS), il 15 agosto 1970, cittadina italiana, c.f. GMBNGL70M55G264P;
6. **XAVIER, RENÉ, LOUIS GIRRE**, nato a Rennes (Francia), il 20 febbraio 1969, cittadino francese, c.f. GRRXRR69B20Z110M;
7. **NICOLA MONTI**, nato a Varese, il 6 luglio 1962, cittadino italiano, c.f. MNTNCL62L06L682T;
8. **ANDREA MUNARI**, nato a Treviso, il 18 agosto 1962, cittadino italiano, c.f. MNRNDR62M18L407M;
9. **MONICA POGGIO**, nata ad Alessandria (AL), il 19 dicembre 1965, c.f. PGGMNC65T59A182B;
10. **NELLY, ROSE, DOMINIQUE, MARIE RECROSIO**, nata a Parigi, il 1° aprile 1962, cittadina francese, c.f. RCRNLY62D41Z110K;
11. **LUC PHILIPPE, HENRI RÉMONT**, nato a Nancy (France), il 7 settembre 1969, cittadino francese, c.f. RMNLPH69P07Z110C.

Tutti gli amministratori nominati hanno preventivamente dichiarato di possedere i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni per il ruolo di amministratore, e di accettare la carica. Gli amministratori saranno domiciliati per la carica presso la sede della Società, fatte salve le ulteriori previsioni normative.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla **nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione** (punto 7 dell'ordine del giorno) è approvata all'unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub* 2.

Il Segretario proclama il risultato.

Risulta nominato Presidente del Consiglio di amministrazione Marc Benayoun.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla **durata in carica degli amministratori** (punto 8 dell'ordine del giorno) è approvata all'unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub* 2.

Il Segretario proclama il risultato.

Risulta stabilita la durata in carica del Consiglio di amministrazione in tre esercizi e quindi fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2027.

Sulla base delle espressioni di voto comunicate dal Rappresentante Designato, la proposta relativa alla **determinazione del compenso degli amministratori** (punto 9 dell'ordine del giorno) è approvata all'unanimità.

N. 4.602.368.769 azioni favorevoli (99,477180%)

N. 0 azioni contrarie

N. 0 azioni astenute

N. 0 azioni non votanti.

Il tutto come da dettagli allegati *sub 2*.

Il Segretario proclama il risultato.

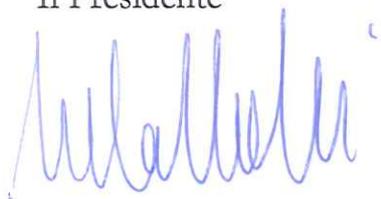
Risulta stabilito il compenso pari a euro 50.000 lordi per ciascun amministratore su base annua, e quindi per complessivi euro 550.000 lordi su base annua per l'intero Consiglio di amministrazione, da attribuire *pro-rata temporis* per il periodo di durata nella carica, e un gettone di presenza di euro 1.800 lordi da attribuire a ciascun amministratore per ogni riunione del Consiglio di amministrazione a cui esso intervenga (anche in video/teleconferenza).

Il Presidente, risultando trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno della parte ordinaria dichiara chiusa la parte ordinaria dell'assemblea alle ore 11,48 e passa a trattare la parte straordinaria oggetto di separato verbale.

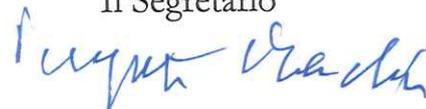
Allegati

- "1": elenco degli intervenuti all'assemblea;
- "2": l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega/subdelega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni;
- "3": domande formulate per iscritto, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, dagli azionisti Giuseppe Gattullo e Marco Bava e relative risposte della Società;
- "4": domande formulate per iscritto dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio, Luciano Castelli, e relative risposte della Società;
- "5": lettera agli azionisti e agli *stakeholder*.

Il Presidente



Il Segretario





Edison S.p.A.

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
1		COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO	0	0
1	D	SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUND	48.232	48.232
2	D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	20.210	20.210
3	D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	139.542	139.542
		Totale azioni	207.984 0,004495%	207.984 0,004495
2		COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO	0	0
1	D	TRANSALPINA DI ENERGIA S.P.A.	4.602.160.785	4.602.160.785
		Totale azioni	4.602.160.785 99,472684%	4.602.160.785 99,472684
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	4.602.368.769	4.602.368.769
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	4.602.368.769 99,477180%	4.602.368.769 99,477180%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	4	4
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	4	4
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI		0
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND AGENTE:JPMCBNA	20.210	
SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUND AGENTE:JPMCBNA	48.232	
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	139.542	
		207.984
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO NELLA PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI		0
TRANSALPINA DI ENERGIA S.P.A.	4.602.160.785	
		4.602.160.785

RISULTATI ALLE VOTAZIONI									
Ordinaria									Straordinaria
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Legenda:

1 Bilancio al 31 dicembre 2024	2 Destinazione dell'utile di esercizio
3 Politica in materia di remunerazione sezione prima	4 Politica in materia di remunerazione sezione seconda
5 Determinazione del numero degli amministratori	6 Nomina del consiglio di amministrazione
7 Nomina del presidente del consiglio di amministrazione	8 Determinazione della durata in carica degli amministratori
9 Determinazione del compenso del consiglio di amministrazione	10 Integrazione dell'articolo 21 dello Statuto Sociale

Allegato 2

Edison S.p.A.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
Tenutasi in data 03 aprile 2025

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 4 Azionisti per delega per n. 4.602.368.769 azioni ordinarie pari al 99,477180% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

Parte Ordinaria

Relazione finanziaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2024

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

2. Destinazione dell'utile di esercizio

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

Allegato 2

3. “Sezione Prima” – Politica in materia di remunerazione relativa al periodo 2024-2025. Approvazione

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	3	4.602.348.559	99,999561	99,999561	99,476743
Contrari	1	20.210	0,000439	0,000439	0,000437
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

4. “Sezione Seconda” - Compensi corrisposti nel 2024. Voto consultivo.

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

5. Determinazione del numero degli amministratori

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

Allegato 2

6. Nomina del consiglio di amministrazione

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

7. Nomina del presidente del consiglio di amministrazione

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

8. Determinazione della durata in carica degli amministratori

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

Allegato 2

9. Determinazione del compenso del consiglio di amministrazione

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

Parte straordinaria

Modifiche dello Statuto

10. Integrazione dell'articolo 21 (Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) dello Statuto per disciplinare la modalità di nomina e i requisiti di professionalità del dirigente che rilascia l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 riguardante la rendicontazione di sostenibilità.

	N. AZIONISTI (PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	4.602.368.769	100,000000	100,000000	99,477180

ALLEGATO 3



DOMANDE DEL SOCIO GIUSEPPE GATTULLO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI EDISON S.P.A. DEL 3 APRILE 2025 E RISPOSTE DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Milano, 31 marzo 2025

Il presente documento riporta le domande inviate a Edison, il 22 marzo 2025, dal Socio Sig. Giuseppe Gattullo, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Per agevolare la lettura, le risposte sono evidenziate in carattere azzurro.

DOMANDE DEL SOCIO GIUSEPPE GATTULLO

Milano 19 marzo 2025

Domande del socio Giuseppe Gattullo per Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del 3 marzo 2025

Premessa: Per una migliore comprensione consiglio di rileggersi tutte le domande poste nelle precedenti Assemblee degli Azionisti

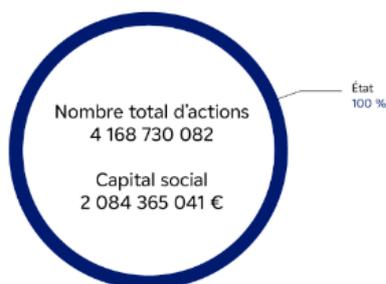
Domanda 1

Come anticipato nelle precedenti Assemblee degli Azionisti la Rinazionalizzazione di EDF nel 2023 si è conclusa per cui:

Lo **STATO** Francese, detiene il 100% della società EDF Electricité de France.

Lo **STATO** Francese tramite EDF, controlla al 100% Transalpina di Energia Spa (*) che a sua volta controlla Edison S.p.A. tramite con il 99,473% sul capitale ordinario (% diritti di voto) e con il 97,172% sul capitale sociale (% possesso).

(*) Controllata indiretta al 100% da EDF Electricité de France Sa



Il problema è la mancanza **dello Stato Italiano**, per l'Acquisizione o almeno una **partecipazione Pubblica o Privata Italiana** di Edison S.p.A.!

Per me è una vergogna che il Paese Italia acconsenta che lo Stato Francese Azionista di maggioranza al 100% di EDF unico caso di Monopolio e Monopsonio in un mercato liberalizzato abbia il controllo di una società come Edison S.p.A. quotata in borsa e possa condizionare la Politica Economica Energetica del Paese Italia.

A mio avviso i vari CDA Edison S.p.A. lo Stato Italiano i Media dovrebbero o avrebbero dovuto adoperarsi maggiormente per impedire la destrutturazione del Gruppo Edison S.p.A. le continue vendite di asset Edison S.p.A. la mancanza di libertà di azione sui mercati Internazionali e Nazionali che di fatto hanno impedito la crescita di Edison S.p.A. e impedito l'Internazionalizzazione della società Edison S.p.A. riducendo il perimetro di azione al solo territorio Italiano causa di stagnazione e causa di una disastrosa decrescita.

Mi auguro che da questa vicenda sia emerso che l'Italia non è una colonia in cui si acquisiscono società, per metterle prima in stagnazione e poi venderle pezzo dopo pezzo (morceau par morceau).

Chiedo a questo CDA cosa ha fatto per la **Nazionalizzazione o per una partecipazione Pubblica o Privata Italiana in Edison?**

Structure du capital Répartition du capital social au 31 juillet 2023

Domanda 2

Chiedo al CDA EDF dello Stato Francese e al CDA Edison:

Nazionalizzare in Francia ed agire in un mercato liberalizzato e controllare l'energia nel Paese Italia, tramite il controllo di Edison al di fuori di ogni buona regola liberale, per voi è Democrazia è giusto così?

Structure du capital Répartition du capital social au 31 juillet 2023

Domanda 3

Richiesta di **ANNULLAMENTO** dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti Edison del 3 aprile 2025

- a) Poiché a mio avviso vengono meno i requisiti minimi di rispondenza alle direttive Europee, alle leggi Nazionali e alle norme che regolano i mercati dell'energia a seguito del processo di liberalizzazione del mercato dell'energia Europeo, ritengo che l'Assemblea degli Azionisti Ordinari e Straordinari sia da **ANNULLARE**, per mancanza dei requisiti minimi di gestione di una società quotata in borsa, in un mercato liberalizzato dell'energia Europeo, in quanto "EDF è stata Nazionalizzata dallo **Stato Francese**, che controlla il Gruppo Edison S.p.A." con il 99,473% sul capitale ordinario (% diritti di voto) e con il 97,172% sul capitale sociale (% possesso) e agisce in posizione dominante.
Intendete annullare l'Assemblea degli Azionisti Ordinaria e Straordinaria di Edison S.p.A. del 3 aprile 2025?

Structure du capital Répartition du capital social au 31 juillet 2023

Domanda 4

- a) Lo **Stato Francese** può controllare con il 99,473% sul capitale ordinario (% diritti di voto) e con il 97,172% sul capitale sociale (% possesso) una società quotata in Borsa come Edison S.p.A. e il suo mercato?
- b) Nel contesto giuridico Europeo e Italiano lo **Stato Francese** ha l'obbligo di mettere in borsa le azioni ordinarie di Edison S.p.A. per posizione dominante?
- c) Il CDA Edison S.p.A. ha il dovere o l'obbligo di denunciare e far rientrare la posizione dominante dello **Stato Francese**?
- d) Il parlamento Europeo è informato che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa, perché non interviene?
- e) La commissione Europea per l'energia è informata che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa e il suo mercato, perché non interviene ?
- f) Lo Stato Italiano è informato che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa e il suo mercato, perché non interviene?
- g) La Consob è informata che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa e il suo mercato, perché non interviene?
- h) Le azioni ordinarie Edison S.p.A. saranno messe in Borsa Italiana?
- i) Il Gruppo Edison S.p.A. è in vendita?
- j) Quali società sono interessate all'acquisizione di Edison S.p.A.?
- k) Sono in corso trattative per la vendita Edison S.p.A.?
- l) Sono in corso trattative di M&A "fusioni ed acquisizioni" Edison S.p.A.?
- m) Quali società sono interessate a M&A con Edison S.p.A.?
- n) Qual è il valore patrimoniale reale (senza avviamenti vari) di Edison S.p.A.?

Structure du capital Répartition du capital social 2024

Domanda 5

Nel merito del bilancio Edison S.p.A. volevo fare anche quest'anno i complimenti al gommista che grazie all'aumento dei prezzi delle materie prime, ha saputo gonfiare a dismisura i bilanci di tutte le società energetiche anche quest'anno creando extraprofiti stratosferici.

Il bilancio Edison anche quest'anno si gonfia grazie alla scusa dell'aumento dei prezzi delle materie prime, delle vendite di asset, una buona idraulicità, e la sottoscrizione **di centinaia di contratti d'acquisto** e viene fagocitato e consolidato in quello EDF dallo **Stato Francese**.

Chiedo per la Società di Revisione il bilancio 2024 è un buon bilancio? Se sì perché?

Chiedo per la Società di Rating il bilancio 2024 è un buon bilancio? Se sì perché?

Chiedo per il Collegio Sindacale, il bilancio 2024 è un buon bilancio? Se sì perché?

A mio giudizio stante quanto sopra, dimostra la volontà dell'Azionista Stato Francese EDF ad attuare a pieno il suo disegno strategico, vale a dire fare di Edison S.p.A. in Italia:

Una mera società commerciale, di mercato e servizi ad Alta Volatilità.

Volatilità con miccia accesa e pronta a esplodere a breve.

Società lucrativa, orientata unicamente a creare utili e dividendi per la casa Madre EDF e per lo Stato Francese.

[Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. tutte](#)

Domanda 6

Chiedo: Come mai non è stato considerato a bilancio il rischio, **che lo Stato Francese** per motivi politici possa operare pesantemente sul mercato energetico Italiano tramite EDF Trading, con operazioni mirate che potrebbero creare turbolenze tali da causare danni ad Edison, alla politica energetica Italiana, agli Azionisti e conseguentemente a tutti i Cittadini Italiani?

[Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg.tutte](#)

Domanda 7

Edison ha sottoscritto svariati contratti di Purchase Price Allocation (**PPA**) etc..., chiedo:

Chi sono i Fondi e le società etc.... con cui ha sottoscritto i vari contratti PPA?

Qual è il prezzo d'acquisto o vendita dei MWh o m³ dai produttori con cui ha sottoscritto i PPA?

Qual è il delta variabile del prezzo d'acquisto o vendita dai produttori con cui ha sottoscritto i PPA?

Qual è la potenza in MW o la capacità in m³ degli impianti da cui acquista o vende l'energia?

Qual è la potenza minima e massima giornaliera dei MWh o la capacità in m³ che Edison può acquistare o vendere?

Qual è la potenza minima e massima mensile dei MWh o la capacità in m³ che Edison può acquistare o vendere?

Qual è la potenza minima e massima annuale dei MWh o la capacità in m³ che Edison può acquistare o vendere?

Qual è la durata di questi contratti PPA?

[Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 10-13-34-64](#)

Domanda 8

Penso sempre a tutti gli asset e le concessioni E&P di materia prima, **“che erano di proprietà Edison S.p.A.”** ceduti, a mio parere a basso prezzo e mi stupisco sempre di come queste vendite, possano essersi concretizzate.

Edison con tutti gli asset e le concessioni E&P di materia prima venduti, oggi avrebbe un **Ebitda 100** volte superiore a quello attuale.

Tranquilli è arrivata la **cessione di Edison Stoccaggio a Snam**, potete fare il bilancio 2025 vendendo **come ogni anno**, per poi il ricavato consolidarlo nel bilancio dello **Stato Francese-EDF**.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 10-11-14-18-31-44-66-67-68-72-90

Chiedo quando finirà l'emorragia di **vendita asset**?

Perché il CDA non si è mai opposto alle vendite e dato le dimissioni, come hanno fatto altri CDA?

Domanda 9

Penso sempre a tutti gli asset e le concessioni Termoelettriche, Idroelettriche, Eoliche, Fotovoltaiche, Solari, etc.. etc.. **“che erano di proprietà Edison”** ceduti, a mio parere a basso prezzo e mi stupisco sempre di come queste vendite, possano essersi concretizzate.

Edison con tutti gli asset e le concessioni Termoelettriche, Idroelettriche, Eoliche, Fotovoltaiche, Solari, etc.. etc.. di materia prima venduti, oggi avrebbe un Ebitda 100 volte superiore a quello attuale.

Tranquilli tra poco arriverà la trance della **cessione di Elpedison allo Stato Greco, la cessione della Centrale di Sesto S.G. ad A2A, le concessioni Idroelettriche sono in scadenza e gli impianti Idroelettrici saranno ceduti a**? etc..etc.. così potrete fare il bilancio 2025 vendendo **come ogni anno**, per poi il ricavato consolidarlo nel bilancio dello **Stato Francese-EDF**.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 36-37-78-tutte

Chiedo **a chi saranno venduti le concessioni e gli asset Idroelettrici**?

Chiedo **A2A** è uno dei probabili acquirenti?

Chiedo quando finirà l'emorragia di **vendita asset**?

Perché il CDA non si è mai opposto alle vendite e dato le dimissioni, come hanno fatto altri CDA?

Domanda 10

Delle **società** partecipate o consolidate chiedo:

- A quanto ammonta il valore degli asset Edison S.p.A. ad oggi?
- A quanto ammonta il valore degli asset Edison S.p.A. ceduti dal 2001 ad oggi?
- Checché ne dica la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, per me l'integrità del patrimonio aziendale è stato intaccato considerevolmente, causa la vendita di numerosi asset; pertanto, come Azionista trovo corretto che il giudizio sul patrimonio aziendale Edison S.p.A. venga rivisto.

Chiedo alla Società di Revisione, alle Società di Rating, e al Collegio Sindacale se da parte loro c'è l'impegno a **rivedere il giudizio sul patrimonio aziendale**?

Considerato che la volatilità (mercato, portafogli vari etc..) a mio avviso sono da considerarsi patrimonio aziendale effimero, il vero valore patrimoniale aziendale di una società energetica, va riferito principalmente ad asset di produzione di proprietà.

A vendere è idoneo chiunque. L'unica abilità è farlo senza fare danno ad altri.

Ed a mio parere lo Stato Francese di danni ad Edison e allo Stato Italiano ne ha fatti veramente tanti e sarebbe ora che si dia una regolata.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 88-89-90-91-92-93-94

Domanda 11

Per gli Investimenti l’Azionista di Maggioranza **Stato Francese EDF** nel 2025
Chiedo:

- a) Qual è la cifra per gli Investimenti ricevuta da Edison S.p.A. dall’Azionista di Maggioranza **Stato Francese EDF nel 2025?**
- b) Qual è la cifra ricevuta da Edison S.p.A. dai Finanziamenti istituzionali come Unione Europa e Italia?
- c) Più in generale a quanto ammontano i Finanziamenti istituzionali Europei e Italiani 2025?
- d) Più in generale a quanto ammontano i Finanziamenti istituzionali Europei e Italiani 2025?
- e) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nei prossimi 10 anni?
- f) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nel Breve Periodo?
- g) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nel Medio Periodo ?
- h) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nel Lungo Periodo ?
- i) Chi sono i Finanziatori Privati oltre a quelli istituzionali come Europa e Italia ?
- j) Sono previste aperture di altre linee di credito da parte di EDF Investissements Groupe SA ?
- k) Qual è la ripartizione degli investimenti tra le società del Gruppo Edison S.p.A.
- l) Come dichiarato dalla società Edison con 500 mln di € di media anno come è possibile investire 10 mld di € entro il 2027 per la transizione energetica?

Bilancio EDF resultats-annuels-edf-2024

Domanda 12

A mio giudizio la ricerca di talenti alti, biondi, occhi azzurri e master in America è discriminazione. La meritocrazia è una forma di governo distopica, di estrema disuguaglianza economica e sociale.

Di conseguenza la meritocrazia è discriminazione.

Sempre in tema di Democrazia, ESG, delle Politiche di impatto sugli ambiti di Sostenibilità, della Politica sulla Diversità e Inclusione ⁽¹⁾ all’interno di una transizione socialmente Responsabile, al fine di dare un contributo al **progresso sociale**, riguardo al **capitale umano**, escludendo M&A, joint venture, società acquisite, etc.. etc..

(1) - **(Edison crede che Diversità significhi Pluralità**, accoglienza e valorizzazione autentica di tutto ciò che rende le persone uniche e ineguagliabili, compresi età, genere, convinzioni religiose, politiche e sindacali, **formazione scolastica**, orientamento sessuale e affettivo, stato di salute, condizioni di diversa abilità, origini etniche e geografiche, condizioni sociali, culturali e famigliari).

Relativamente al solo personale Edison ed EDF **a tempo indeterminato** nel 2024
Chiedo:

- Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison di laureati?
Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison con Scuola secondaria di secondo grado?
Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison con scuola secondaria di primo grado?
Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison con scuola secondaria primaria?

- Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF di laureati?
Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF con Scuola secondaria di secondo grado?
Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF con scuola secondaria di primo grado?
Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF con scuola secondaria primaria?

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 3-17 etc..

Domanda 13

Riguardo ai costi e prestazioni esterne anche nel **2024** siamo arrivati all'esagerata cifra di **975 mln€** a fronte dei 453 mln € per Costi del Personale Edison.

Questo sta ad evidenziare fundamentalmente la mancanza di una Crescita Organica, la mancanza di figure professionali, la capacità di gestire autonomamente attività e impianti, la mancanza di un ulteriore contributo sociale al rafforzamento del mercato del lavoro, senza discriminazioni meritocratiche, che una società responsabile come Edison S.p.A. dovrebbe dare al Paese Italia. Se poi aggiungiamo tutte le attività parti correlate gestite da EDFsa, EDF Trading, EDF-G2S, etc.. etc.. si ha l'idea di una società completamente gestita da terzi.

Considerate tutte le Best Practices di Responsabilità Sociale d'Impresa sbandierate dal Gruppo Edison S.p.A. ed EDFsa quanti operai e impiegati pensate di assumere nel 2025 ? nel 2026 ? nel 2027 ? nel 2028 ? nel 2029 ? nel 2030 ? nel 2031?

Chiedo quali sono le attività ICT affidate a G2S società con 25 addetti per 540.000€?

Le attività ICT affidate a G2S società con 25 addetti per 540.000€ riguardano il trasferimento di dati sensibili di Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Le attività affidate a EDFsa riguardano il trasferimento di dati sensibili dei Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Le attività affidate a EDF Trading riguardano il trasferimento di dati sensibili dei Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Le restanti attività parti correlate riguardano il trasferimento di dati sensibili dei Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2023 pagg. 3 etc..

Domanda 14

Produzione di Idrogeno: IEA sale la domanda di idrogeno, ma quello verde è ancora poco.

Il tasso di crescita stimato per la produzione d'idrogeno è del 10% annuo.

L'industria siderurgica italiana e dell'acciaio green, Tenaris, Snam ed **Edison** hanno sottoscritto il primo accordo italiano per produrre idrogeno verde nell'acciaieria di Dalmine.

Edison partecipa la società Hydrogen Park - Marghera per l'idrogeno Scrl.

Edison partecipa la società Puglia Green Hydrogen Valley - Pghyv Srl al 50% (ex Alboran Hydrogen Brindisi Srl) - Edison Idrogeno SouthH2Corridor.

Dalla Ue sono in arrivo 370 milioni di € a "Puglia Green Hydrogen Valley"

Chiedo:

- a) Dalla Ue sono in arrivati **370 milioni di € a Puglia Green Hydrogen Valley** quanti € sono andati a Edison e allo **Stato Francese**?
- b) Qual è la quantità di Idrogeno suddivisa per tipologia Verde, Grigio, Blu, (Rinnovabili, Fossili, ecc. ecc) prodotta in manufatti di proprietà Edison S.p.A. e la quantità di idrogeno prodotta da terzi di pertinenza Edison S.p.A. in società partecipate con quota minoritaria?
- c) Edison partecipa Edison Idrogeno SouthH2Corridor **con che cifra e quale percentuale**?
- d) Quante Pile a Combustibile ha prodotto Edison di S.p.A. in manufatti di sua proprietà?
- e) Quante auto fuel cell ha prodotto Edison di S.p.A. in manufatti di sua proprietà ?
- f) Quante auto fuel cell ha Edison di S.p.A. nel suo parco vetture?
- g) Quante auto fuel cell ha Edison di S.p.A. in leasing?
- h) Dalla "banca europea dell'idrogeno operativa fino al 2023" quanti soldi avete ricevuto 2024?

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 35-36-92

Domanda 15

Come Edison S.p.A. abbiamo un parco di produzione di energia elettrica flessibile ed efficiente, composto da impianti termoelettrici, idroelettrici, eolici e solari.

Chiedo qual è stato l'incremento di Produzione tra l'anno 2023 e 2024 Edison S.p.A. indicando in rosso e col segno - se negativo e in blu col segno + se positivo:

- a) Da manufatti di sua proprietà in TWh?
- b) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Solare e Fotovoltaico?
- c) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Eolici?
- d) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Eolici off-shore?
- e) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Idroelettrici?
- f) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Termoelettrici a Gas?
- g) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Termoelettrici a Carbone?
- h) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Biomasse o da Biogas?
- i) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Geotermico?
- j) Di Produzione di Gas Naturale annua in boe?
- k) Di Produzione di Petrolio annua in boe?
- l) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Nucleari o da impianti Nucleari SMR-AMR?
- m) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Fusione Nucleare ?
- n) Di Produzione del numero di batterie al litio annuo?
- o) Di Produzione del numero di batterie a flusso annuo?
- p) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Aria Compressa?
- q) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da efficienza energetica per effetto del paradosso di Jevons?
- r) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Energia Marina?

Domanda 16

Il potere del Gas e delle Materie Prime

Chiedo:

- a) Qual è stata la quantità e i costi totali di GAS importati da Edison?
- b) Qual è stata la quantità e i costi totali di GNL importata da Edison in Italia?
- c) Qual è stata la quantità e i costi totali di GAS scambiata con **EDF-Stato Francese**?
- d) Qual è stata la quantità e i costi totali di GNL scambiata con **EDF-Stato Francese**?
- e) Per quanto riguarda l'importazione di GNL da parte Edison in che percentuale è frutto del metodo shale gas?

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 37-38-39-72-89-91

Domanda 17

Nucleare Premessa:

La cancellazione di un grande progetto e l'impennata dei costi rappresentano nuovi ostacoli per la nascente industria dei piccoli reattori nucleari SMR-AMR.

Tuttavia la nascente industria dei piccoli reattori nucleari SMR-AMR crede in una prima messa in esercizio entro il 2035-2040.

Il 2024 si è concluso MALE per gli SMR-AMR (piccoli reattori modulari), reattori di nuova generazione considerati il futuro del settore.

Il problema non è il costo iniziale di un progetto, ma il rischio di **vederlo gonfiarsi**.

Resta il problema della Standardizzazione.

Il prezzo dell'acciaio sta aumentando come quello dell'uranio o della manodopera.

Quindi capisco che la gente dica: eccoci di nuovo con il nucleare, appesantito dalla sua reputazione di pozzo senza fondo finanziario.

Speriamo che l'innovazione permetta di muoversi più velocemente per ridurre la bolletta.

Se Cina e Russia dispongono già di un SMR operativo gli Stati Uniti rimangono meglio posizionati dell'Europa nella corsa ai piccoli reattori.

C'è interesse ma finché non è una realtà restano le difficoltà.

E poi bisogna dimostrare che funzionano.

Chiedo considerato che i Cittadini Italiani con ben due referendum hanno detto no al nucleare, chi ha deciso che il nucleare si fa?

Chiedo hanno deciso i Francesi per noi Italiani di Edison S.p.A.?

Chiedo **quale eredità lasciamo ai nostri figli e nipoti**, con la radioattività?

Considerato l'alto costo di realizzazione di una mini-centrale nucleare o SMR-AMR, **chi paga?**

Chiedo dove saranno stoccate le scorie radioattive? e **chi paga** lo stoccaggio delle scorie?

Quali sono i progetti nucleari di mini centrali SMR-AMR sui quali Edison S.p.A. sta lavorando?

Quanto sta spendendo Edison S.p.A. per progetti sul nucleare di mini centrali SMR-AMR?

Quanti soldi ha stanziato Edison S.p.A. per il nucleare nel 2024? e quanti pensa ne stanzierà?

Quanto costa realizzare una mini-centrale nucleare SMR-AMR?

In quanti anni Edison S.p.A. pensa di rientrare da un ipotetico investimento sul nucleare di mini centrali SMR-AMR?

Quanti anni occorrono ad Edison S.p.A. per mettere in marcia commerciale una mini-centrale nucleare SMR-AMR?

Stante le carenze Italiane a mio avviso si contribuisce solo a dare sostegno alla Politica Energetica Francese che ruota attorno al nucleare e a dare un'accelerazione dello spezzatino di Edison S.p.A. La stima preliminare dell'IRSN mostra un costo medio compreso tra 70 miliardi di euro un incidente moderato su un reattore nucleare come quello accaduto prodotto a Three Mile Island e da 600 a 1000 miliardi di euro per a incidenti molto gravi come quelli di Chernobyl o Fukushima.

[Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 0](#)

Domanda 18

Quanto spende Edison S.p.A. in Marketing e Pubblicità?

Chi sono i Professionisti e le società esterne di Marketing e Pubblicità a cui Edison S.p.A. affida le sue campagne di Marketing e Pubblicità?

Chi controlla in Edison S.p.A. che le stesse siano eseguite eticamente, senza inganno e cinismo?

A quanto ammonta il costo dei contenziosi e delle sanzioni pagate da Edison S.p.A. dal 2015 ad oggi per Marketing e Pubblicità?

[Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 18-40](#)

Segue la mia opinione sulle strategie di Marketing a pag.10

N.B.

Per una migliore comprensione delle domande da parte di tutto il CDA, Consiglio Sindacale, Società di Revisione, Società di Rating, chiedo cortesemente a Investor Relations di tradurre le tutte le domande senza manipolazioni anche in perfetto Francese.



La Strategia il Marketing della Propaganda Pubblicitaria di Beni Essenziali Le riflessioni di Jean-Noël Kapferer e Gianni Losito diventano certezze

La strategia peggiore, più recente e sempre più frequente di propaganda in pubblicità, consiste nella denuncia dei mali del mondo nell'ambito di campagne di propaganda reiterate e organicamente collegate in un progetto unitario di business.

Tra tutte è questa la strategia peggiore e più radicale, per il fatto che fa un riferimento implicito, ma diretto, alla componente valutativa dell'atteggiamento e del comportamento che si accompagna, all'annullamento alla scomparsa simbolica del prodotto, che non compare più nel messaggio.

Rimane il brand, il marchio o la marca, ad assumersi la paternità della filosofia alternativa e contestatrice proposta e, si tenta di indurre una valutazione positiva appunto del brand, del marchio o della marca, invece che del prodotto e, addirittura di prodotti che il diritto pubblico ha classificato come Beni Essenziali, come Acqua, Luce, Gas etc.

La strategia delle campagne green attuali, condotte dalle aziende e soprattutto da quelle energetiche contro i mali del mondo, in una prima fase arrivano addirittura a imporre un pensiero unico sulla cosiddetta sostenibilità, come unica causa di catastrofi, effetto serra, cambiamenti climatici, etc., con annunci contro la guerra, la droga, la violenza, la distruzione delle foreste in Amazzonia etc., accompagnata in una seconda fase dalla promozione di valori etici morali, di sostenibilità sociale, di benessere, d'amore, di solidarietà etc. con il continuo richiamo al brand, alla marca o marchio, per poi passare in una terza fase alla denuncia dura, in cui si definisce l'opposizione contro qualcosa, l'inquinatore, il razzismo, la pena di morte, la guerra, la mafia etc. e si suggerisce la mobilitazione per la sostenibilità sociale, per il futuro della vita, per la solidarietà etc.

Gli effetti di questa strategia estrema, incide sugli atteggiamenti dei Cittadini e soprattutto, sulla loro valutazione del messaggio associato alla campagna di marketing, di propaganda e pubblicità, ricevuto dai Cittadini e si crea una polarizzazione tra consensi e dissensi, e le valutazioni vanno al di là del prodotto Bene Essenziale, ma solo dei contenuti delle campagne di marketing, di propaganda e pubblicità, le conseguenze, investono e riguardano la natura stessa della pubblicità, le sue funzioni e le sue regole, l'etica, la morale e la sua finalità, in quanto diventano campagne di propaganda e manipolazione delle coscienze a favore del business di pochi ricchi e benestanti, ai danni dei Cittadini e della Collettività.

In realtà queste campagne di marketing, di propaganda pubblicitaria delle aziende, ma soprattutto delle aziende energetiche, sono zeppe di greenwashing, eseguite da imbonitori e venditori di fumo dell'industria della natura, da veri diavoli travestiti da angeli, che fanno pagare ai Cittadini più poveri e bisognosi e al ceto medio, bollette stratosferiche che incidono sul potere di acquisto, sfasciando l'intera economia.

E purtroppo cosa assai grave, incidono sull'estensione del mutamento d'opinione, dell'atteggiamento, del comportamento e personalità dei Cittadini destinatari di questo tipo di comunicazione persuasoria, cosicché le campagne di propaganda del business, da pubblicitarie diventano politiche e discriminanti, scatenano conflitti, lotte, antagonismi, violenza e disordini.

Considerato che il mutamento d'opinione dipende, come abbiamo visto, dalle risposte cognitive, il mutamento della componente valutativa e quello della componente conativa, dipendono dalle risposte che il Cittadino oppone al contenuto del messaggio.

Tutto questo è particolarmente importante, perché discriminante, considerato che la strategia viene realizzata unicamente a favore del business del brand, del marchio o della marca, per rimpinguare le tasche di pochi miliardari, ricchi, benestanti, teste di legno e cortigiani a scapito di tutta la collettività.

Il Sogno:

Il Futuro Italiano si costruisce in un modo solo:

Nazionalizzando-Energia-Trasporti-Comunicazioni-Acqua-Welfare-Cultura

La domanda è: chi è John Galt "Who is John Galt?".

RISPOSTE DELLA SOCIETÀ

Milano 19 marzo 2025

Domande del socio Giuseppe Gattullo per Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti del 3 marzo 2025

Premessa: Per una migliore comprensione consiglio di rileggersi tutte le domande poste nelle precedenti Assemblee degli Azionisti

Domanda 1

Come anticipato nelle precedenti Assemblee degli Azionisti la Rinazionalizzazione di EDF nel 2023 si è conclusa per cui:

Lo **STATO** Francese, detiene il 100% della società EDF Electricité de France.

Lo **STATO** Francese tramite EDF, controlla al 100% Transalpina di Energia Spa (*) che a sua volta controlla Edison S.p.A. tramite con il 99,473% sul capitale ordinario (% diritti di voto) e con il 97,172% sul capitale sociale (% possesso).

(*) Controllata indiretta al 100% da EDF Electricité de France Sa



Il problema è la mancanza **dello Stato Italiano**, per l'Acquisizione o almeno una **partecipazione Pubblica o Privata Italiana** di Edison S.p.A.!

Per me è una vergogna che il Paese Italia acconsenta che lo Stato Francese Azionista di maggioranza al 100% di EDF unico caso di Monopolio e Monopsonio in un mercato liberalizzato abbia il controllo di una società come Edison S.p.A. quotata in borsa e possa condizionare la Politica Economica Energetica del Paese Italia.

A mio avviso i vari CDA Edison S.p.A. lo Stato Italiano i Media dovrebbero o avrebbero dovuto adoperarsi maggiormente per impedire la destrutturazione del Gruppo Edison S.p.A. le continue vendite di asset Edison S.p.A. la mancanza di libertà di azione sui mercati Internazionali e Nazionali che di fatto hanno impedito la crescita di Edison S.p.A. e impedito l'Internazionalizzazione della società Edison S.p.A. riducendo il perimetro di azione al solo territorio Italiano causa di stagnazione e causa di una disastrosa decrescita.

Mi auguro che da questa vicenda sia emerso che l'Italia non è una colonia in cui si acquisiscono società, per metterle prima in stagnazione e poi venderle pezzo dopo pezzo (morceau par morceau).

Chiedo a questo CDA cosa ha fatto per la **Nazionalizzazione o per una partecipazione Pubblica o Privata Italiana in Edison?**

La composizione dell'azionariato di Edison e a maggior ragione della catena partecipativa dei Soci non è materia che rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione di Edison.

Structure du capital Répartition du capital social au 31 juillet 2023

Domanda 2

Chiedo al CDA EDF dello Stato Francese e al CDA Edison:

Nazionalizzare in Francia ed agire in un mercato liberalizzato e controllare l'energia nel Paese Italia, tramite il controllo di Edison al di fuori di ogni buona regola liberale, per voi è Democrazia è giusto così?

Qualsiasi valutazione in merito alla presenza diretta o indiretta all'interno del mercato energetico italiano di un operatore straniero non compete agli organi sociali delle società interessate, ma eventualmente alle autorità europee e nazionali competenti in materia di diritto della concorrenza.

Structure du capital Répartition du capital social au 31 juillet 2023

Domanda 3

Richiesta di **ANNULLAMENTO** dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti Edison del 3 aprile 2025

- a) Poiché a mio avviso vengono meno i requisiti minimi di rispondenza alle direttive Europee, alle leggi Nazionali e alle norme che regolano i mercati dell'energia a seguito del processo di liberalizzazione del mercato dell'energia Europeo, ritengo che l'Assemblea degli Azionisti Ordinari e Straordinari sia da **ANNULLARE**, per mancanza dei requisiti minimi di gestione di una società quotata in borsa, in un mercato liberalizzato dell'energia Europeo, in quanto "EDF è stata Nazionalizzata dallo **Stato Francese**, che controlla il Gruppo Edison S.p.A." con il 99,473% sul capitale ordinario (% diritti di voto) e con il 97,172% sul capitale sociale (% possesso) e agisce in posizione dominante.

Intendete annullare l'Assemblea degli Azionisti Ordinaria e Straordinaria di Edison S.p.A. del 3 aprile 2025?

No.

Structure du capital Répartition du capital social au 31 juillet 2023

Domanda 4

- a) Lo **Stato Francese** può controllare con il 99,473% sul capitale ordinario (% diritti di voto) e con il 97,172% sul capitale sociale (% possesso) una società quotata in Borsa come Edison S.p.A. e il suo mercato?

Si.

- b) Nel contesto giuridico Europeo e Italiano lo **Stato Francese** ha l'obbligo di mettere in borsa le azioni ordinarie di Edison S.p.A. per posizione dominante?

No.

- c) Il CDA Edison S.p.A. ha il dovere o l'obbligo di denunciare e far rientrare la posizione dominante dello **Stato Francese**?
No.
- d) Il parlamento Europeo è informato che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa, perché non interviene?
Questa informazione è pubblica e quindi anche accessibile ai membri del parlamento Europeo.
- e) La commissione Europea per l'energia è informata che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa e il suo mercato, perché non interviene ?
Questa informazione è pubblica e quindi anche accessibile ai membri della commissione Europea per l'energia.
- f) Lo Stato Italiano è informato che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa e il suo mercato, perché non interviene?
Questa informazione è pubblica e quindi anche accessibile ai membri dello Stato Italiano.
- g) La Consob è informata che lo **Stato Francese** controlla al 99,473% Edison S.p.A. società energetica Italiana quotata in borsa e il suo mercato, perché non interviene?
Edison non è la Consob, e quindi la domanda andrebbe rivolta a questo organismo. In ogni caso l'informazione è contenuta nelle comunicazioni che il socio di controllo rende alla Consob con riguardo alle partecipazioni rilevanti e annualmente riportata nella relazione di Corporate Governance nella sezione "Assetti proprietari".
- h) Le azioni ordinarie Edison S.p.A. saranno messe in Borsa Italiana?
Il tema non è alle evidenze del consiglio di amministrazione di Edison e comunque l'operazione dovrebbe essere valutata e decisa dal socio di controllo.
- i) Il Gruppo Edison S.p.A. è in vendita?
Se la domanda si riferisce alla possibile vendita della capogruppo Edison S.p.A., si precisa che al Consiglio di Amministrazione - che comunque non sarebbe il destinatario di proposte con tale oggetto - non sono pervenute manifestazioni di interesse al riguardo.
- j) Quali società sono interessate all'acquisizione di Edison S.p.A.?
Il Consiglio di Amministrazione -che comunque non sarebbe il destinatario di proposte con tale oggetto- non è a conoscenza di manifestazioni di interesse al riguardo.
- k) Sono in corso trattative per la vendita Edison S.p.A.?
Il Consiglio di Amministrazione -che comunque non sarebbe parte della trattativa- non è a conoscenza di trattative in corso.
- l) Sono in corso trattative di M&A "fusioni ed acquisizioni" Edison S.p.A.?
La domanda non è molto chiara. In ogni caso, se riferita ad operazioni da parte di Edison si può confermare, come già comunicato al mercato, che Edison S.p.A. sta finalizzando con Helleniq la vendita della sua quota parte nella società Elpedison e con A2A la vendita

dell'impianto di produzione elettrica e calore di Sesto San Giovanni.

Peraltro Edison intende perseguire i propri obiettivi di crescita, nei settori considerati strategici, sia attraverso lo sviluppo organico, sia tramite operazioni straordinarie. Per tale ragione non si escludono, nel futuro, possibili acquisizioni. Peraltro, non si esclude neanche l'uscita da attività non core.

m) Quali società sono interessate a M&A con Edison S.p.A.?

Se la domanda si riferisce a operazioni M&A che potrebbero riguardare la capogruppo Edison spa, si precisa che il Consiglio di Amministrazione -che comunque non sarebbe il destinatario di proposte con tale oggetto- non è a conoscenza di manifestazioni di interesse al riguardo.

n) Qual è il valore patrimoniale reale (senza avviamenti vari) di Edison S.p.A.?

Come indicato nel Bilancio consolidato, il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante al 31 dicembre 2024 è pari a 6,5 miliardi di euro. A tale posta si contrappone, all'attivo, un valore riferito agli avviamenti pari a 2,1 miliardi di euro.

Va altresì tenuto presente che le azioni di risparmio emesse da Edison, unica categoria di azioni della Società negoziate in Borsa, hanno attualmente una quotazione di mercato media di circa 1,88 euro per azione. Pertanto, a titolo esemplificativo, se le azioni ordinarie di Edison venissero valorizzate nello stesso modo, il valore complessivo della Società ammonterebbe a circa di 8,9 miliardi di euro; valore ben superiore all'equity.

Structure du capital Répartition du capital social 2024

Domanda 5

Nel merito del bilancio Edison S.p.A. volevo fare anche quest'anno i complimenti al gommista che grazie all'aumento dei prezzi delle materie prime, ha saputo gonfiare a dismisura i bilanci di tutte le società energetiche anche quest'anno creando extraprofiti stratosferici.

Il bilancio Edison anche quest'anno si gonfia grazie alla scusa dell'aumento dei prezzi delle materie prime, delle vendite di asset, una buona idraulicità, e la sottoscrizione **di centinaia di contratti d'acquisto** e viene fagocitato e consolidato in quello EDF dallo **Stato Francese**.

Chiedo per la Società di Revisione il bilancio 2024 è un buon bilancio? Se sì perché?

La Società non può rispondere per i revisori, ma ha rilevato che i revisori hanno confermato il going concern della Società in linea con le regole IFRS.

Chiedo per la Società di Rating il bilancio 2024 è un buon bilancio? Se sì perché?

La Società non può rispondere per le Società di *rating*, ma ha rilevato che hanno confermato il *rating investment grade* della Società nel corso del 2024, in particolare per Standard & Poor's l'*outlook* è passato da *stable* a *positive*.

Chiedo per il Collegio Sindacale, il bilancio 2024 è un buon bilancio? Se sì perché?

La Società non può rispondere per il Collegio Sindacale, ma ha rilevato che tale organo non ha espresso preoccupazione sul going concern della Società.

A mio giudizio stante quanto sopra, dimostra la volontà dell’Azionista Stato Francese EDF ad attuare a pieno il suo disegno strategico, vale a dire fare di Edison S.p.A. in Italia:

Una mera società commerciale, di mercato e servizi ad Alta Volatilità.

Volatilità con miccia accesa e pronta a esplodere a breve.

Società lucrativa, orientata unicamente a creare utili e dividendi per la casa Madre EDF e per lo Stato Francese.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. tutte

Domanda 6

Chiedo: Come mai non è stato considerato a bilancio il rischio, **che lo Stato Francese** per motivi politici possa operare pesantemente sul mercato energetico Italiano tramite EDF Trading, con operazioni mirate che potrebbero creare turbolenze tali da causare danni ad Edison, alla politica energetica Italiana, agli Azionisti e conseguentemente a tutti i Cittadini Italiani?

Il bilancio della Società è redatto secondo i principi contabili IFRS, in piena conformità con quanto consentito dalla regolamentazione in vigore in Italia.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg.tutte

Domanda 7

Tutte le risposte che seguono non possono che riferirsi ai PPA intesi come Power Purchase Agreements e non ai Price Allocation Agreements, da lei menzionati

Edison ha sottoscritto svariati contratti di Purchase Price Allocation (PPA) etc..., chiedo: Chi sono i Fondi e le società etc.... con cui ha sottoscritto i vari contratti PPA?

Nel 2024 non sono stati contrattualizzati da Edison SpA nuovi volumi in acquisto su base Long Term con produttori terzi; quindi, le controparti sono quelle riportate nella risposta n.7 lo scorso anno, consultabile sul sito <https://www.edison.it/it/archivio-0> – 2024. In considerazione dei PPA Long Term contrattualizzati negli scorsi anni, ad oggi il portafoglio di tali prodotti in acquisto comprende un volume complessivo di produzione attesa fino al 2036 pari a 3,85 TWh. Tali volumi sono rivenduti sia sul mercato grossista sia sul mercato finale, attraverso i cosiddetti corporate-PPA sottoscritti da Edison Energia con aziende industriali; i volumi ad oggi rivenduti sul mercato finale sono pari a 1,27TWh. Si segnala che Edison Energia ha in corso negoziazioni con una pluralità di controparti con attività sia nel settore manifatturiero sia dei servizi cui vendere analoghi prodotti.

Infine Edison Next S.p.A. e le sue controllate hanno anch’esse sottoscritto PPA con diverse realtà industriali italiane e spagnole. Si tratta di contratti finalizzati a supportare la costruzione di impianti rinnovabili dedicati.

Qual è il prezzo d’acquisto o vendita dei MWh o m³ dai produttori con cui ha sottoscritto i PPA?

Il dato è riservato e comunque consente una adeguata marginalità per le società del Gruppo; il prezzo di acquisto o di cessione varia a seconda della durata contrattuale, della tipologia di contratto, della tipologia di impianto e/o del momento in cui viene sottoscritto e viene definito sulla base delle

policies di pricing del Gruppo.

Qual è il delta variabile del prezzo d'acquisto o vendita dai produttori con cui ha sottoscritto i PPA?
I PPA in acquisto su base long term negoziati da Edison Spa prevedono il ritiro del 100% dei volumi prodotti ed hanno una formula di prezzo che prevede una prevalenza di prezzo fisso. La parte variabile è applicata solo in alcuni contratti e per una parte residuale dei volumi totali. In generale, i volumi con prezzo variabile sono contrattualizzati Prezzo zonale al quale viene detratta una fee per la gestione sui mercati.

Relativamente ai PPA in vendita, sia per Edison Next che per Edison Energia il delta dipende dalla tipologia di contratto e di formula di prezzo, e quindi varia nel tempo.

Qual è la potenza in MW o la capacità in m³ degli impianti da cui acquista o vende l'energia?
Relativamente ai contratti di acquisto da produttori terzi, ad oggi il portafoglio vede circa 3GW di capacità acquistata da produttori terzi.

La potenza massima per i contratti sottoscritti da Edison Next S.p.A. nel 2024 è pari 62,4 M.W.

La potenza massima per i contratti sottoscritti da Edison Energia fino a fine 2024 è di circa 40 MW.

Qual è la potenza minima e massima giornaliera dei MWh o la capacità in m³ che Edison può acquistare o vendere?

Relativamente agli acquisti da produttori terzi, la massima potenza disponibile è pari quella indicata alla risposta precedente, pari a circa 3.000 MW calcolata su base oraria. Essendo l'approvvigionamento riferito prevalentemente ad impianti rinnovabili non programmabili, la potenza realmente immessa in rete su base oraria e giornaliera è legata alle condizioni metereologiche locali che insistono sull'impianto stesso (irraggiamento, ventosità, ecc...), alla stagionalità, e quindi, alle caratteristiche del profilo orario di produzione della tecnologia considerata.

La potenza massima giornaliera della capacità fotovoltaica di Edison NEXT nel 2024 è stata pari a 67,8 MW.

Relativamente ai PPA venduti ai clienti industriali da Edison Energia, in caso di forniture Base Load la potenza minima e massima giornaliera/mensile/annuale coincidono. Viceversa, per forniture basate sulla produzione dei singoli impianti, fornitura tipo pay as produced, la potenza massima giornaliera/mensile/annuale è pari a quella massima contrattuale, mentre la minima non è un parametro contrattuale.

Qual è la potenza minima e massima mensile dei MWh o la capacità in m³ che Edison può acquistare o vendere?

Valgono le considerazioni della risposta precedente.

Qual è la potenza minima e massima annuale dei MWh o la capacità in m³ che Edison può acquistare o vendere?

Valgono le considerazioni della risposta precedente.

Qual è la durata di questi contratti PPA?

La durata dei contratti PPA long term in acquisto sottoscritti da Edison S.p.A varia da un minimo di 5 a un massimo di 10 anni, a seconda della controparte.

Nel caso di Edison Next la durata è variabile per ogni contratto, da un minimo di 10 a un massimo di 20 anni.

Nel caso di Edison Energia la durata varia a seconda dei contratti dai 5 ai 10 anni; in un solo caso la

durata è di 11 anni.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 10-13-34-64

Domanda 8

Penso sempre a tutti gli asset e le concessioni E&P di materia prima, **“che erano di proprietà Edison S.p.A.”** ceduti, a mio parere a basso prezzo e mi stupisco sempre di come queste vendite, possano essersi concretizzate.

Edison con tutti gli asset e le concessioni E&P di materia prima venduti, oggi avrebbe un **Ebitda 100** volte superiore a quello attuale.

Tranquilli è arrivata la **cessione di Edison Stoccaggio a Snam**, potete fare il bilancio 2025 vendendo **come ogni anno**, per poi il ricavato consolidarlo nel bilancio dello **Stato Francese-EDF**.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 10-11-14-18-31-44-66-67-68-72-90

Chiedo quando finirà l'emorragia di **vendita asset**?

Perché il CDA non si è mai opposto alle vendite e dato le dimissioni, come hanno fatto altri CDA?

Le vendite di asset attuate nel tempo da parte di Edison sono coerenti con le strategie industriali e di crescita della Società nei settori ritenuti core. Il cash generato dalle vendite servirà a finanziare l'ambizioso piano di sviluppo della società approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Domanda 9

Penso sempre a tutti gli asset e le concessioni Termoelettriche, Idroelettriche, Eoliche, Fotovoltaiche, Solari, etc.. etc.. **“che erano di proprietà Edison”** ceduti, a mio parere a basso prezzo e mi stupisco sempre di come queste vendite, possano essersi concretizzate.

Edison con tutti gli asset e le concessioni Termoelettriche, Idroelettriche, Eoliche, Fotovoltaiche, Solari, etc.. etc.. di materia prima venduti, oggi avrebbe un Ebitda 100 volte superiore a quello attuale.

Tranquilli tra poco arriverà la trance della **cessione di Elpedison allo Stato Greco, la cessione della Centrale di Sesto S.G. ad A2A, le concessioni Idroelettriche sono in scadenza e gli impianti Idroelettrici saranno ceduti a?** etc..etc.. così potrete fare il bilancio 2025 vendendo **come ogni anno**, per poi il ricavato consolidarlo nel bilancio dello **Stato Francese-EDF**.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 36-37-78-tutte

Chiedo **a chi saranno venduti le concessioni e gli asset Idroelettrici?**

Edison non prevede vendita di concessioni Idroelettrici che sono al cuore della strategia del Gruppo e invece sta comprando asset mini-idro quando si presentano opportunità interessanti.

Chiedo **A2A** è uno dei probabili acquirenti?

Edison non prevede vendita di concessioni Idroelettrici.

Chiedo quando finirà l'emorragia di **vendita asset**?

Le vendite di asset attuate nel tempo da parte di Edison sono coerenti con le strategie industriali e di crescita della Società nei settori ritenuti cuore.

Perché il CDA non si è mai opposto alle vendite e dato le dimissioni, come hanno fatto altri CDA?

Le vendite di asset attuate nel tempo da parte di Edison sono coerenti con le strategie industriali e di crescita della Società nei settori ritenuti cuore. Il cash generato dalle vendite servirà a finanziare

l'ambizioso piano di sviluppo della società approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Domanda 10

Delle società partecipate o consolidate chiedo:

- a) A quanto ammonta il valore degli asset Edison S.p.A. ad oggi?

Nel Bilancio consolidato sono evidenziati i valori patrimoniali del Gruppo Edison alla data del 31 dicembre 2024; in particolare il valore degli immobili, impianti e macchinari e delle immobilizzazioni immateriali (con esclusione dell'avviamento) è complessivamente pari a circa 4,2 miliardi di euro, mentre il capitale investito netto complessivo è pari a circa 7,2 miliardi di euro. Con riferimento al patrimonio netto e al valore patrimoniale complessivo si veda la risposta alla precedente Domanda 4 – punto n).

- b) A quanto ammonta il valore degli asset Edison S.p.A. ceduti dal 2001 ad oggi?

L'attuale Edison nasce dalle operazioni di riassetto societarie condotte post 2001, in particolare nel 2002, che hanno riguardato la Montedison, Sondel, Edison, Fiat Energia e, infine, Italennergia quale incorporante. Il valore degli asset ceduti dal 2002 ad oggi pertanto è stato analiticamente commentato nel bilancio di ciascun anno, a cui si rimanda per completezza informativa. Vale la pena ricordare in questo contesto che nel 2002 vi fu un profondo riorientamento strategico del Gruppo che portò a dismettere le attività diversificate non pertinenti con le attività Energy.

- c) Checché ne dica la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, per me l'integrità del patrimonio aziendale è stato intaccato considerevolmente, causa la vendita di numerosi asset; pertanto, come Azionista trovo corretto che il giudizio sul patrimonio aziendale Edison S.p.A. venga rivisto.

Come già rappresentato, le vendite di *asset* attuate nel tempo da parte di Edison sono coerenti con le strategie industriali e di crescita della Società nei settori ritenuti *core*. Le performance industriali positive ne sono un valido esempio,

Chiedo alla Società di Revisione, alle Società di Rating, e al Collegio Sindacale se da parte loro c'è l'impegno a **rivedere il giudizio sul patrimonio aziendale?**

La Società non può rispondere per conto della Società di Revisione, delle Società di Rating né per conto del Collegio Sindacale.

Considerato che la volatilità (mercato, portafogli vari etc..) a mio avviso sono da considerarsi patrimonio aziendale effimero, il vero valore patrimoniale aziendale di una società energetica, va riferito principalmente ad asset di produzione di proprietà.

A vendere è idoneo chiunque. L'unica abilità è farlo senza fare danno ad altri.

Ed a mio parere lo Stato Francese di danni ad Edison e allo Stato Italiano ne ha fatti veramente tanti e sarebbe ora che si dia una regolata.

Domanda 11 -

Per gli Investimenti l’Azionista di Maggioranza **Stato Francese EDF** nel 2025

Chiedo:

- a) Qual è la cifra per gli Investimenti ricevuta da Edison S.p.A. dall’Azionista di Maggioranza Stato Francese EDF nel 2025?

La richiesta non è molto chiara. Se si riferisce alle eventuali sottoscrizioni di capitale sociale o linee di finanziamento ricevuti da EDF negli 3 primi mesi di 2025, Edison non ha ricevuto ulteriori investimenti da EDF.

- b) Qual è la cifra ricevuta da Edison S.p.A. dai Finanziamenti istituzionali come Unione Europa e Italia?

Nel 2024 Edison ha ricevuto circa 2,7 milioni di euro come sovvenzioni a fondo perduto da agenzie della Commissione Europea, come specificato nel capitolo 11.3 del Bilancio Consolidato. Gli investimenti del 2024 sono stati finanziati prevalentemente con cassa propria, e attraverso nuovi utilizzi per 92 milioni di euro del Green Loan concesso dalla BEI per finanziare progetti nella produzione elettrica da fonti rinnovabili e l’erogazione per 10 milioni di euro di un nuovo finanziamento concesso da Cassa Depositi e Prestiti per finanziare un progetto di E-mobility (Cfr. capitolo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito).

- c) Più in generale a quanto ammontano i Finanziamenti istituzionali Europei e Italiani 2025?
Questo dato non è ancora disponibile.

- d) Più in generale a quanto ammontano i Finanziamenti istituzionali Europei e Italiani 2025?
Si veda risposta precedente.

- e) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nei prossimi 10 anni?
Edison ha annunciato nel 2023 un piano di investimenti di 10 miliardi di euro per il periodo 2023-2030.

- f) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nel Breve Periodo?
Per il 2025, Edison ha un piano di investimenti lordo pari a 850 milioni di euro.

- g) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nel Medio Periodo ?
Per il periodo 2025-2027 Edison prevede investimenti per circa 3 miliardi di euro.

- h) Qual è la cifra Totale prevista per gli Investimenti Edison S.p.A. nel Lungo Periodo ?
Si veda la precedente risposta lettera e)

- i) Chi sono i Finanziatori Privati oltre a quelli istituzionali come Europa e Italia ?
Quanto ai finanziatori istituzionali si veda la risposta alla domanda 11 b). Quanto ai finanziatori privati, alcune società del Gruppo Edison hanno in essere finanziamenti/leasing con i principali istituti bancari italiani. Edison non fornisce la lista dei finanziatori.

- j) Sono previste aperture di altre linee di credito da parte di EDF Investissements Groupe SA ?
Nessuna ad oggi.

- k) Qual è la ripartizione degli investimenti tra le società del Gruppo Edison S.p.A.

Nel 2024, su un livello di investimento lordo di 590 milioni di euro, circa il 20% sono riconducibili a investimenti termoelettrici (Edison S.p.A.), circa il 30% a investimenti rinnovabili (Edison S.p.A. e Erin), circa il 30% ad attività di efficienza energetica (Edison Next S.p.A.) e il restante 20% per investimenti su clienti retail (Edison Energia S.p.A.).

- 1) Come dichiarato dalla società Edison con 500 mln di € di media anno come è possibile investire 10 mld di € entro il 2027 per la transizione energetica?

La cifra di 10 miliardi euro sono investimenti lordi, invece che il numero citato sembrerebbe essere investimenti netti, quindi non sono poste direttamente paragonabili.

Comunque, nei prossimi anni Edison prevede di passare progressivamente da un livello di investimento di circa 850 milioni di euro lordi annui a circa 1,5 miliardi di euro annui.

Edison prevede di investire circa 10 miliardi di euro tra 2023 e 2030.

Bilancio EDF resultats-annuels-edf-2024

Domanda 12

A mio giudizio la ricerca di talenti alti, biondi, occhi azzurri e master in America è discriminazione. La meritocrazia è una forma di governo distopica, di estrema disuguaglianza economica e sociale.

Di conseguenza la meritocrazia è discriminazione.

Sempre in tema di Democrazia, ESG, delle Politiche di impatto sugli ambiti di Sostenibilità, della Politica sulla Diversità e Inclusione ⁽¹⁾ all'interno di una transizione socialmente Responsabile, al fine di dare un contributo al **progresso sociale**, riguardo al **capitale umano**, escludendo M&A, joint venture, società acquisite, etc.. etc..

(1) - (Edison crede che Diversità significhi Pluralità, accoglienza e valorizzazione autentica di tutto ciò che rende le persone uniche e ineguagliabili, compresi età, genere, convinzioni religiose, politiche e sindacali, **formazione scolastica**, orientamento sessuale e affettivo, stato di salute, condizioni di diversa abilità, origini etniche e geografiche, condizioni sociali, culturali e famigliari).

Relativamente al solo personale Edison ed EDF **a tempo indeterminato** nel 2024

Chiedo:

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison di laureati?

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison con Scuola secondaria di secondo grado?

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison con scuola secondaria di primo grado?

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da Edison con scuola secondaria primaria?

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF di laureati?

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF con Scuola secondaria di secondo grado?

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF con scuola secondaria di primo grado?

Qual è il numero di assunzioni dirette fatte da EDF con scuola secondaria primaria?

Nel 2024 nel Gruppo Edison sono stati assunti da mercato n. 513 persone, di cui oltre 400 in Italia. La percentuale di laureati è stata pari al 50% circa ed il restante 50% è prevalentemente caratterizzato da persone con diploma di scuola secondaria superiore.

La Società non dispone dei dati oggetto della domanda relativi al Gruppo EDF.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 3-17 etc..

Domanda 13

Riguardo ai costi e prestazioni esterne anche nel **2024** siamo arrivati all'esagerata cifra di **975 mln€** a fronte dei 453 mln € per Costi del Personale Edison.

Questo sta ad evidenziare fundamentalmente la mancanza di una Crescita Organica, la mancanza di figure professionali, la capacità di gestire autonomamente attività e impianti, la mancanza di un ulteriore contributo sociale al rafforzamento del mercato del lavoro, senza discriminazioni meritocratiche, che una società responsabile come Edison S.p.A. dovrebbe dare al Paese Italia. Se poi aggiungiamo tutte le attività parti correlate gestite da EDFsa, EDF Trading, EDF-G2S, etc.. etc.. si ha l'idea di una società completamente gestita da terzi.

Considerate tutte le Best Practices di Responsabilità Sociale d'Impresa sbandierate dal Gruppo Edison S.p.A. ed EDFsa quanti operai e impiegati pensate di assumere nel 2025 ? nel 2026 ? nel 2027 ? nel 2028 ? nel 2029 ? nel 2030 ? nel 2031?

Chiedo quali sono le attività ICT affidate a G2S società con 25 addetti per 540.000€?

Le attività ICT affidate a G2S società con 25 addetti per 540.000€ riguardano il trasferimento di dati sensibili di Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Le attività affidate a EDFsa riguardano il trasferimento di dati sensibili dei Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Le attività affidate a EDF Trading riguardano il trasferimento di dati sensibili dei Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Le restanti attività parti correlate riguardano il trasferimento di dati sensibili dei Cittadini Italiani allo Stato Francese?

Le attività oggetto del contratto di servizi forniti dalla società del Gruppo G2S sono relative al servizio di prevenzione attacchi informatici (SOC) e all'acquisto di licenze SAP. Il valore complessivo di tali servizi ammonta a 1,8 milioni di euro annuo.

Sulla base dei programmi di investimento e sviluppo definiti nel piano strategico di breve-medio periodo, la Società prevede circa 300 assunzioni medie annue nel perimetro di attività gestite dal Gruppo Edison in Italia.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2023 pagg. 3 etc..

Domanda 14

Produzione di Idrogeno: IEA sale la domanda di idrogeno, ma quello verde è ancora poco.

Il tasso di crescita stimato per la produzione d'idrogeno è del 10% annuo.

L'industria siderurgica italiana e dell'acciaio green, Tenaris, Snam ed **Edison** hanno sottoscritto il primo accordo italiano per produrre idrogeno verde nell'acciaieria di Dalmine.

Edison partecipa la società Hydrogen Park - Marghera per l'idrogeno Srl.

Edison partecipa la società Puglia Green Hydrogen Valley - Pghyv Srl al 50% (ex Alboran Hydrogen Brindisi Srl) - Edison Idrogeno SouthH2Corridor.

Dalla Ue sono in arrivo 370 milioni di € a "Puglia Green Hydrogen Valley"

Chiedo:

- a) Dalla Ue sono in arrivati **370 milioni di € a Puglia Green Hydrogen Valley** quanti € sono andati a Edison e allo **Stato Francese**?
La beneficiaria del finanziamento in oggetto è la società che sta sviluppando il progetto (Puglia Green Hydrogen Valley Srl), i cui azionisti sono Edison S.p.A. (50%), Sosteneo Fund 1 HoldCo S.à.r.l. (40%) e Saipem S.p.A. (10%).
- b) Qual è la quantità di Idrogeno suddivisa per tipologia Verde, Grigio, Blu, (Rinnovabili, Fossili, ecc. ecc) prodotta in manufatti di proprietà Edison S.p.A. e la quantità di idrogeno prodotta da terzi di pertinenza Edison S.p.A. in società partecipate con quota minoritaria?
Ad oggi il Gruppo Edison non produce ancora idrogeno, ma ha sottoscritto accordi per lo sviluppo di vari progetti relativi alla produzione di idrogeno verde per elettrolisi, sia in ambito industriale che di mobilità sostenibile.
- c) Edison partecipa Edison Idrogeno SouthH2Corridor **con che cifra e quale percentuale**?
Edison non partecipa al progetto SouthH2Corridor.
- d) Quante Pile a Combustibile ha prodotto Edison di S.p.A. in manufatti di sua proprietà?
Edison non opera in qualità di azienda manifatturiera e pertanto non produce componenti di impianto. Edison non ha quindi prodotto nessuna pila a combustibile.
- e) Quante auto fuel cell ha prodotto Edison di S.p.A. in manufatti di sua proprietà ?
Edison non opera in qualità di azienda manifatturiera e pertanto non produce componenti di impianto o prodotti. Edison non ha quindi prodotto nessuna automobile e tanto meno automobili che utilizzano pile a combustibile.
- f) Quante auto fuel cell ha Edison di S.p.A. nel suo parco vetture?
Edison non ha alcuna auto a fuel cell nel proprio parco vetture.
- g) Quante auto fuel cell ha Edison di S.p.A. in leasing?
Edison non ha alcuna auto a fuel cell in leasing.
- h) Dalla “banca europea dell'idrogeno operativa fino al 2023” quanti soldi avete ricevuto 2024?
Edison non ha partecipato ad aste dell'European Hydrogen Bank, e dunque non ha ricevuto contributi.

Domanda 15

Come Edison S.p.A. abbiamo un parco di produzione di energia elettrica flessibile ed efficiente, composto da impianti termoelettrici, idroelettrici, eolici e solari.

Chiedo qual è stato l'incremento di Produzione tra l'anno 2023 e 2024 Edison S.p.A. indicando in rosso e col segno - se negativo e in blu col segno + se positivo:

- a) Da manufatti di sua proprietà in TWh?
+1,37
- b) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Solare e Fotovoltaico?
0
- c) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Eolici?
0
- d) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Eolici off-shore?
0
- e) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Idroelettrici?
+1.355.000 (di cui per impianti Cellina +354.000 MWh, fusa nel 2024 in Edison Spa)
- f) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Termoelettrici a Gas?
+12.000
- g) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Termoelettrici a Carbone?
0
- h) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Biomasse o da Biogas?
0
- i) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Geotermico?
0
- j) Di Produzione di Gas Naturale annua in boe?
Edison non è più presente nel settore upstream e quindi non si segnalano produzioni per il 2024.
- k) Di Produzione di Petrolio annua in boe?
Edison non è più presente nel settore upstream.
- l) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti Nucleari o da impianti Nucleari SMR-AMR?
0
- m) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Fusione Nucleare ?
0
- n) Di Produzione del numero di batterie al litio annuo?

0

- o) Di Produzione del numero di batterie a flusso annuo?

0

- p) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Aria Compressa?

0

- q) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da efficienza energetica per effetto del paradosso di Jevons?

0

- r) Di Produzione di energia elettrica annua in MWh da impianti di Energia Marina?

0

Domanda 16

Il potere del Gas e delle Materie Prime

Chiedo:

- a) Qual è stata la quantità e i costi totali di GAS importati da Edison?

Il volume complessivo di Edison nel 2024 è pari a circa 13 miliardi di metri cubi; il costo complessivo è pari a circa 6,3 miliardi di euro.

- b) Qual è stata la quantità e i costi totali di GNL importata da Edison in Italia?

Il volume complessivo di Gnl importato da Edison in Italia è stato pari a circa 7 miliardi di metri cubi; il costo del GNL è un dato sensibile e non può essere divulgato.

- c) Qual è stata la quantità e i costi totali di GAS scambiata con **EDF-Stato Francese**?

Zero per il 2024.

- d) Qual è stata la quantità e i costi totali di GNL scambiata con **EDF-Stato Francese**?

Zero per il 2024.

- e) Per quanto riguarda l'importazione di GNL da parte Edison in che percentuale è frutto del metodo shale gas?

Zero per il 2024.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 37-38-39-72-89-91

Domanda 17

Nucleare Premessa:

La cancellazione di un grande progetto e l'impennata dei costi rappresentano nuovi ostacoli per la nascente industria dei piccoli reattori nucleari SMR-AMR.

Tuttavia la nascente industria dei piccoli reattori nucleari SMR-AMR crede in una prima messa in esercizio entro il 2035-2040.

Il 2024 si è concluso MALE per gli SMR-AMR (piccoli reattori modulari), reattori di nuova generazione considerati il futuro del settore.

Il problema non è il costo iniziale di un progetto, ma il rischio di **vederlo gonfiarsi**.

Resta il problema della Standardizzazione.

Il prezzo dell'acciaio sta aumentando come quello dell'uranio o della manodopera.

Quindi capisco che la gente dica: eccoci di nuovo con il nucleare, appesantito dalla sua reputazione di pozzo senza fondo finanziario.

Speriamo che l'innovazione permetta di muoversi più velocemente per ridurre la bolletta.

Se Cina e Russia dispongono già di un SMR operativo gli Stati Uniti rimangono meglio posizionati dell'Europa nella corsa ai piccoli reattori.

C'è interesse ma finché non è una realtà restano le difficoltà.

E poi bisogna dimostrare che funzionano.

Chiedo considerato che i Cittadini Italiani con ben due referendum hanno detto no al nucleare, chi ha deciso che il nucleare si fa?

Chiedo hanno deciso i Francesi per noi Italiani di Edison S.p.A.?

Chiedo **quale eredità lasciamo ai nostri figli e nipoti**, con la radioattività?

Considerato l'alto costo di realizzazione di una mini-centrale nucleare o SMR-AMR, **chi paga?**

Chiedo dove saranno stoccate le scorie radioattive? e **chi paga** lo stoccaggio delle scorie?

Quali sono i progetti nucleari di mini centrali SMR-AMR sui quali Edison S.p.A. sta lavorando?

Quanto sta spendendo Edison S.p.A. per progetti sul nucleare di mini centrali SMR-AMR?

Quanti soldi ha stanziato Edison S.p.A. per il nucleare nel 2024? e quanti pensa ne stanzierà?

Quanto costa realizzare una mini-centrale nucleare SMR-AMR?

In quanti anni Edison S.p.A. pensa di rientrare da un ipotetico investimento sul nucleare di mini centrali SMR-AMR?

Quanti anni occorrono ad Edison S.p.A. per mettere in marcia commerciale una mini-centrale nucleare SMR-AMR?

Stante le carenze Italiane a mio avviso si contribuisce solo a dare sostegno alla Politica Energetica Francese che ruota attorno al nucleare e a dare un'accelerazione dello spezzatino di Edison S.p.A.

La stima preliminare dell'IRSN mostra un costo medio compreso tra 70 miliardi di euro un incidente moderato su un reattore nucleare come quello accaduto prodotto a Three Mile Island e da 600 a 1000 miliardi di euro per a incidenti molto gravi come quelli di Chernobyl o Fukushima.

I due Referendum in questione, essendo abrogativi delle relative discipline in vigore in tali momenti storici, non pregiudicano il riavvio delle discussioni in merito al nuovo nucleare nel nostro Paese, come testimoniato dal DDL delega del MASE sul tema, sul quale si innesteranno i successivi sviluppi (in forma di Decreti Attuativi). Si tratta di valutazioni effettuate a livello tecnico (piattaforma PNNS), politico e istituzionale (con il coinvolgimento degli opportuni stakeholder) e che non sono influenzate da stati esteri, inclusa la Francia. Per quanto riguarda temi specifici oggetto di domanda, la gestione e localizzazione dei rifiuti nucleari (nonché i costi annessi) sono punti dirimenti che andranno affrontati a livello di Sistema Paese e la cui effettiva determinazione non rientra nel perimetro delle attività di Edison S.p.A.; tutti gli operatori nucleari sosterranno il costo del conferimento per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi prodotti dalle proprie centrali. L'arrivo della generazione 4 nei primi anni 40 consentirà di riprocessare le scorie nucleari riducendone significativamente i volumi e la durata della radiazione residua. Per quanto concerne invece i progetti, Edison sta studiando nello specifico la tecnologia SMR (che si ritiene sarà disponibile operativa nel nostro Paese entro il 2035, al momento non vi sono dunque spese significative legate a tali progetti. Effettivi stanziamenti per la realizzazione e l'esercizio degli impianti saranno subordinati ad accurate valutazioni tecnico-economiche da parte di Edison, che ne garantiscano l'effettiva sostenibilità e profittabilità, nonché all'imprescindibile evoluzione del contesto normativo italiano. Allo stato attuale, le stime relative ai costi di realizzazione delle centrali e ai tempi di ritorno di eventuali investimenti in tali tecnologie sono ancora in corso di definizione.

Domanda 18

Quanto spende Edison S.p.A. in Marketing e Pubblicità?

Le spese complessivamente sostenute nel 2024 dal gruppo EDISON sono così suddivise:

- circa 4,7 milioni di euro su reti televisive e radio
- circa 15,4 milioni di euro su media online e digitali
- circa 2,6 milioni su media offline - stampa, affissioni, attività territoriali, convegni e seminari, progetti

Chi sono i Professionisti e le società esterne di Marketing e Pubblicità a cui Edison S.p.A. affida le sue campagne di Marketing e Pubblicità?

Sono i seguenti:

per sviluppo creatività campagne pubblicitarie per il Gruppo Edison: GREY

per pianificazione degli spazi pubblicitari per il Gruppo Edison: WAVEMAKER Italy

Per la gestione dei canali social media:

- per Edison Spa: WAVEMAKER Italy
- per Edison Energia: WAVEMAKER Italy
- per Edison Next: Alkemy

Chi controlla in Edison S.p.A. che le stesse siano eseguite eticamente, senza inganno e cinismo?

La compliance pubblicitaria del Gruppo è affidata alla responsabilità della funzione Antitrust e Progetti Trasversali all'interno della Divisione Legal & Corporate Affairs

A quanto ammonta il costo dei contenziosi e delle sanzioni pagate da Edison S.p.A. dal 2015 ad oggi per Marketing e Pubblicità?

Edison Energia nel 2023 ha ricevuto una sanzione amministrativa pecuniaria di 3,8 M€ dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per presunta pubblicità ingannevole relativa all'offerta Sweet. La sanzione è stata contestata dalla società avanti le competenti giurisdizioni e per il 3 aprile 2025 è prevista l'udienza avanti il Consiglio di Stato per la decisione definitiva. Il Gruppo Edison si conforma alle norme e ai codici di autodisciplina applicabili alla pubblicità commerciale e istituzionale.

Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2024 pagg. 18-40

Segue la mia opinione sulle strategie di Marketing a pag.10

N.B.

Per una migliore comprensione delle domande da parte di tutto il CDA, Consiglio Sindacale, Società di Revisione, Società di Rating, chiedo cortesemente a Investor Relations di tradurre le tutte le domande senza manipolazioni anche in perfetto Francese.



La Strategia il Marketing della Propaganda Pubblicitaria di Beni Essenziali Le riflessioni di Jean-Noël Kapferer e Gianni Losito diventano certezze

La strategia peggiore, più recente e sempre più frequente di propaganda in pubblicità, consiste nella denuncia dei mali del mondo nell'ambito di campagne di propaganda reiterate e organicamente collegate in un progetto unitario di business.

Tra tutte è questa la strategia peggiore e più radicale, per il fatto che fa un riferimento implicito, ma diretto, alla componente valutativa dell'atteggiamento e del comportamento che si accompagna, all'annullamento alla scomparsa simbolica del prodotto, che non compare più nel messaggio.

Rimane il brand, il marchio o la marca, ad assumersi la paternità della filosofia alternativa e contestatrice proposta e, si tenta di indurre una valutazione positiva appunto del brand, del marchio o della marca, invece che del prodotto e, addirittura di prodotti che il diritto pubblico ha classificato come Beni Essenziali, come Acqua, Luce, Gas etc.

La strategia delle campagne green attuali, condotte dalle aziende e soprattutto da quelle energetiche contri i mali del mondo, in una prima fase arrivano addirittura a imporre un pensiero unico sulla cosiddetta sostenibilità, come unica causa di catastrofi, effetto serra, cambiamenti climatici, etc., con annunci contro la guerra, la droga, la violenza, la distruzione delle foreste in Amazzonia etc., accompagnata in una seconda fase dalla promozione di valori etici morali, di sostenibilità sociale, di benessere, d'amore, di solidarietà etc. con il continuo richiamo al brand, alla marca o marchio, per poi passare in una terza fase alla denuncia dura, in cui si definisce l'opposizione contro qualcosa, l'inquinatore, il razzismo, la pena di morte, la guerra, la mafia etc. e si suggerisce la mobilitazione per la sostenibilità sociale, per il futuro della vita, per la solidarietà etc.

Gli effetti di questa strategia estrema, incide sugli atteggiamenti dei Cittadini e soprattutto, sulla loro valutazione del messaggio associato alla campagna di marketing, di propaganda e pubblicità, ricevuto dai Cittadini e si crea una polarizzazione tra consensi e dissensi, e le valutazioni vanno al di là del prodotto Bene Essenziale, ma solo dei contenuti delle campagne di marketing, di propaganda e pubblicità, le conseguenze, investono e riguardano la natura stessa della pubblicità, le sue funzioni e le sue regole, l'etica, la morale e la sua finalità, in quanto diventano campagne di propaganda e manipolazione delle coscienze a favore del business di pochi ricchi e benestanti, ai danni dei Cittadini e della Collettività.

In realtà queste campagne di marketing, di propaganda pubblicitaria delle aziende, ma soprattutto delle aziende energetiche, sono zeppe di greenwashing, eseguite da imbonitori e venditori di fumo dell'industria della natura, da veri diavoli travestiti da angeli, che fanno pagare ai Cittadini più poveri e bisognosi e al ceto medio, bollette stratosferiche che incidono sul potere di acquisto, sfasciando l'intera economia.

E purtroppo cosa assai grave, incidono sull'estensione del mutamento d'opinione, dell'atteggiamento, del comportamento e personalità dei Cittadini destinatari di questo tipo di comunicazione persuasoria, cosicché le campagne di propaganda del business, da pubblicitarie diventano politiche e discriminanti, scatenano conflitti, lotte, antagonismi, violenza e disordini.

Considerato che il mutamento d'opinione dipende, come abbiamo visto, dalle risposte cognitive, il mutamento della componente valutativa e quello della componente conativa, dipendono dalle risposte che il Cittadino oppone al contenuto del messaggio.

Tutto questo è particolarmente importante, perché discriminante, considerato che la strategia viene realizzata unicamente a favore del business del brand, del marchio o della marca, per rimpinguare le tasche di pochi miliardari, ricchi, benestanti, teste di legno e cortigiani a scapito di tutta la collettività.

Il Sogno:

Il Futuro Italiano si costruisce in un modo solo:

Nazionalizzando-Energia-Trasporti-Comunicazioni-Acqua-Welfare-Cultura

La domanda è: chi è John Galt "Who is John Galt?".



DOMANDE DEL SOCIO BAVA MARCO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI EDISON S.P.A. DEL 3 APRILE 2025 E RISPOSTE DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Milano, 31 marzo 2025

Il presente documento riporta le domande inviate a Edison, il 19 marzo 2025, dal Socio Sig. Bava Marco, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Per agevolare la lettura, le risposte sono evidenziate in carattere azzurro.

* * * * *



www.marcobava.it

www.idee-economiche.it

www.omicidioedoardoagnelli.it

www.nuovomodellodisviluppo.it

TORINO 03.04.2025

ASSEMBLEA EDISON

Richiesta di :

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it .

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. **Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.**

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. **Il files non ha costi per dati gia' disponibili.**

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. **Ovviamente per gli ultimi disponibili.**

B. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto Presentazione di proposte di deliberazione individuali su materie già all'ordine ai sensi dell'art. 135 undecies.1, comma 2 del TUF. In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate – con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF - colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno.

Proposta di azione di responsabilità , per l'anticostituzionalità della delega obbligatoria per partecipare alle assemblee, che ai sensi dell'art.2393 cc 2 comma, può essere fatta anche se non all'odg in occasione della discussione del bilancio :

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA EDISON e' motivata dal fatto che nel 2024 e 2025 ha utilizzato , fuori dell'emergenza sanitaria COVID, una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento

dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 . Se fossi stato presente in assemblea avrei potuto contestare questa falsita' oltre che presentare direttamente l'azione di responsabilita'. Tutto cio' quindi dimostra una violazione congiunta degli art.3 , 21 e 47 della Costituzione.

L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 ([GU n.60 del 12-03-2024](#)) consente, **ove sia contemplato nello statuto**, che **le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società**. In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte di deliberazione **in assemblea** e il diritto di porre **domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea**. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che **le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società**. Le disposizioni in commento **rendono permanente**, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di temperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, **viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico** : che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui **non e' vero** che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una

direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, **chiuse ai risparmiatori**, con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ?

Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di **esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati** con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. **Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori, tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee, non lo possono più fare ?**

Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo.

L'unica ragione dichiarata e che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che è stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria è stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari – ESMA. Ma **l'ESMA non è stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che è stato ha ignorato.** Ma i soprusi non finiscono qui : il comma 3 del nuovo articolo 135-

undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame. il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre **si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che e' obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande ? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione.**

Conclusioni

Al termine di questa mia azione di responsabilità vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui' palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilità nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce , e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale.

Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto , stabile e garante nei diritti delle minoranze . Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo , da parte di un Parlamento , di togliere, in questo paese i diritti costituzionali , degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese .

Le modalità di svolgimento della prossima assemblea degli azionisti della Società sono previste dallo statuto, che a sua volta è conforme alla vigente disciplina legislativa e, in particolare, alle disposizioni da Lei correttamente richiamate di cui all'art. 135-undecies.1 introdotto dall'articolo 11, comma 2, della L. 5 marzo 2024 n. 21 recante "interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recati dal testo

unico di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti”, le quali, come noto, consentono -ove previsto nello statuto- di applicare il regime seguito dalla Società per lo svolgimento delle assemblee dei soci. A ciò si aggiunga che l’art. 3, comma 14-*sexies*, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito nella Legge 21 febbraio 2025, n.15 avrebbe comunque consentito di adottare, sino al 31 dicembre 2025, ancorché non previsto dallo Statuto, il regime seguito dalla Società per lo svolgimento della prossima assemblea dei soci.

Eventuali eccezioni di “incostituzionalità” delle disposizioni da Lei evocate andrebbero poste nelle sedi competenti (ie: nel corso di un procedimento giurisdizionale), e non rivolte alla Società che ha agito nel pieno rispetto della legge e dello statuto e alla quale non può essere mosso alcun addebito.

Quanto al rilievo di incostituzionalità del comma 3 dell’art. *undecies* 1 del TUF, sulla base della considerazione che l’azionista “obbligato a delegare ” non può farlo “coscientemente e liberamente” in quanto le risposte della società potrebbe essere messa a disposizione dopo il termine ultimo per la predisposizione delle delega di voto, ribadiamo che eventuali eccezioni di “incostituzionalità” della disposizione da Lei evocata andrebbero poste, anche in questo caso, nelle sedi competenti, e non rivolte alla Società che ha agito nel pieno rispetto della legge e alla quale non può essere mosso alcun addebito. Al riguardo facciamo incidentalmente rilevare che, come anche indicato nell’avviso di convocazione, e diversamente da quanto da Lei affermato, avendo Edison optato per l’intervento in assemblea dei soci unicamente mediante rappresentante designato dalla società, le risposte alle domande poste ai sensi dell’art. 127-*ter* del TUF devono essere (e sono state) messe a disposizione dei soci, come prescritto dall’art. 135-*undecies*.1 comma 3 del TUF, almeno tre giorni prima dell’assemblea, e quindi in tempo utile per consentirne agli azionisti la lettura prima del termine ultimo per l’invio delle istruzioni di voto al rappresentante designato.

Tutto ciò chiarito, con l’aggiunta che le norme costituzionali richiamate appaiono del tutto inconferenti, con riguardo alla richiesta di mettere ai voti l’azione di responsabilità, si precisa che la stessa è priva di fondamento giuridico avendo la Società operato nel rispetto della legge e dello statuto. Ne consegue che non sussistono i presupposti per proporre l’azione di responsabilità.

Certificazione Unicredito n:

- 1) Doppio colpo per Edison. Da un lato accelera sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, con l'apertura di nuovi cantieri per i prossimi due anni e un investimento complessivo da 1,5 miliardi di euro. Dall'altro, nuovi impianti fotovoltaici ed eolici, principalmente al Sud e sulle isole, per un investimento totale di circa 500 milioni di euro. Il gruppo ha in corso cantieri per la realizzazione di 400 Mw di nuova capacità rinnovabile, in linea con il piano strategico che prevede 5 Gw di potenza green, coprendo almeno il 40% del mix di generazione elettrica al 2030. Intanto, Edison e Snam hanno finalizzato il passaggio di mano di Edison Stocaggi, con Lazard nel ruolo di advisor, al gruppo di San Donato Milanese. Edison riceve un compenso di 565 milioni di euro, che «saranno destinate alla transizione energetica e allo sviluppo della base clienti». Cosa vuol dire investire nel dinosauro nucleare ?

In ottica di neutralità tecnologica e di ottimizzazione del mix di portafoglio, Edison sta valutando le opportunità di investimento riguardanti le tecnologie di generazione in linea con gli obiettivi di transizione energetica della società, che si inseriscono in quelli, di più ampio respiro, dell'Italia e dell'Unione Europea. Fra queste rientra anche il nuovo nucleare, ed in particolare gli SMR – Small Modular Reactor, che si prevede possano essere realizzati in Italia a partire dai primi anni 30. Gli SMR si differenziano dai vecchi reattori nucleari per le minori dimensioni, la semplificazione dell'impianto, la maggior sicurezza, la modularità e la standardizzazione che riducono significativamente tempi e costi di realizzo, la ridotta occupazione di suolo ed utilizzo acqua. La flessibilità di utilizzo consentirà di operare gli SMR in modalità cogenerativa fornendo calore in forma diretta o sotto forma di idrogeno ai settori industriali che non possono essere elettrificati, consentendone la decarbonizzazione. Il nuovo nucleare si integra ed accompagna le rinnovabili (sulle quali Edison sta investendo in maniera significativa) nel percorso di decarbonizzazione del mix elettrico nazionale. Gli SMR, pertanto, differiscono significativamente dalle vecchie centrali nucleari realizzate in passato in Italia.

- 2) Edison Energia cresce sul fronte dei clienti e anticipa di due anni, ovvero al 2028, l'obiettivo di 4 milioni di contratti. La società del gruppo Edison punta a mantenere il rapporto contratti per punto vendita e quindi di raggiungere quota 1.500 negozi e 3.000 tecnici entro il 2030. Edison guarda a potenziali operazioni di M&A, in grado di accompagnarsi alla crescita organica e aiutare a raggiungere traguardi ancora più ambiziosi in ambito retail. C'è interesse della Edison sui clienti di Engie e Unoenergy, che potrebbero portare in dote in totale altri 1,4 milioni di clienti totali ?

Edison intende perseguire i propri obiettivi di crescita, nei settori considerati strategici, sia attraverso lo sviluppo organico, sia tramite operazioni straordinarie. Per tale ragione non si escludono, nel futuro, possibili acquisizioni in particolare sul segmento retail.

Per chiarezza la comprensione di Edison è che Engie ha deciso di non proseguire con la vendita del suo portafoglio di clienti mentre il processo sulla vendita Unoenergy è in corso.

- 3) La collaborazione fra Edison Rinnovabili, divisione del gruppo dedicata a solare ed eolico, e la startup Builti, una proptech serve a Edison Rinnovabili a monitorare e verificare le condizioni delle strutture civili degli impianti eolici, con un focus particolare sulle fondamenta che supportano gli aerogeneratori, cioè le pale eoliche. Questi impianti, spesso collocati in zone extraurbane, collinari o montuose, sono soggetti alle sollecitazioni causate dal vento e dal funzionamento discontinuo delle macchine. Di conseguenza, è necessaria una manutenzione costante, sia dell'aerogeneratore che delle sua fondamenta, al fine di prevenire guasti che potrebbero comportare lunghe fermate, con conseguenti perdite di energia e ricadute economiche, nonché la sicurezza dei siti di produzione rinnovabile. **Builti è una startup italiana fondata nel 2018**. Builti nasce con l'obiettivo di rivoluzionare il settore dell'Asset Integrity, combinando metodologie innovative di valutazione strutturale di derivazione universitaria con tecnologie digitali e IoT. Il suo focus sono, quindi, i sistemi di diagnostica strutturale avanzata, monitoraggio e implementazione di modelli di analisi rapida. L'azienda si pone come punto di riferimento per un servizio tramite piattaforma di monitoraggio per la manutenzione predittiva di infrastrutture critiche, garantendo sicurezza, efficienza e sostenibilità. Questi sistemi supportano

l'ingegneria civile, inclusi edifici strategici, infrastrutture, edilizia abitativa e produttiva, e il restauro di edifici storici e lo fanno utilizzando IoT, sensori smart e intelligenza artificiale. Builti è nata come *proptech* ma è andata oltre il tradizionale mercato del *real estate* grazie alle sfide lanciate da diverse multiutility. Ha, infatti, collaborato con ENI, ENEL e sta adesso sviluppando un nuovo prodotto/servizio con Edison Rinnovabili per il monitoraggio di impianti eolici e idroelettrici e la manutenzione predittiva. Il primo ciclo di installazione dei sensori ha riguardato 40 aerogeneratori, ma il progetto è già in fase di scalabilità a 120 turbine (diversi modelli) con l'obiettivo di arrivare alla copertura dell'intera flotta Edison, composta da **oltre 700 impianti** per sviluppare un sensore e una metodologia di diagnostica e monitoraggio ad hoc per il caso d'uso della generazione eolica. La startup si è messa al lavoro per concepire un nuovo prodotto (il sensore) e un nuovo servizio (software e competenze per affrontare questa sfida), che adesso Edison Rinnovabili sta testando in alcuni suoi impianti e che presto la startup potrebbe portare sul mercato. Il progetto si articola su due fronti: gli impianti già esistenti e quelli di nuova costruzione. Per gli impianti esistenti, è stato avviato un Proof of Concept (POC) che prevede l'installazione di sensori di vibrazione lungo la torre metallica dell'aerogeneratore. Questi sensori consentono di rilevare eventuali anomalie nelle frequenze attese, permettendo di concentrare ispezioni approfondite solo dove necessario. Per gli impianti in costruzione, invece, si punta alla strumentazione diretta delle fondamenta, inclusi plinti (un blocco delle fondamenta, ndr.) e pali, se presenti. Le tecnologie che vengono utilizzate sono fibre ottiche installate durante la costruzione delle fondazioni, che permettono di rilevare deformazioni e variazioni di temperatura. Così diventa possibile avere un monitoraggio continuo dello stato delle fondamenta degli impianti eolici, individuando tempestivamente eventuali problemi. In questo modo, si riduce la necessità di interventi invasivi di ispezione visiva, che vengono effettuati solo in caso di anomalie rilevate dal sistema, prevenendo così l'aggravarsi delle criticità. I vantaggi economici sono evidenti: si abbassano drasticamente i costi di ispezione e manutenzione. Inoltre, la manutenzione predittiva permette di pianificare gli interventi, riducendo i tempi di inattività degli impianti, ottimizzando l'uso delle risorse e migliorando l'efficienza operativa. Ma non ci sono solo i vantaggi economici: con la soluzione

sviluppata da Builti è possibile controllare a distanza anche gli impianti situati in aree remote, semplificando anche le operation. Questa collaborazione che contratti economici ha ?

L'accordo si è concretizzato sia per il monitoraggio degli aerogeneratori già in esercizio, attraverso un progetto pilota, che per quelli in costruzione.

1. Aerogeneratori in esercizio

Nel caso di aerogeneratori entrati in esercizio in passato, i plinti di fondazione e i relativi pali, ove presenti, non sono accessibili per la posa di sensori fissi, che andrebbero posizionati sui ferri di armatura. Per questa ragione, la strategia di monitoraggio adottata ad oggi, in particolare sulla flotta Enercon E40 (le cui fondazioni risentono di problematiche dovute a una progettazione che risale a oltre 20 anni fa e che in diversi casi hanno già necessitato di interventi di consolidamento), consiste nell'ispezione visiva attraverso opere di scavo e consulenza specialistica. Questo approccio comporta costi per le opere di scavo e per la consulenza specialistica, tempi di fermo macchina per l'esecuzione degli scavi oltre che impegno di personale interno. Con Builti è stato avviato un progetto pilota finalizzato a verificare la possibilità di monitorare lo stato di salute delle fondazioni in maniera strumentale indiretta, posizionando sensori, con range di frequenza opportunamente scelto, in alcuni punti definiti della torre, con l'obiettivo di intercettare variazioni nel tempo delle frequenze proprie della struttura o deviazioni di tali frequenze tra diverse torri, eseguendo in questo caso una analisi comparativa. L'obiettivo è quello di individuare eventuali potenziali criticità e limitare a questi casi le indagini invasive per la verifica dei quadri fessurativi.

A tale obiettivo, si aggiunge l'esigenza di ottemperare, per gli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore delle Norme Tecniche delle Costruzioni, in particolare nella versione del 2018, agli obblighi di manutenzione dei manufatti strutturali come da deposito del progetto.

Valore economico: trattandosi di un progetto pilota, è stato assegnato a Builti un primo incarico attraverso un ordine del valore di 33,5k€. Nel corso del 2025 si intende procedere con una seconda fase che consiste nel perfezionamento del metodo di acquisizione sui plinti degli aerogeneratori Enercon E40 ed estensione della metodologia a un campione di fondazioni più recenti appartenenti ad aerogeneratori di tecnologia diversa (Vestas V90

2MW e SGRE G114), per un totale di 40 fondazioni. L'incarico per questa seconda fase verrebbe assegnato attraverso un secondo ordine specifico del valore di ca 50k€. Nel caso di risultati soddisfacenti e di eventuale estensione della metodologia a un numero maggiore di fondazioni ci si può attendere una riduzione del costo di monitoraggio rispetto alla tecnica invasiva.

2. Aerogeneratori di nuova costruzione

Nel caso di aerogeneratori di nuova realizzazione è possibile accedere ai ferri di armatura di plinti e pali di fondazione prima del getto del calcestruzzo. In tal caso, pertanto, è possibile collocare in posizione opportunamente scelta lungo i ferri di armatura di plinti e pali, ove presenti, sensori che consentano il monitoraggio di diversi parametri tra cui in particolare deformazioni e temperature. Con l'acquisizione di tali dati si rende pertanto possibile, monitorare in maniera diretta e senza necessità di scavo, eventuali deviazioni nel corso del tempo del comportamento delle strutture di fondazione degli aerogeneratori.

Con questo presupposto, nel corso del 2024, in vista della realizzazione delle integrali ricostruzioni di quattro impianti in Abruzzo e del nuovo impianto di Serra Carpaneto, è stata redatta una specifica tecnica, sulla base della quale è stata avviata e conclusa una gara per la progettazione, fornitura, posa in opera e gestione in fase di esercizio (per un primo periodo di 2 anni) di un sistema di monitoraggio da remoto delle fondazioni degli aerogeneratori. Alla gara hanno partecipato diverse Società, tra cui Builti che a seguito di allineamento tecnico ed economico è risultata aggiudicataria dell'incarico con un sistema basato sull'impiego di sensori in fibra ottica. Le installazioni dei sensori sono attualmente in corso presso gli impianti indicati sopra.

Valore economico: il valore totale è di ca. 1,5ML€ per la progettazione, la fornitura e la posa in opera del sistema sui 5 nuovi impianti indicati sopra. Il monitoraggio remoto tramite piattaforma web e il servizio di valutazione specialistica vale 157,19 €/WTGmese dopo i primi 12 mesi.

- 4) La Edison Next, società del gruppo Edison che si occupa di decarbonizzazione e transizione ecologica per le aziende, ha ottenuto una nuova tranche di contributi previsti dal Pnrr: 2,3 milioni di euro a fondo

perduto che andranno a integrare gli investimenti già previsti dalla società per la realizzazione di **colonnine di ricarica** veloci su strade urbane ed extraurbane.. **Il progetto dei** nuovi punti di ricarica avranno una potenza minima di 90 kW nelle colonnine destinate ai centri urbani, e di 250 kW per quelle installate sulle strade ad alto scorrimento. Nella fattispecie, Edison Next investirà nella realizzazione, manutenzione e gestione di 272 punti di ricarica, di cui 172 veloci situati presso parcheggi pubblici nei centri urbani in provincia di Lodi, Pavia, Monza Brianza, Brescia, Treviso e Belluno e 100 ultraveloci presso stazioni di rifornimento lungo le strade extraurbane in provincia di Brescia, Ferrara, Roma, Padova, Verona e Rovigo perché non c'è il Piemonte ?

La prioritizzazione e selezione delle aree è stata effettuata sulla base dell'analisi dei requisiti di partecipazione, che includevano tra gli altri la presenza di protocolli d'intesa già firmati con i comuni o accordi con i distributori di carburante.

- 5) Il **14 gennaio** 2025 è stata pubblicata la documentazione dell'ottavo impianto eolico che si vorrebbe realizzare nell' Abruzzo. È il quarto presentato dalla Edison Rinnovabili spa dopo quelli di Carpineto Sinello, Liscia e Torrebruna. Anche in questo caso è di potenza inferiore ai 30 MW, quindi l'iter è regionale. Il progetto è stato battezzato **Schiavi 2** ed è localizzato nell'omonimo Comune dove la società, presente dai primi anni Duemila, ha già effettuato un repowering passando da 15 a 5 torri. Il nuovo parco ne prevede altre 6 da 4,5 MW ciascuna per una potenza complessiva di 27 MW. Le aree individuate sono quelle di località Troccotello e Aia della Serra. Castiglione Messer Marino, Fraine, Carunchio e Roccaspinaveti sono i paesi che saranno interessati da linee di connessione e strutture di servizio (in particolare, a Roccaspinaveti è prevista la nuova stazione elettrica 150/36 kV). Nel progetto redatto da **Antonio Scutti** si legge che le aree sono a una distanza minima di 500 metri dal centro abitato e che gli aerogeneratori previsti (**Vestas V136**) un'altezza al mozzo di **112 metri** e il diametro di **136 metri** (180 metri di altezza massima con una delle eliche in linea, quindi). Dai primi anni 2000, in cui furono installati i primi impianti, Schiavi, nonostante il forte sviluppo eolico, è passata da una popolazione residente di **1.514 unità** del 2000 a **651** del 2024 (dati al 1° gennaio

2024). Conto da aggiornare È quindi da aggiornare il conto complessivo degli impianti in progetto nel Vastese: si passa a 56 torri eoliche per una potenza complessiva di 324,8 MW e 15 comuni coinvolti. Nella sola Schiavi, se fosse realizzato quest'ultimo progetto, si tornerebbe a 13 aerogeneratori (attualmente ce ne sono 5 da 3,3 MW l'uno della Edison e 2 da 2 MW l'uno della Floew).

La riduzione della popolazione nelle aree montane e rurali non è dovuta allo sviluppo eolico che al contrario concorre a sostenere le comunità locali sia economicamente (royalties) che con la creazione di un potenziale indotto. Su quest'ultimo tema Edison ha attivato anche attività formative per i giovani proprio con l'intento di creare localmente le competenze necessarie a manutenzionare ed esercire i propri impianti.

La necessità di creare opportunità per i giovani nelle aree di origine è decisamente un elemento prioritario nella strategia di sviluppo delle fonti rinnovabili che mira anche a supportare la creazione di infrastrutture di rilevanza sociale.

Nel 2024 è stato inoltre sottoscritto con la Regione Abruzzo un accordo programmatico che mira allo sviluppo di un modello socio-economico che garantisca la salvaguardia del patrimonio ambientale e il benessere delle comunità locali al tempo stesso.

6) ***Che senso hanno le 56 turbine sono così distribuite tra i vari progetti quando uno studio dell'ISPRA ha provato che in Italia basterebbero gli attuali tetti per produrre l'energia rinnovabile necessaria ?***

Parco eolico Abruzzo – 28.11.2023

Sviluppo Prime srl

11 torri, 66 MW complessivi

Comuni coinvolti: Cupello, Fresagrandinaria, Palmoli, Tuffillo, Furci

Iter: ministero dell'Ambiente

Furci Collechiesi – 29.02.2024

Furci Collechiesi srl

9 torri, 40,5 MW complessivi

Comuni coinvolti: Scerni, Cupello, Atesa, Furci, Monteodorisio, Gissi. A

Fresagrandinaria è prevista la stazione elettrica

Iter: ministero dell'Ambiente

Carpineto Sinello – 27.05.2024*Edison Rinnovabili spa*

4 torri, 24 MW complessivi

Comuni coinvolti: Carpineto Sinello

Iter: Regione Abruzzo

Fresagrandinaria-Dogliola-Lentella – 30.05.2024*Q-Energy Renewables 2 srl*

11 torri, 79,2 MW complessivi

Comuni coinvolti: Dogliola, Fresagrandinaria, Lentella

Iter: ministero dell'Ambiente

Impianto eolico Fresagrandinaria – 07.06.2024*Rinnovabili Sud Tre srl*

7 torri, 47,6 MW complessivi

Comuni coinvolti: Fresagrandinaria

Iter: ministero dell'Ambiente

Liscia – 20.12.2024*Edison Rinnovabili spa*

3 torri, 18 MW complessivi

Comuni coinvolti: Liscia

Iter: Regione Abruzzo

Torrebruna – 02.01.2025*Edison Rinnovabili spa*

5 torri, 22,5 MW complessivi

Comuni coinvolti: Torrebruna

Iter: Regione Abruzzo

Schiavi 2 – 14.01.2025*Edison Rinnovabili spa*

6 torri, 27 MW complessivi

Comuni coinvolti: Schiavi di Abruzzo

Iter: Regione Abruzzo

L'efficacia della transizione energetica passa anche dalla diversità delle fonti produttive rinnovabili, la risorsa vento è un importante asset al pari del sole e dell'acqua. Edison partecipa alla transazione con l'obiettivo di fare la propria parte con le proprie risorse e con lo sviluppo, nel pieno rispetto della sicurezza e dell'ambiente nonché dello sviluppo delle infrastrutture di

trasporto dell'energia sia locali che nazionali. Le differenti fonti rinnovabili garantiscono di costruire un sistema elettrico resiliente sia alla variabilità delle risorse nel tempo che a differenziare l'origine della tecnologia e la vita utile degli stessi.

La realizzazione di impianti sui tetti necessariamente risponde alla copertura di fabbisogni prevalentemente in autoconsumo e generalmente limitati. Altra cosa è la realizzazione di impianti grid scale che rispondo a fabbisogni nazionali.

- 7) L'implementare di **tecnologie nucleari innovative** di piccola taglia, come gli **Small Modular Reactor (SMR)** che non esistono, e' l'obiettivo del Memorandum of Understanding (MOU) siglato da **EDF, Edison** ed **ENEA** che si impegnano a collaborare per le applicazioni industriali degli SMR, considerati indispensabili per raggiungere gli obiettivi di neutralità carbonica fissati a livello europeo e per assicurare al contempo la sicurezza del sistema energetico. In particolare, la collaborazione si focalizzerà sull'analisi dei sistemi termoidraulici e di sicurezza passiva, delle nuove tecnologie, del funzionamento integrale del sistema e dell'opportunità di fornire energia elettrica e calore in modalità cogenerativa per esigenze industriali. Che prospettiva economica ha una energia nucleare vecchia con scorie e piu' costosa di quella rinnovabile dr.**Lorenzo Mottura, EVP Strategia, Innovazione, Ricerca & Sviluppo e Digitale di Edison ? Solo quello di finanziare con fondi pubblici le attivita' del dr Alessandro Dodaro, Direttore del Dipartimento Nucleare dell'ENEA ?** o di **Bernard Salha, Group Chief Technical Officer e Responsabile della Ricerca e Sviluppo del Gruppo EDF ?**

L'obiettivo primario dell'MOU firmato da Edison con EDF ed ENEA è, come citato, quello di approfondire tematiche tecnico-scientifiche centrali per l'implementazione e l'utilizzo delle tecnologie degli Small Modular Reactor (SMR) in contesti industriali. In particolare, la collaborazione riguarda lo studio dal punto di vista tecnico ed economico delle potenzialità degli utilizzi cogenerativi (produzione di elettricità, calore diretto e idrogeno) del nuovo nucleare a servizio della decarbonizzazione dei settori industriali. L'accordo prevede anche attività di formazione e scambio di know how tra ricercatori

e dottorandi tra ENEA ed EDF. Ognuno dei soggetti firmatari sarà responsabile dei propri costi.

Le prospettive del nuovo nucleare, e degli SMR in particolare, non sono in alternativa ma in complementarità con le rinnovabili. Un mix equilibrato tra rinnovabili, idroelettrico, gas decarbonizzato e nucleare consente una riduzione significativa degli extra costi di sistema che sarebbero necessari in uno scenario 100% rinnovabili ed idro per gestire la non programmabilità delle rinnovabili e la localizzazione dispersa e non ottimale sul territorio (necessità extra di accumuli, reti di trasmissione, ...); inoltre il nucleare consente di produrre energia a prezzo praticamente fisso, stabilizzando il costo dell'energia, insieme alle rinnovabili, e riducendo la dipendenza dalle fluttuazioni di prezzo indotte dalla sensibilità geopolitica del costo del gas.

Rendere la logistica italiana leader in Europa in termini di sostenibilità e contribuire alla decarbonizzazione dei trasporti sfruttando il gas naturale liquefatto (GNL). È con questi obiettivi che Edison ha realizzato in Italia **la prima catena logistica integrata dedicata al GNL per il settore dei trasporti**. Un'infrastruttura che rende accessibile il gas naturale liquefatto per il mercato italiano, riducendo le emissioni nei settori della mobilità pesante su strada e marittima, i cui anelli sono l'approvvigionamento del combustibile alternativo, il suo trasporto su navi metaniere di piccola taglia, stoccaggio e distribuzione. Coerentemente con gli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea, dell'Italia e di organizzazioni mondiali come l'IMO (International Maritime Organization), Edison crede nel ruolo che il GNL e il Bio-GNL possono avere nell'accompagnare il settore verso la mobilità sostenibile. In quest'ottica, il gas naturale liquefatto (GNL) riveste un ruolo chiave. Laddove altri tipi di soluzioni e tecnologie non sono implementabili su larga scala se non nel lungo termine, l'impiego del GNL già oggi rappresenta una risposta economicamente competitiva e di impiego immediato per rendere l'intero sistema più sostenibile. Si tratta di un combustibile a basso impatto ambientale in grado di azzerare le emissioni di particolato e di ossidi di zolfo e di ridurre notevolmente quelle di ossidi di azoto (tra il -60/90%) oltre alla riduzione delle emissioni di CO₂ per circa il 20%. La prima tappa del progetto Small Scale GNL di Edison si è concretizzata a Ravenna, con la realizzazione di una nave metaniera

(Ravenna Knutsen) da 30.000 mc dedicata al suo approvvigionamento. Il deposito, realizzato in collaborazione con Petrolifera Italo Rumena (PIR) ed Enagás, ha una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una capacità di movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno. Grazie a questa infrastruttura, il porto di Ravenna nel 2021 è diventato il primo snodo italiano della rete trans-europea di trasporto TEN-T a dotarsi di combustibile alternativo, con cui viene approvvigionato il Centro-Nord Italia rendendolo indipendente dall'importazione via terra con autobotti. Dopo l'avvio del deposito costiero di Ravenna, diventato il riferimento in Italia per l'approvvigionamento di Gnl nel trasporto stradale, nel corso del 2024 Edison ha rafforzato il suo impegno sul mercato del rifornimento Gnl per il segmento marittimo. Negli scorsi mesi, infatti, ha eseguito con successo il **primo rifornimento ship-to-ship** di Gnl nel porto di Trieste. Si tratta della **prima operazione di bunkeraggio da nave a nave avvenuta nel Mar Adriatico**, oltre ad essere la prima eseguita da Edison tramite l'impiego della nave metaniera Ravenna Knutsen, la stessa che approvvigiona anche il deposito costiero di Ravenna. A questo primo rifornimento sono poi seguite altre quattro operazioni, sempre nel Mare Adriatico per navi da crociera. Quello marittimo è infatti un segmento strategico per la transizione green in quanto presenta un elevato potenziale di abbattimento delle proprie emissioni, a cui il GNL contribuisce essendo oggi la soluzione disponibile più competitiva. Per consolidare il proprio posizionamento sul mercato, Edison è al lavoro per sviluppare un secondo deposito costiero di GNL nel Sud Italia e dotarsi di una seconda nave per il bunkeraggio. Un progetto ambizioso composto da passi concreti che confermano il ruolo di Edison come protagonista della transizione energetica del Paese e il suo impegno per la mobilità sostenibile in Italia e nel Mar Mediterraneo. Tutto ciò però è coerente con una strategia di energia rinnovabile?

la scelta è assolutamente coerente con il percorso di transizione energetica. Laddove il settore non può essere decarbonizzato in altro modo (come quello marittimo che non può basarsi sulle rinnovabili...) il GNL fornisce un contributo reale alla riduzione delle emissioni di CO2 elimina quasi totalmente SOx, NOx e polveri sottili sostituendo l'olio combustibile

tradizionale. Con un crescente contributo di Bio GNL miscelato al GNL tradizionale il contributo alla decarbonizzazione sarà sempre maggiore.

Inoltre negli ultimi anni, l'Italia ha puntato con decisione sul **gas naturale liquefatto (Gnl)** come alternativa ai tradizionali approvvigionamenti via gasdotto, in risposta alla crisi energetica seguita all'invasione russa dell'Ucraina. Tuttavia, il mercato italiano si trova di fronte a una **contraddizione** evidente: mentre la domanda di gas naturale si riduce, gli investimenti nelle infrastrutture di rigassificazione continuano a crescere. La domanda italiana di gas, infatti, è diminuita del 19% tra il 2021 e il 2024, ma la capacità di rigassificazione del nostro Paese è destinata a triplicarsi tra il 2022 e il 2026, passando da **16,1 miliardi** di metri cubi a **47,5 miliardi** di metri cubi, secondo un recente rapporto dell'Institute for Energy Economics and Financial Analysis (Ieefa) (vedi *Gas, il calo della domanda non frena gli investimenti*). Questa paradossale e illogica situazione italiana si colloca in un contesto globale in cui il mercato del Gnl deve affrontare nuove sfide, con una riduzione dell'import europeo, una crescente **concorrenza asiatica** e una **strumentalizzazione** della risorsa da parte degli Usa come leva a fini di politica estera e commerciale.

Il GNL contribuisce, insieme al gas via pipe, alla diversificazione delle fonti e alla sicurezza degli approvvigionamenti, tanto più importante nel contesto attuale di tensioni geopolitiche che mettono a rischio la sicurezza del sistema e concorrono a creare tensioni sui prezzi energetici.

- 8) Con una determina dirigenziale pubblicata la scorsa settimana il **Comune di Alessandria** ha approvato l'avvio delle **indagini integrative all'esterno del Polo Chimico di Spinetta Marengo**. Saranno effettuate da **Syensqo** e da **Edison**, l'azienda presente nell'area del sobborgo alessandrino prima della ex Solvay. La determina, rispetto alla quale le aziende potrebbero eventualmente ricorrere al Tar entro due mesi dalla notifica, ha anche definito il cronoprogramma degli interventi: queste due campagne aggiuntive di monitoraggio delle acque sotterranee saranno previste **"indicativamente nei mesi di gennaio-febbraio e luglio-agosto 2025"**. "Si tratta" ha spiegato a Radio Gold il direttore regionale di Arpa **Secondo Barbero** **"di un tassello all'interno di un lungo procedimento. A proposito della misurazione dei livelli di cromo esavalente nelle acque i dati di Arpa**

non corrispondevano a quelli di Solvay. **Avevamo trovato difformità sul cromo esavalente mentre sugli altri parametri il valore era concorde.** Ora si è individuato come dovranno essere aggiornati questi dati. Solvay effettuerà nuove analisi **utilizzando le nostre indicazioni.** Riferà i campioni utilizzando la procedura di analisi dei dati che Arpa ha indicato". "Queste indagini" ha aggiunto Barbero **"saranno poi propedeutiche all'analisi di rischio. Il processo di bonifica è composto da tre parti: oggi ci troviamo al termine della prima parte, la caratterizzazione del sito, quella fase nella quale bisogna capire come è inquinato il sito. Poi c'è l'analisi di rischio: l'individuazione di soglie specifiche che sono il presupposto per poi attivare la vera e propria bonifica, cioè quelle azioni che portano a ottenere la riduzione dell'inquinamento. Arpa Piemonte ha validato il piano di indagine realizzato da Solvay e da Edison.** Inoltre abbiamo realizzato delle analisi integrative per verificare la bontà di quelle valutazioni". Il direttore di Arpa Piemonte ha poi ipotizzato i tempi di realizzazione dell'analisi di rischio: **"Syensqo ed Edison definiranno il cronoprogramma.** Poi spetterà al Comune approvarlo. Noi affiancheremo il Comune nell'analizzare le proposte fatte. L'analisi potrebbe comunque avere uno sviluppo non particolarmente lungo: **potrebbe verosimilmente essere realizzata nel corso del 2025, se non ci saranno elementi imprevisti che richiederanno ulteriori approfondimenti**". Significativo, infine, l'ultimo punto della determina: **"In caso di novità normative in riferimento ai parametri PFAS ricercati nell'ambito della procedura di bonifica in oggetto (PFOA, ADV, cC6O4), l'analisi di rischio potrà essere implementata con l'introduzione di tali sostanze". Qual'è il ruolo di EDISON ?**

Il 24 aprile 2024 la Provincia di Alessandria ha emesso l'ordinanza che riconosce Solvay Specialty Polymers Italy e Edison, quale successore di Montedison, come responsabili dello stato di contaminazione potenziale delle aree esterne allo stabilimento di Spinetta Marengo. L'ordinanza è stata emessa a seguito di una prima campagna di indagini di caratterizzazione eseguita da Seynsqo nel 2022 nell'ambito del procedimento di bonifica aperto dal Comune di Alessandria a dicembre 2020.

A maggio 2024, Edison, pur riservandosi di tutelare gli interessi della società nelle sedi opportune, ha chiesto la convocazione di un tavolo tecnico

con le pubbliche amministrazioni al fine di avviare un percorso di condivisione tecnico operativo delle attività da eseguire per pervenire al risanamento ambientale delle aree esterne allo stabilimento. Nel corso degli incontri con le pp.aa. che sono seguiti a tale richiesta, Edison e Seynsqo hanno manifestato la propria disponibilità a collaborare nell'ambito di un unico procedimento amministrativo. La campagna di indagini integrative in corso di esecuzione, così come quella appena conclusasi condotta da Seynsqo, si inseriscono in questo quadro. La finalità è quella di affinare le conoscenze necessarie alla predisposizione dell'analisi di rischio, che rappresenta la prossima fase della procedura amministrativa.

- 9) Uno dei motivi per cui offerta e domanda di lavoro in Italia faticano a incontrarsi è il problema della casa: nella città X un'azienda ha bisogno di una certa figura professionale, nella città Y un/una giovane senza lavoro ha i requisiti e sarebbe pronto/a a trasferirsi, ma poi si fa due calcoli e si rende conto che gli affitti nella città X sono proibitivi e lo stipendio gli/le basterebbe sì e no a pagarsi un monolocale, e allora rinuncia, e l'azienda resta senza il lavoratore o la lavoratrice di cui ha bisogno. Una bella iniziativa di "company social housing" che si spera faccia da esempio ad altre aziende è stata appena annunciata dalla Edison. Giorgio Colombo, direttore Hr e Ict di Edison, spiega che il piano "Una casa per i giovani" è rivolto «ai neolaureati che non hanno un alloggio diverso da quello del proprio nucleo di origine. A loro Edison offre in affitto un bilocale arredato, situato in una zona che si trova entro mezz'ora dalla sede di lavoro e collegato con i mezzi pubblici». Al giovane è richiesto un contributo spese che, incluse le utenze acqua, luce e gas, non supera un terzo della retribuzione netta mensile. Il supporto abitativo è per tre anni, poi il dipendente può subentrare nell'affitto o decidere di fare una proposta d'acquisto. Non sarà la panacea, ma qualcosa in questa direzione è bene fare. Con la legge di Bilancio è stata data ai datori di lavoro la possibilità di riconoscere ai propri dipendenti un bonus affitti detassato, inoltre sono state prorogate al 2027 le agevolazioni per i mutui under 36 sull'acquisto della prima casa. Quanto costa questa iniziativa ? E come e' stata contabilizzata ?

L'iniziativa "Company Social Housing" prevede l'affitto da parte di Edison di un appartamento e la concessione in comodato d'uso al dipendente, al quale viene richiesto un contributo alle spese.

Mediamente ogni appartamento costa all'Azienda circa 12.000 € all'anno, al lordo dei benefici di deducibilità dal reddito di impresa.

I canoni di locazione vengono contabilizzati secondo i principi contabili IFRS16.

- 10) Negli ultimi anni i nuovi obiettivi vincolanti su clima ed energia, la crisi del gas con il caro energia e gli scossoni registrati a livello economico-finanziario hanno reso sempre più chiaro il rapporto tra transizione energetica e competitività aziendale. Lo dimostrano in parte i dati sulle installazioni fotovoltaiche di taglia C&I (Commerciale e Industriale): solo nel primo semestre 2024, la potenza connessa in questo segmento è aumentata del 60% rispetto allo stesso periodo del 2023. Un mercato in continuo mutamento su cui oggi fanno da leva una serie di incentivi, opportunità normative e modelli contrattuali come i **Power Purchase Agreement (PPA)**. **Edison Next**, e' la società del Gruppo Edison che accompagna aziende e PA nel percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica. **Edison Next è una realtà leader nel percorso di transizione energetica di aziende, pubbliche amministrazioni e territori.** Edison Next accompagna le **grandi aziende** nell'ormai inevitabile **percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica** grazie a una **piattaforma di servizi, tecnologie e competenze** che spazia dall'autoproduzione di energia, ad esempio il **fotovoltaico** ma anche cogenerazione ad alto rendimento e trigenerazione, a soluzioni per l'efficienza energetica come pompe di calore e soluzioni digitali per il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi, allo sviluppo dei green gas, ovvero idrogeno e biometano, a soluzioni per la mobilità sostenibile, al fine di sviluppare piani d'azione mirati a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione delle singole realtà. Il passo successivo consiste nell'identificazione di una roadmap di interventi e soluzioni, da dispiegare nel tempo, più adeguate al caso specifico. Infine, la progettazione e realizzazione degli interventi, anche partecipando all'investimento, per poi arrivare al monitoraggio dei risultati. Le **relazioni di partnership di lungo periodo**. Nel 2022, contestualmente alla nascita

di Edison Next, ha lanciato un piano di sviluppo con investimenti per **2,5 miliardi** di euro al 2030 che comprende anche investimenti su questa tecnologia. L'obiettivo è arrivare al 2030 con **1 GW** di fotovoltaico installato. Ed è proprio per sostenere questo obiettivo che poco più di un anno e' entrata nel in **Nyox**, società partecipata al 51% da Polytec – società di automazione del Gruppo BM – e al 49% da Edison Next, che è focalizzata sulla progettazione fornitura e installazione di impianti fotovoltaici. L'obiettivo industriale congiunto è realizzare **500 MW** di nuova capacità fotovoltaica in un arco temporale di **5 anni**. Abbiamo pensato che l'associazione di competenze, brand e capacità di penetrazione del mercato avrebbe reso questo sodalizio vincente, e Nyox sta confermando la nostra convinzione iniziale, avendo già contrattualizzato oltre **120 MW** di impianti. I risultati dunque stanno arrivando. In oltre **30 anni** di esperienza nei servizi energetici ambientali . Con il PPA, l'azienda può usufruire dell'energia elettrica green prodotta dall'impianto fotovoltaico a tariffe competitive rispetto al mercato, evitando le fluttuazioni dei prezzi e senza doversi preoccupare di altro, in quanto l'investimento iniziale, così come tutta l'attività di sviluppo dell'impianto, sono a carico del fornitore- produttore che rimane proprietario dell'impianto per tutta la durata del contratto (solitamente almeno **10 anni**). Il modello del **PPA on site** prevede che l'impianto fotovoltaico venga realizzato direttamente sul sito del consumatore e che l'azienda consumi fisicamente l'energia che autoproduce: si tratta della soluzione ideale per chi ha disponibilità di spazi adeguati all'interno del proprio sito aziendale per realizzare impianti fotovoltaici. Il **PPA off site con impianto dedicato**, invece, prevede che l'impianto venga realizzato su un sito del consumatore distante dal luogo in cui si svolge l'attività produttiva da alimentare con energia green. Questo modello permette all'azienda acquirente di beneficiare, su tutti i propri siti, dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico off site dedicato. Si tratta di una soluzione ideale per decarbonizzare, ad esempio, i grandi gruppi industriali, che possono così valorizzare le vaste superfici non produttive di cui eventualmente dispongono.. Cerved ha analizzato **3.715** aziende energetiche in Italia e ha calcolato che l'energia solare potrebbe coprire il **17,5%** del loro consumo energetico, che incide per **un quinto** del consumo energetico nazionali. ***Parlando di nuove norme e meccanismi,***

il Decreto Energy Release potrebbe avere dei risvolti interessanti per il mercato dei PPA, visto che consente alle aziende di godere di un prezzo agevolato sull'energia elettrica a condizione che le imprese si impegnino a realizzare impianti da fonti rinnovabili. Il meccanismo previsto dal [decreto Energy Release](#) è infatti di importanza strategica per due motivi: prima di tutto sostiene la competitività delle imprese energivore permettendo loro di godere per tre anni di un prezzo dell'energia elettrica calmierato rispetto al mercato; poi pone il virtuoso obbligo di realizzare nuova capacità di produzione da fonti rinnovabili, cosa che permetterà al Paese di fare passi in avanti verso la transizione energetica. Nel concreto il provvedimento stabilisce la cessione anticipata di elettricità a prezzi calmierati per tre anni per le imprese con forte consumo di energia elettrica che si impegnino a realizzare nuovi impianti di energia da fonti rinnovabili, come il fotovoltaico, o al potenziamento delle strutture già esistenti. L'energia anticipata a prezzo calmierato dovrà essere restituita in **20** anni a decorrere dall'entrata in esercizio degli impianti. Le imprese energivore si assumeranno l'impegno di realizzare nuovi impianti da fonti rinnovabili di potenza minima pari a **200 kW** entro **40 mesi** dalla sottoscrizione del contratto di anticipazione. Questa nuova capacità di generazione di energia green, come la stipula dei contratti di anticipazione e restituzione dell'elettricità, potranno essere realizzati anche attraverso **soggetti terzi** con i quali le imprese energivore abbiano sottoscritto appositi contratti di approvvigionamento a termine. La finestra temporale per accedere al beneficio del prezzo calmierato è molto stretta: le manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di assegnazione dell'energia elettrica devono essere presentate entro **60 giorni** dall'apertura del portale da parte del GSE. L'aspettativa di Confindustria è che il decreto Energy Release possa rappresentare un'importante boccata di ossigeno per il mondo delle industrie energivore, tanto da garantire loro circa **1/3** del fabbisogno energetico a prezzi competitivi per i prossimi **3 anni**. Data la complessità della normativa e le tempistiche stringenti, rivolgersi a un unico operatore può risultare la soluzione più efficace per non perdere i benefici previsti dall'Energy Release. Le imprese energivore possono affidarsi a Edison Next non solo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico dedicato con **PPA on site oppure off site**, ma anche per la gestione delle pratiche a esso connesse. Con

diverse realtà di grandi dimensioni. Per esempio con **Berco**, società del Gruppo Thyssenkrupp specializzata nella fabbricazione di componenti e sistemi sottocarro per macchine movimento terra cingolate e attrezzature per la revisione e la manutenzione di tali componenti, abbiamo siglato un **PPA on site** della durata di **20 anni** che prevede la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a **7,1 MWp** presso il sito di Copparo (FE), storico e principale stabilimento di Berco, considerato uno dei poli produttivi più grandi al mondo nel suo settore, che si estende su un'area di **550.000 mq** e conta circa **1.400** dipendenti. L'impianto, ultimato e di cui si attende l'imminente entrata in esercizio, sarà in grado di produrre circa **11.000 MWh** all'anno, consentendo di coprire il **9%** del fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento tramite fonti rinnovabili, riducendo i costi energetici ed evitando l'emissione di **3.800** tonnellate di CO₂ l'anno. Inoltre, l'**80%** dell'energia autoprodotta sarà utilizzata direttamente dal sito di Copparo. Si tratta di uno dei pochi impianti di 'taglia grande' che potrà vantare l'Italia: il Rapporto Statistico annuale del GSE sul solare fotovoltaico segnala infatti che gli impianti fotovoltaici installati con potenza maggiore di **5 MW** sono meno dell'**1%** e, di questi, quelli installati su siti industriali rappresentano solo il **10%**. Altro esempio di impianto fotovoltaico di 'taglia grande' è quello che stiamo sviluppando con Bekaert, leader mondiale del mercato e della tecnologia di trasformazione del filo d'acciaio e delle tecnologie di rivestimento, presso lo stabilimento di Macchiareddu (Cagliari). Qui, grazie a un PPA on-site della durata di **12** anni, finanzieremo, realizzeremo e gestiremo l'installazione di un impianto fotovoltaico da oltre **6 MW** che coprirà una superficie di circa **23.000** metri quadrati, avrà una produzione elettrica annua di oltre **11,2 GWh**, equivalente al consumo annuo di oltre **4.000** famiglie, e consentirà di evitare annualmente l'emissione in atmosfera di circa **3.000** tonnellate di CO₂. Bekaert Sardegna prevede che auto-consumerà il **93%** dell'energia elettrica rinnovabile generata. Visti questi risultati concreti che senso ha investire nel nucleare ?

Il nuovo nucleare, ed in particolare gli SMR, consentiranno di decarbonizzare le industrie non completamente elettrificabili attraverso la fornitura di calore o idrogeno in aggiunta all'elettricità e potranno farlo su base continuativa nell'arco temporale. Per ottenere lo stesso risultato con le

fonti rinnovabili è necessario effettuare ingenti investimenti in sistemi di accumulo e reti elettriche ad un costo complessivo che supera quello del nucleare.

- 11) Edison investe 20 milioni per dotare la zona di Rivoli nord ovest di una rete di teleriscaldamento. Si tratta di una fetta di territorio sprovvista di un servizio del genere e il progetto amplierà il numero di residenti che potranno beneficiarne : interesserà circa 12 mila abitanti. A Rivoli è già presente una rete di teleriscaldamento, posata negli anni 2001-2002 a servizio però della zona industriale di Cascine Vica e successivamente estesa nei quartieri Piazza Repubblica, Maiasco, San Paolo, Fratelli Cervi. Il progetto proposto da Edison prevede invece la posa della rete a copertura dei quartieri di Posta Vecchia, Bastioni, Borgo Nuovo, Borgo Uriola e parte più esterna del centro storico. Purtroppo non si potrà fare in tutto il cuore antico cittadino per questioni di spazi e di preservazione delle strade. La centrale termica sta nascendo in via Ciamarella, dentro un'area una volta di proprietà Ativa e oggi di Edison, vicino alla tangenziale al confine con Alpignano. Una centrale da 4 megawatt a cui affiancare una caldaia alimentata da cippato di legno. Da lì poi partiranno le tubazioni a servizio dei palazzi e case delle zone interessate: un totale di circa 12 mila abitanti. La rete di teleriscaldamento ha uno sviluppo complessivo, in base alla collocazione della centrale di produzione, pari a circa 8,5 chilometri.. Si punterà a rendere la convivenza più morbida possibile: «Le opere che dovevano essere fatte da Edison sul territorio – spiega il primo cittadino -, come compensazione dell'opera non toccavano il quartiere dove la centrale nasce. Ecco perché i 400mila euro a disposizione vogliamo farli cadere sulla zona che riceverà il maggiore impatto dai cantieri. Il costo finale sarà poi variabile in base al numero di case e palazzi che vorranno effettivamente allacciarsi. La produzione di calore termica da cogenerazione comporta un'importante riduzione di consumo di energia non rinnovabile, che determina la classe di un edificio: le utenze allacciate al teleriscaldamento avranno quindi un miglioramento fino a due livelli. L'amministrazione comunale avrà il vantaggio dell'allacciamento gratuito in tutti gli edifici pubblici nell'area coinvolta dalla nuova rete (come le scuole), con sconti sulle bollette. Ma l'accordo tra la società e il Comune arriva anche sulle opere di compensazione che Edison costruirà sulle strade

interessate dalla posa della rete. Circa 400 mila euro verranno investiti, ad esempio, per una maggiore sicurezza di via Alpignano, dove spesso arrivano lamentele per l'alta velocità, con inserimento di semafori pedonali di allerta e strisce di attraversamenti. Stessa cosa anche in via Rivalta e corso Einaudi. Lavori che nei mesi estivi sono stati sospesi da Edison, per dare un segnale di distensione con gli abitanti e cercare una quadra». Ed ora cosa intende fare Edison ?

Edison ha ripreso i lavori nel mese di Dicembre 2024 risolvendo le sospensive ed ottenendo maggior consenso sul territorio. Le attività di costruzione della centrale e di posa delle tubazioni interrato sono dunque riprese come previsto in accordo alle autorizzazioni provinciali e comunali ottenute.

- 12) Gli stoccaggi di Edison vanno a Snam per 560 milioni di euro. L'accordo, raggiunto a conclusione del processo avviato da Edison lo scorso ottobre e proseguito in esclusiva con Snam da febbraio, prevede anche un earn-out legato al contenzioso amministrativo in corso sui ricavi riconosciuti per le attività del sito di San Potito e Cotignola. Edison Stoccaggio contribuisce alla sicurezza del sistema energetico nazionale attraverso tre impianti di stoccaggio di gas naturale che si trovano a Cellino (Teramo), Collalto (Treviso) e San Potito e Cotignola (Ravenna), con una capacità complessiva pari a circa 1,1 miliardi di metri cubi all'anno. Se per Edison, spiega l'ad Nicola Monti, l'operazione consente «rafforzare il piano strategico al 2030 che fa leva sullo sviluppo delle rinnovabili, sul mantenimento della sicurezza degli approvvigionamenti anche attraverso quote crescenti di green gas, e sulla decarbonizzazione dei consumi di clienti residenziali, industriali e pubblica amministrazione. Per cui continua a non essere coerente ed economico l'investimento sulla tecnologia del vecchio nucleare per nuove strutture chimeriche che nessuno ha ancora fatto oltre a dirci neppure quanto ci costeranno ?

Edison sta valutando l'opportunità di investire nel nuovo nucleare che potrà essere messo in produzione negli anni 30. Il nucleare è stato inserito nella Tassonomia green dell'UE e va inteso come fonte di generazione capace di affiancare lo sviluppo delle rinnovabili, dei green gas e di contribuire a sua volta alla decarbonizzazione dei consumi dei Clienti finali.

- 13) Sette nuovi impianti fotovoltaici in Piemonte. Più di preciso, uno in provincia di Torino e il resto nell'Alessandrino. Una schiera che Edison aggiunge ai due già presenti sul territorio, che producono in tutto 70 gigawattora annui. Cifra che permette di soddisfare il fabbisogno di 26 mila famiglie e di evitare l'emissione di oltre 30 mila tonnellate di anidride carbonica nell'atmosfera. L'investimento rientra nei 145 milioni di euro stanziati dalla società energetica nel piano biennale sulle fonti rinnovabili in regione. Per il vice presidente esecutivo Power Asset di Edison, Marco Stangalino, queste installazioni sono «un ulteriore passo in avanti per raggiungere il 40% di produzione green entro il 2030». Sono già in funzione? «Quattro sono entrati in funzione nei mesi scorsi, gli altri tre hanno visto la conclusione dei lavori nel 2023 e sono in attesa dell'allaccio alla rete elettrica nazionale, di cui è incaricata E-Distribuzione. Coprono tra i 7 e 10 ettari di suolo». *Perche' non usate i tetti anche di aree piu' popolate per farle diventare case green ?*
- [La realizzazione di impianti sui tetti necessariamente risponde alla copertura di fabbisogni prevalentemente in autoconsumo e generalmente limitati. Altra cosa è la realizzazione di impianti grid scale che rispondo a fabbisogni nazionali.](#)
- [Edison Energia offre ai propri clienti residenziali e PMI l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti oltre a proporre, la possibilità per i condomini interessati di costituire una comunità energetica, dove Edison Energia effettua l'investimento per la progettazione e installazione dei pannelli, e i condòmini che aderiscono alla comunità energetica condominiale beneficiano degli incentivi per l'energia consumata nelle ore di produzione dell'impianto sul tetto, oltre ad uno sconto in bolletta, per chi sottoscrive anche un'offerta commodity Edison.](#)
- 14) In Piemonte in una delle regioni in cui Edison e' più presente in Nord Italia: ha oltre 90 megawattora prodotti da centrali idroelettriche. Negli ultimi anni abbiamo costruito due centrali idroelettriche, una a Quassolo e un'altra a Montalto Dora, entrambe nell'area metropolitana di Torino. Quest'ultima entrerà in funzione in autunno. Inoltre, qualche mese fa, abbiamo acquisito dieci mini impianti idroelettrici in Val di Susa e Valle dell'Orco, che ammodernemo con la digitalizzazione. Quest'anno il mercato idroelettrico

italiano viaggia con un +40% rispetto all'anno scorso, in forte ripresa dopo il periodo di siccità. Il prossimo anno scadranno tante concessioni, anche in Piemonte. Se entro il 2050 l'obiettivo è zero emissioni di Co2 che senso ha investire nel GNL ?

Il ruolo del gas, sia via pipe che GNL, si conferma strategico nel medio termine, per supportare il sistema nella transizione verso gli obiettivi di decarbonizzazione, come quelli citati di zero emissioni Co2 al 2050. La scelta di investire oggi nel GNL risulta pertanto coerente con la strategia di decarbonizzazione futura.

Da qui al 2050 gli investimenti in GNL saranno arrivati a fine vita utile, ma nel frattempo avranno consentito di ridurre significativamente una parte delle emissioni di CO2 del sistema Paese, sostituendo altre fonti a maggiore intensità emissiva.

- 15) Nei confronti di Enel Energia, Eni Plenitude, Acea Energia, Dolomiti Energia, Edison Energia e Iberdrola Clienti Italia è stata accertata l'adozione di pratiche commerciali aggressive volte a condizionare i consumatori ad accettare modifiche unilaterali peggiorative dei prezzi di luce e gas. Le pratiche aggressive delle società energetiche, con decine di migliaia di modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di luce e gas ed aumenti vertiginosi delle bollette, nell'ultimo anno sono costate all'utenza almeno un miliardo di euro, ha stimato il Garante del mercato e della concorrenza Roberto Rustichelli nella sua relazione annuale presentata ieri. In tutto l'Antitrust ha avviato 11 procedimenti, denunciando pratiche scorrette: quelli che si sono chiusi con impegni hanno consentito il ripristino delle condizioni iniziali di contratto a favore di 500.000 consumatori ai quali sono stati restituiti oltre 115 milioni di euro. Le condotte oggetto di procedimenti chiusi con accertamento dell'illecito hanno invece interessato 4,5 milioni di consumatori e micro-imprese col miliardo e più di danni stimati in via prudenziale dall'Agcm . Il Garante ha infatti rilevato una serie di «condotte illegittime, che in una fase già segnata da importanti tensioni inflazionistiche, possono acuire la vulnerabilità economico finanziaria delle fasce più deboli». Sono state tantissime, infatti, le modifiche unilaterali delle condizioni economiche nei contratti di fornitura applicate nei mesi passati violando le norme. Su 11 istruttorie aperte 6 si sono concluse con un

accertamento degli illeciti (e 15 milioni di euro di sanzioni) e 5 con accoglimento degli impegni. Edison Energia ha invece inviato comunicazioni di modifiche unilaterali dei prezzi fissi di fornitura a clienti le cui tariffe non erano ancora scadute. Perché lo avete fatto?

In data 13 dicembre 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato alla Società, insieme ad altri 6 primari operatori dell'energia (e dopo aver fatto lo stesso con Iren Mercato e Dolomiti Energia ad ottobre 2022), due provvedimenti in materia di pratiche commerciali scorrette.

Con il primo l'Autorità ha disposto l'avvio di un procedimento relativamente all'applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 115/2022, c.d. decreto Aiuti-Bis, che ha stabilito una moratoria delle modifiche unilaterali di contratto con riferimento alle condizioni economiche di fornitura per il periodo che va da agosto del 2022 al 30 aprile 2023.

Secondo l'interpretazione data dall'Autorità, la norma doveva riguardare, non solo le "modifiche unilaterali di condizioni economiche", ma anche i rinnovi delle condizioni economiche applicabili ai contratti, che erano venute o sarebbero venute a scadenza in questo lasso di tempo.

Il secondo provvedimento consisteva in un'ingiunzione a sospendere i rinnovi contrattuali dei contratti scaduti o in scadenza con l'obbligo per la Società di continuare ad applicare le condizioni economiche previgenti fino al termine della moratoria, il 30 aprile 2023.

Il provvedimento cautelare dell'Autorità era immediatamente esecutivo e, solo per questo motivo e non certo per acquiescenza rispetto a quanto ingiuntole, la Società ha subito disposto la sospensione dell'invio delle proposte di rinnovo ai clienti con condizioni economiche in scadenza e si sta organizzando per riavviare i processi di fatturazione in base all'ordine ricevuto dall'Autorità.

Edison Energia, che non ha mai effettuato, in quel periodo di forti tensioni dei prezzi "modifiche unilaterali dei contratti in essere", ma si è sempre legittimamente limitata ad inviare ai propri clienti con condizioni economiche in scadenza le proposte di rinnovo, come previsto dalla normativa di settore e dai contratti in essere, ha sempre considerato l'interpretazione data dall'Autorità al Decreto Aiuti-Bis gravemente illegittima e lesiva dei propri diritti e legittimi interessi.

La Società ha promosso un ricorso contro le misure cautelari imposte dall'Autorità che è stato discusso nell'udienza del 6 giugno 2023. Nel mese di agosto il TAR Lazio ha pubblicato la sentenza con cui ha annullato il provvedimento cautelare.

In parallelo il procedimento per presunte pratiche commerciali scorrette è proseguito per l'accertamento della correttezza delle condotte tenute dalla Società e il 15 novembre 2023 l'Autorità ha pubblicato la decisione con cui, accertando che per Edison Energia circa 800 clienti finali avrebbero subito disservizi con riferimento all'applicazione del Decreto Aiuti Bis e che tutti questi hanno viste neutralizzate le conseguenze economiche delle presunte pratiche non corrette, ha irrogato alla Società una sanzione del tutto simbolica di 5.000 euro. La Società ha comunque deciso di impugnare il provvedimento sanzionatorio e si è in attesa dell'udienza di discussione

- 16) Edison accelera sul solare e inaugura il nuovo impianto fotovoltaico di Aidone, in provincia di Enna, da circa 41 Mw. Così, come ha spiegato l'amministratore delegato Nicola Monti, l'azienda potrà puntare a una capacità complessiva di 2 Gw, salvo poi aumentarla nell'ambito del suo piano di sviluppo al 2030, che porterà il valore totale di generazione a quota 5 Gw. Nel caso di Aidone, il parco genera circa 71,5 Gwh di energia rinnovabile all'anno, e riesce a soddisfare il fabbisogno energetico di 26.500 famiglie, evitando l'emissione in atmosfera di oltre 29.000 tonnellate di CO2 all'anno. Valori che possono essere funzionali a permettere a Edison di raggiungere i target del piano industriale, che mira a realizzare 2 Gw di nuova capacità fotovoltaica, 1 Gw di eolico e a mantenere la quota di idroelettrico a 1 Gw. Nel primo trimestre 2024, il gruppo Edison ha aperto cantieri per nuove realizzazioni di eolico e fotovoltaico in tutta Italia pari a 110 Mw, mentre risultano in corso di autorizzazione 0,8 Gw di fotovoltaico e 1,6 Gw di eolico, di cui la metà sono relativi a progetti di integrale ricostruzione. Che sviluppo sta avendo il fotovoltaico virtuale? dove lo realizzerete?

La proposta commerciale di Edison Energia prevede per i condomini interessati di aderire ad proposte di costituzione di Comunità Energetiche, dove Edison Energia effettua l'investimento per la progettazione e installazione dei pannelli, e i condòmini che aderiscono alla comunità

energetica condominiale beneficiano degli incentivi per l'energia consumata nelle ore di produzione dell'impianto sul tetto, oltre ad uno sconto in bolletta, per chi sottoscrive anche un'offerta commodity Edison.

17) *Quanto si e' speso per attivita' di lobbying? Per cosa ? quando ?*

Edison non ha sostenuto alcuna spesa per attività di lobby.

Come già specificato in precedenza, Edison non finanzia partiti politici, né interlocutori politici in Italia o all'estero. A livello nazionale, l'azienda segue ed offre il proprio contributo al dibattito pubblico sui temi legati alla transizione energetica attraverso la partecipazione ad eventi e convegni istituzionali. Edison promuove inoltre le istanze aziendali presso le sedi e gli interlocutori istituzionali rilevanti nelle forme previste dalla legge (ai sensi del D.lgs 231/2001 l'azienda si è dotata di un proprio modello di organizzazione e gestione, che include il codice etico Edison, i protocolli per la gestione e i regolamenti di spesa, nonché il rispetto dei principi dettati dalle linee guida anti-corrruzione). A livello europeo, in linea con i requisiti legali, le attività di advocacy di Edison sono dettagliate pubblicamente nel Registro della trasparenza, in cui l'azienda è registrata con il numero di identificazione 401111262-07. Come riportato nel Registro, "Edison collabora da anni con le istituzioni europee, mettendo a disposizione la propria esperienza di leader nel mercato dell'energia, per un approfondimento della legislazione comunitaria. A tal fine, Edison svolge analisi, studi e paper di posizionamento che vengono condivise con le istituzioni comunitarie e gli stakeholder coinvolti nel dibattito europeo". Sempre in linea con la normativa, Edison pubblica nel Registro le stime dei costi e delle risorse umane allocati alle attività contemplate dal Registro stesso.

18) *I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?*

No. Si precisa che il revisore legale nel 2024 ha rilasciato un'attestazione richiesta dalle vigenti disposizioni normative fiscali per il riconoscimento di alcuni crediti di imposta afferenti alle spese in R&S da indicare nella dichiarazione dei redditi e, per questa attività, riceve un corrispettivo il cui importo è peraltro assai contenuto (20.000 euro Edison Spa e 20.000 Edison Energia).

19) *Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato?*

La domanda non merita risposta.

20) *Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?*

Il numero di attacchi è stato in lieve crescita rispetto al 2024. Gli attacchi, non hanno comunque generato impatti sul business o sulla riservatezza delle informazioni (tutti neutralizzati dai sistemi di difesa).

21) *Quanto avete investito in **cybersecurity** ?*

Le spese in cybersecurity nel 2024 sono state nell'ordine di 5,7 milioni di euro, di cui:

- 2.927.000 euro in spese di Sviluppo (completato progetto per crescita del livello di sicurezza di 46 impianti di Edison NEXT)
- 2.036.000 euro in spese di Esercizio;
- 720.000 euro in costi del Personale.

22) *Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?*

Da qualche anno Edison ha avviato E-DEAS, il percorso di innovazione che incentiva e valorizza lo spirito innovativo e imprenditoriale dei dipendenti con il duplice obiettivo di avviare progetti innovativi in modalità bottom-up e diffondere una cultura dell'innovazione a tutti i livelli dell'azienda.

In tale ambito, i dipendenti possono presentare le loro idee e proposte di innovazione afferenti a diverse tematiche proprie della transizione energetica, quali: mobilità sostenibile, smart cities & territories, servizi e modelli di business per i clienti retail, risposta al cambiamento climatico.

Nel corso del 2024 si è conclusa la terza edizione di E-DEAS, con la selezione da parte del management aziendale di una idea vincitrice e altre tre di interesse da realizzare in modalità prototipale, con il diretto coinvolgimento dei proponenti ed il supporto della business unit interessata.

23) *AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?*

Edison S.p.A. ha intrapreso nel secondo semestre del 2024 il percorso volto ad ottenere la certificazione ai sensi della norma ISO 37001:2016 finalizzata

a prevenire e mitigare il sorgere di situazioni di corruzione attiva o passiva da parte dell'azienda, del suo personale e dei soci in affari, promuovendo una serie di misure e controlli (certificazione da conseguire a fine 2025).

Oltre a Edison S.p.A., le Società del Gruppo che conseguiranno la certificazione sono Edison Energia S.p.A., Edison Next S.p.A., Edison Next Environment S.r.l., Edison Next Teleriscaldamento S.r.l., Edison Next Recology S.r.l. Si segnala peraltro che all'interno del Gruppo la controllata Edison Next Government S.r.l., è già provvista della certificazione ISO 37001 e, nel corso del 2024, ha sostenuto brillantemente l'audit di mantenimento della suddetta certificazione con l'Ente Terzo Qualificato.

L'ottenimento della certificazione ai sensi della norma ISO 37001:2016 permetterà di conseguire un miglioramento in termini di reputazione e immagine, di promuovere una cultura di integrità, responsabilità e fiducia nelle relazioni con terze parti, di potenziare la gestione del rischio corruzione e ridurre il livello di rischio mediante l'adozione di efficaci misure di controllo.

Come sottolineato anche dalle Linee Guida di Confindustria, un ulteriore vantaggio derivante dalla certificazione ISO 37001:2016 è l'integrazione con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, consentendo di migliorare l'efficacia ed efficienza delle attività di compliance creando sinergie tra i diversi sistemi.

Edison, in attesa di conseguire la certificazione ISO 37001, ha comunque già in essere un articolato programma di compliance Anti-corruzione, che prevede, tra l'altro, l'adozione di Linee Guida Anticorruzione, finalizzate a prevenire anche possibili episodi di corruzione passiva, e di Linee Guida Integrity Check sulla valutazione di affidabilità reputazionale dei Soggetti Terzi. Questi strumenti si affiancano ed integrano il Modello Organizzativo 231 e il Codice Etico. Il programma di compliance Anti-corruzione è completato dal sistema di whistleblowing e dalla relativa policy. Il programma così costituito è oggetto di periodici aggiornamenti e revisioni, al fine di tenere conto di cambiamenti normativi intervenuti o di eventuali modifiche organizzative.

24) *IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?*

La domanda non merita risposta.

25) *SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI?*

No.

26) *SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?*

Il *ping-pong* non rientra nell'oggetto sociale di Edison.

27) *A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?*

La direzione approvvigionamenti di Edison è la funzione aziendale preposta alla selezione e alla valutazione dei fornitori per tutti i prodotti e servizi, ivi inclusi gli articoli promozionali.

I brevetti, i marchi e le start-up sono eventualmente oggetto di considerazione e di valutazione da parte del Dipartimento Innovazione e della funzione Merger & Acquisiton dell'azienda.

28) *Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?*

No

29) *TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO?*

La società non comunica i tassi interni di rendimento, che peraltro possono essere definiti secondo diverse modalità.

Quanto agli interessi, al paragrafo 6.3 sezione "Proventi (oneri) finanziari netti sul debito" del Bilancio Consolidato 2024, si dà conto dei proventi finanziari netti che ammontano a 29 milioni di euro a fine 2024 per il Gruppo Edison (proventi finanziari netti di 16 milioni di euro nel 2023). Tali proventi sono frutto delle disponibilità liquide, la cui remunerazione ha largamente ecceduto il costo dei finanziamenti bancari.

30) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?*

Con riguardo alla Benefit Corporation, Edison tiene monitorato il tema. La Società ha nel tempo affiancato alle proprie attività di business, una serie di iniziative di sostenibilità, i cui principi ispiratori sono stati raggruppati organicamente in una procedura di governance e in una policy con target pluriennali, aggiornati nel 2024 in coerenza con la strategia di sviluppo al 2030 e le ambizioni al 2040, monitorati annualmente e la cui progressiva rendicontazione è riportata nella rendicontazione di sostenibilità. L'attuazione di questa policy e il conseguimento dei risultati previsti in termini di creazione di valore condiviso prescindono comunque dalla certificazione come Benefit Corporation che, quindi, non è al momento tra le priorità della Società.

La volontà di porsi come operatore energetico responsabile, soprattutto in questo momento di grande accelerazione del divario sociale, ha spinto l'azienda a riflettere su quanto avrebbe potuto fare per mettere a disposizione della collettività la cultura aziendale, le competenze delle persone e la voglia di contribuire attivamente, lavorando insieme a chi s'impegna sul campo. Come noto, l'esito di queste riflessioni ha portato, nel 2021, alla costituzione della Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale, una fondazione di impresa che si pone l'obiettivo di rispondere in modo innovativo alle istanze sociali, attraverso progetti – ormai ampiamente avviati - a valore condiviso per generare nel tempo impatto sociale positivo. Edison S.p.A. ha intrapreso nel secondo semestre del 2024 il percorso volto ad ottenere la certificazione ai sensi della norma ISO 37001:2016 finalizzata a prevenire e mitigare il sorgere di situazioni di corruzione attiva o passiva da parte dell'azienda, del suo personale e dei soci in affari, promuovendo una serie di misure e controlli (certificazione da conseguire a fine 2025).

Oltre a Edison S.p.A., le Società del Gruppo che conseguiranno la certificazione sono Edison Energia S.p.A., Edison Next S.p.A., Edison Next Environment S.r.l., Edison Next Teleriscaldamento S.r.l., Edison Next Recology S.r.l. Si segnala peraltro che all'interno del Gruppo la controllata Edison Next Government S.r.l., è già provvista della certificazione ISO 37001 e, nel corso del 2024, ha sostenuto brillantemente l'audit di mantenimento della suddetta certificazione con l'Ente Terzo Qualificato.

L'ottenimento della certificazione ai sensi della norma ISO 37001:2016 permetterà di conseguire un miglioramento in termini di reputazione e immagine, di promuovere una cultura di integrità, responsabilità e fiducia nelle relazioni con terze parti, di potenziare la gestione del rischio corruzione e ridurre il livello di rischio mediante l'adozione di efficaci misure di controllo.

Come sottolineato anche dalle Linee Guida di Confindustria, un ulteriore vantaggio derivante dalla certificazione ISO 37001:2016 è l'integrazione con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, consentendo di migliorare l'efficacia ed efficienza delle attività di compliance creando sinergie tra i diversi sistemi.

Edison, in attesa di conseguire la certificazione ISO 37001, ha comunque già in essere un articolato programma di compliance Anti-corruzione, che prevede, tra l'altro, l'adozione di Linee Guida Anticorruzione, finalizzate a prevenire anche possibili episodi di corruzione passiva, e di Linee Guida Integrity Check sulla valutazione di affidabilità reputazionale dei Soggetti Terzi. Questi strumenti si affiancano ed integrano il Modello Organizzativo 231 e il Codice Etico. Il programma di compliance Anti-corruzione è completato dal sistema di whistleblowing e dalla relativa policy. Il programma così costituito è oggetto di periodici aggiornamenti e revisioni, al fine di tenere conto di cambiamenti normativi intervenuti o di eventuali modifiche organizzative.

31) Perché non avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

Come già rappresentato, sia in occasione delle precedenti domande, sia nell'apposita documentazione prodromica alla prossima assemblea degli azionisti pubblicata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prossima assemblea della Società si svolgerà come consentito dallo Statuto oltre che in presenza, mediante collegamenti "online" su piattaforma accessibile via internet a tutti i soggetti legittimati ad intervenire.

32) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Edison utilizza i fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare le attività di formazione.

Nel corso del 2024 sono state finanziate iniziative di formazione per i giovani della Young Community Edison, il Master in Energy Business & Utilities e percorsi di formazione di sviluppo manageriale.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati presentati piani per un valore complessivo di 454.807 di cui di cui 385.156 già liquidati.

33) *Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?*

Edison intende perseguire i propri obiettivi di crescita, nei settori considerati strategici, sia attraverso lo sviluppo organico, sia tramite operazioni straordinarie. Per tale ragione non si escludono, nel futuro, nuove possibili acquisizioni. Peraltro, non si esclude l'uscita da attività non core, i cui proventi saranno destinati all'autofinanziamento dello sviluppo di Edison nei settori d'interesse strategico.

34) *Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?*

No.

35) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?*

No.

36) *Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?*

No.

37) *Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?*

Edison non ha contratti in essere con call center esteri.

38) *Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?*

Il costo complessivo sostenuto nell'anno 2024 dal Gruppo Edison a titolo di contributo associativo al sistema confindustriale è stato pari a circa 940.000 euro, comprensivo delle rappresentanze confindustriali nelle regioni nelle quali società del Gruppo operano con presenze industriali e/o commerciali e

delle principali associazioni nazionali di categoria, tra cui Elettricità Futura e Proxigas. La Società conferma la propria adesione a Confindustria ed al sistema confindustriale territoriale nelle aree geografiche di proprio interesse.

39) *Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?*

Il totale indebitamento finanziario del gruppo Edison al 31 dicembre 2024 è pari a un debito netto di 313 milioni di euro, rispetto a una posizione netta a credito per 160 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

La variazione dell'esercizio, un incremento di circa 470 milioni di euro riflette principalmente:

- i significativi investimenti per accelerare il processo di transizione energetica per un importo complessivo di circa 593 milioni di euro; investimenti destinati in particolare alla crescita della generazione elettrica (termoelettrico di ultima generazione e rinnovabili) e dei servizi energetici e ambientali;
- il pagamento di dividendi e riserve per 439 milioni di euro;
- il pagamento delle imposte per 499 milioni di euro, nonché
- gli oneri sostenuti e gli impegni di lungo termine per le attività di risanamento ambientale dei siti ereditati dal gruppo Montedison
- elevata performance industriale della società nel 2024 che porta a un EBITDA cash di c1.5md€

Per ulteriori dettagli si rimanda al bilancio consolidato, in particolare al capitolo 6, paragrafi 6.3 e 6.4.

40) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?*

Nel bilancio 2024 gli incentivi di spettanza del Gruppo sono principalmente riferiti a:

- tariffe incentivata (c.d. Feed-in, FER, certificati verdi) per circa 78 milioni di euro;
- titoli di efficienza energetica (TEE) per circa 15 milioni di euro;
- titoli di energia pulita (GO) per circa 7 milioni di euro;
- conto energia per circa 33 milioni di euro;
- altre tipologie di incentivi estero per circa 3 milioni di euro;

per un valore complessivo di circa 136 milioni di euro.

41) *Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?*

L'ODV è composto da tre membri e, precisamente, un professionista esterno con il ruolo di presidente, e due degli amministratori indipendenti della Società. L'attuale ODV è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 31 marzo 2022 ed è composto da Pietro Manzonetto (in qualità di presidente) e dagli amministratori indipendenti Paolo Di Benedetto e Angela Gamba e resterà in carica fino alla naturale scadenza del mandato degli amministratori che ne fanno parte, e quindi sino alla data dell'assemblea della Società chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024.

Il relativo costo per il 2024 è stato di circa euro 177.000.

42) *Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o **altre**? Per cosa e per quanto ?*

Edison non ha sponsorizzato questa manifestazione nel 2024.

43) *POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?*

Edison non finanzia partiti politici, né interlocutori politici in Italia o all'estero.

44) *AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?*

Ovviamente no.

45) *QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?*

Non sono stati effettuati investimenti in titoli di stato, GDO, e titoli strutturati.

46) *Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?*

Il Servizio Titoli, che ricomprende una serie di attività quali la gestione del libro soci, della partecipazione alle assemblee, del conto titoli, del Rappresentante Designato ecc., è svolto in outsourcing da Computershare Spa e nel 2024 è costato complessivamente 32.500 euro.

47) *Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?*

Allo stato attuale non sono previste operazioni straordinarie rilevanti connesse a processi di ristrutturazione e/o cessazione di attività. Tuttavia, la necessità di accompagnare in diversi ambiti aziendali i processi di trasformazione tecnologica ed organizzativa in atto con opportuni interventi di adeguamento ed evoluzione delle competenze professionali, possono determinare la necessità di anticipare il ricambio generazionale su base volontaria attraverso il ricorso agli strumenti di pensionamento anticipato previsti dalla Legge, anche attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali di riferimento.

48) *C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?*

Con riferimento all'offerta di servizi energetici, di norma non esistono obblighi di riacquisto delle soluzioni o impianti per l'efficienza energetica fornite ai clienti. In caso di esigenze particolari espresse dai clienti, è prassi aprire una discussione al fine di identificare criteri di mutua soddisfazione.

49) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?*

I procedimenti significativi riguardanti amministratori attuali o cessati sono descritti nell'apposito paragrafo del Bilancio separato e del Bilancio consolidato.

50) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.*

Come rappresentato nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024, agli amministratori della Società, incluso l'Amministratore Delegato, non sono state attribuite indennità di alcun genere connesse alla cessazione naturale e/o anticipata del mandato.

51) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?*

Le valutazioni degli immobili vengono effettuate con cadenza biennale. Edison ha provveduto a far aggiornare al 31/12/2024 le valutazioni degli immobili di maggior valore dalla società KROLL ADVISORY S.p.A.

Le prossime valutazioni sono programmate per la chiusura dell'esercizio 2026.

52) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo,*

Una polizza D&O è stata stipulata a favore di Edison Spa, proprie controllate e le società nelle quali Edison Spa detiene una partecipazione, con le quali ha in essere un contratto di prestazione di servizi.

Gli assicurati (i "soggetti attualmente coperti") comprendono le persone fisiche che sono state, sono o saranno gli amministratori, i sindaci, dirigenti o dipendenti in ambito di funzioni manageriali o di supervisione di nome o di fatto, membri dell'organismo di vigilanza, dirigente preposto, rappresentanti in società partecipate, liquidatori e, in caso di estromissione dal o dai ruoli per morte o incapacità, l'assicurazione è estesa anche ai familiari, eredi, rappresentanti legali, coniugi e conviventi, salvo gli atti illeciti da essi stessi commessi.

Le garanzie prestate dalla polizza prevedono la manleva a favore degli assicurati per le perdite patrimoniali derivanti o conseguenti a richieste di risarcimento avanzate da terzi per la prima volta contro gli assicurati per atti illeciti da essi involontariamente commessi nell'esercizio delle rispettive funzioni di Directors e/o Officers delle società coperte nel periodo di validità della polizza.

La polizza è estesa anche alla società stessa qualora debba tenere o abbia tenuto indenne la persona per legge o contratto o accordo, nonché qualora la richiesta di risarcimento sia stata avanzata direttamente contro la società stessa. Le garanzie sono estese a copertura dei costi di difesa.

La polizza è sottoscritta con AXAXL che riveste il ruolo di delegataria unitamente ad un gruppo di primarie compagnie in coassicurazione con un massimale aggregato annuo (l'"importo") di euro 187,5 milioni con scadenza anniversaria il 31 marzo di ogni anno.

- 53) *componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?*

I premi corrisposti per la stipula della polizza D&O non costituiscono "fringe benefits". Il premio, per la presente annualità di polizza e per la quota di Edison Spa, è di euro 170.151.

La polizza non prevede la copertura di società estranee al perimetro del Gruppo come indicato in premessa, quindi non si ravvisano "effetti scissione".

- 54) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*

Edison e le sue controllate nell'esercizio 2024 non avevano (né hanno attualmente) in essere prestiti obbligazionari

- 55) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

Nel contesto della presente risposta, per assicurazioni "non finanziarie e previdenziali", si intendono le polizze per rami danni materiali ed indiretti, responsabilità civile ed assicurazioni prestate a favore dei dipendenti.

A tale proposito, si allega il prospetto che identifica per ciascun ramo (la "macroarea"), l'identificazione del *broker* e l'identificazione della compagnia delegataria.

Polizza	Broker	Compagnia Delegataria
RCT - buy down	Marsh	AIG
RCO	-	AXAXL
RC Professionale	Marsh	HDI
CYBER - buy down	Marsh	Unipol
Infortuni Professionali	Willis	AIG
Infortuni Extra Professionali	Willis	AIG
Infortuni Visitatori	Willis	AIG
Infortuni Conducenti	Willis	AIG
IPM	Willis	AIG
Guerra	Willis	AIG
Kasko	Willis	AIG

Vita + IPT dirigenti	<i>Willis</i>	Zurich
Vita contratto Elettrico dipendenti	<i>Willis</i>	Allianz
Eccessi Dirigenti – Quota Share 1	<i>Willis</i>	Met Life
Eccessi Dirigenti – Quota share 2	<i>Willis</i>	Allianz
LTC	<i>Willis</i>	Zurich
Infortuni ditte esterne	<i>Willis</i>	AIG
Infortuni familiari estero	<i>Marsh</i>	Chubb
Previass - World Care – RSMO	<i>Willis</i>	Allianz
Open Cover Eff. Energetica Oper.	<i>Willis</i>	Helvetia
Property Comunità Energetiche	<i>Willis</i>	Helvetia
Open Cover Gas Station	<i>Willis</i>	Unipol
Incendio All Risks colonnine ricarica veicoli	<i>Willis</i>	Helvetia
Open cover cantieri fv	<i>Willis</i>	Unipol
Open Cover EAR	<i>Willis</i>	Swiss Re
Open Cover Energie Rinnovabili EAR - 2	<i>Marsh</i>	Swiss Re
Open Cover EAR Montaggio	<i>Marsh</i>	Unipol
EAR Battipaglia	<i>Marsh</i>	CHUBB
MC Battipaglia	<i>Marsh</i>	XL
EAR Osp. Alessandria	<i>Willis</i>	Allianz
EAR Michelin - fotovoltaico	<i>Willis</i>	Swiss Re
EAR Borgo San Dalmazzo	<i>Willis</i>	Unipol
EAR Romano di Lombardia	<i>Willis</i>	Unipol
EAR Rivoli	<i>Willis</i>	Unipol
EAR FV Casale cremasco	<i>Willis</i>	Unipol
EAR Cesano Boscone	<i>Willis</i>	Unipol
EAR FV BERCO	<i>Willis</i>	Unipol
EAR FV BEKAERT	<i>Willis</i>	Unipol
EAR CIVIDALE	<i>Willis</i>	Unipol
EAR MARCON	<i>Willis</i>	Unipol
EAR FAREM -REMANZACCO	<i>Willis</i>	Unipol
EAR CORTEOLONA	<i>Willis</i>	Unipol
EAR BOZZOLO	<i>Willis</i>	Unipol
EAR OSPEDALETTO	<i>Willis</i>	Unipol
EAR Serra Carpaneto	<i>Willis</i>	CHUBB
MC Serra Carpaneto	<i>Marsh</i>	CHUBB
EAR Sagittaria 1	<i>Willis</i>	CHUBB
EAR Sagittaria 2	<i>Willis</i>	CHUBB
EAR Sezzadio	<i>Willis</i>	CHUBB
EAR Tudia	<i>Willis</i>	CHUBB
MC Tudia	<i>Marsh</i>	CHUBB
EAR BIOTECH Caivano	<i>Marsh</i>	XL
EAR Cascina Castellana	<i>Marsh</i>	Swiss Re
EAR Progetti Abruzzo	<i>AON</i>	HDI
EAR Galatina	<i>AON</i>	MSIG
EAR BIOTECH Caivano	<i>Marsh</i>	XL
Open Cover Marine Cargo	<i>Marsh</i>	Catlin/XL
Auto - Tutela legale	<i>Marsh</i>	Arag

RC Auto	Marsh	Vittoria
RC Natanti	AON	Fondiaria
RC Velivoli	Marsh	AIG
Property Real Estate – Furto	AON	GROUPAMA
P&I	CARE	Standard
Trasporti	CARE	ZURICH
Opere d'arte	Marsh	Arch
Cyber	Marsh	AIG
D&O Gruppo	Marsh	AXAXL
RCT Gruppo	Willis	AXAXL
FRODE Gruppo	Marsh	LIBERTY MUTUAL
PROPERTY Gruppo	SIACI	AXAXL

- 56) *VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*

Alla data del 31 dicembre 2024, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti come indicato nel bilancio consolidato ammontano a 921 milioni di euro, costituite prevalentemente da saldi liquidi su conti correnti di pronta esigibilità. La liquidità del Gruppo Edison, generata dalle dinamiche sia dei flussi commerciali, sia delle operazioni straordinarie, è messa al servizio delle necessità di cassa dell'impresa. Non è impiegata in strumenti di mercato monetario, e dunque è praticamente nulla l'esposizione al rischio controparte. La remunerazione è allineata alle condizioni di mercato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al bilancio consolidato, capitolo 6, paragrafo 6.3.

- 57) *VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.*

Gli investimenti previsti nel piano di sviluppo per nuovi impianti di produzione di energia da Fonti Rinnovabili si concentreranno nell'aumento della capacità installata e ciò comporterà la richiesta di autorizzazioni per la costruzione sia di nuovi impianti eolici in siti ad elevata ventosità, sia di nuovi impianti fotovoltaici a terra e/o presso i siti dei clienti industriali; parallelamente si prevede di efficientare il parco produzione eolico attuale

con il repowering degli impianti esistenti, così da aumentarne sensibilmente la producibilità specifica ed estenderne la vita utile.

58) *Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?*

No.

59) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?*

Le politiche aziendali non consentono l'assunzione di lavoratori minorenni. Il "rifiuto del lavoro minorile, forzato o obbligato" è contenuto anche nella Politica sulla tutela dei diritti umani approvata nel 2023.

60) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?*

In continuità e coerenza con il rispetto dei principi di Social Accountability, la Edison SpA ha ottenuto la certificazione SA 8000:2014 in data 1° ottobre 2024.

61) *Finanziamo l'industria degli armamenti ?*

No.

62) vorrei conoscere *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*

Un aggiornamento dei dati relativi alla posizione finanziaria netta sarà reso noto al mercato con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025. Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione della prima trimestrale del 2025 è in programma per il prossimo 6 maggio 2025. Le condizioni economiche dei rapporti finanziari di Edison sono allineate alle migliori condizioni di mercato. Le informazioni relative ai tassi medi attivi e passivi, sono riservate e pertanto non vengono rese note al mercato.

63) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Allo stato attuale, alla Società non sono pervenuti atti di irrogazione di sanzioni pecuniarie da parte di Consob e Borsa Italiana, né sono in corso procedimenti a tale proposito.

- 64) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Le imposte dovute sono state regolarmente pagate nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni normative.

- 65) vorrei conoscere : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*

Dall'inizio dell'anno le variazioni delle partecipazioni sono le seguenti:

- costituzione da parte di Edison Spa, che ne è socio unico, di SESTO ENERGIA SRL (SOCIO UNICO).
- acquisto da parte di EDISON NEXT SPA del 40% del capitale di ECOTERMICA CIRIE' SRL, divenendone socio unico.
- acquisto da parte di EDISON RINNOVABILI SPA del 100% del capitale sociale di WIND ENERGY SANT'AGATA SRL.
- acquisto dello 0,477% del capitale sociale di SISTEMI DI ENERGIA SPA da parte di EDISON SPA, che ha portato quest'ultima a detenerne il 100% del capitale sociale.
- cessione di parte di Edison Spa del 100% del capitale sociale di EDISON STOCCAGGIO SPA.

- 66) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

La Società non possiede azioni negoziate sul mercato telematico azionario (Euronext Milan) mentre detiene azioni della società American Superconductor che sono quotate sul NASDAQ, il cui valore complessivo rilevato il 31 dicembre 2024 è di 379 migliaia di euro. Nell'elenco delle partecipazioni del bilancio separato, tra le partecipazioni immobilizzate valutate a fair value con transito da conto economico, si rilevano i valori storici e i flussi dell'esercizio 2024.

- 67) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

I dati richiesti saranno resi noti al mercato con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025.

- 68) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

La Società non detiene azioni proprie e non effettua trading sulle stesse, su azioni del gruppo o su azioni di altre società.

- 69) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

La Società non detiene azioni proprie né ne ha negoziate.

- 70) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

Considerate le particolari modalità di intervento dei soci alla prossima assemblea, consentito esclusivamente per il tramite di delega conferita al Rappresentante Designato dalla Società, non vi saranno azionisti "presenti" in sala. In ogni caso l'elenco dei nominativi degli azionisti rappresentati in Assemblea sarà allegato al verbale della stessa Assemblea.

- 71) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

Considerate le particolari modalità di intervento dei soci alla prossima assemblea, consentito esclusivamente per il tramite di delega conferita al Rappresentante Designato dalla Società, non vi saranno tra gli azionisti "presenti" in sala fondi pensione. In ogni caso l'elenco dei nominativi degli azionisti rappresentati in Assemblea (inclusi gli eventuali fondi pensione con la relativa quota di partecipazione al capitale) sarà allegato al verbale della stessa Assemblea.

- 72) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.*

Per le particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, e di attivazione dei collegamenti da "remoto", giornalisti, analisti finanziari ed esperti qualificati non saranno ammessi a seguire i lavori dell'assemblea.

- 73) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

Le spese complessivamente sostenute nel 2024 dal gruppo EDISON sono così suddivise:

- circa 4,7 milioni di euro su reti televisive e radio
- circa 15,4 milioni di euro su media online e digitali
- circa 2,6 milioni su media offline - stampa, affissioni, attività territoriali, convegni e seminari, progetti.

- 74) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

L'aggiornamento del Libro Soci avviene principalmente in occasione della partecipazione alle assemblee e del pagamento del dividendo.

Fatta questa premessa, il numero dei soci iscritti a Libro soci, risultante dell'aggiornamento effettuato in occasione dell'ultimo pagamento del dividendo avvenuto con valuta 24 aprile 2024, è pari a 4.183.

La loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario risulta:

- da n.1 azione a n. 1.000 azioni: n. 1.815 azionisti;
- da n. 1.001 azioni a n. 10.000 azioni: n. 2.100 azionisti;

- da 10.001 azioni a n. 100.000 azioni: n. 255 azionisti;
- da 100.001 azioni a 1.000.000 azioni: n. 11 azionisti;
- oltre n. 1.000.001 azioni: n. 2 azionisti.

La suddivisione fra residenti in Italia ed all'Estero risulta:
Italia n. 4.022 ed Estero n. 161.

- 75) vorrei conoscere *SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?*

Nell'anno 2024 non vi sono stati rapporti di consulenza con i componenti del Collegio sindacale di Edison. Per quanto riguarda gli incarichi affidati alla Società di Revisione si rinvia a quanto precisato nelle note integrative del Bilancio separato al paragrafo "Compensi della Società di Revisione".

- 76) vorrei conoscere *se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?*

Edison è attenta agli sviluppi del dibattito pubblico in tutte le sue articolazioni, in Italia e a livello europeo con particolare riferimento allo sviluppo delle politiche energetiche; in questo quadro, interagisce con un elevato numero di stakeholder. Essa non finanzia sindacati, partiti o movimenti politici. Nell'ambito delle sue attività istituzionali, Edison ha sostenuto nel 2024 molteplici attività di centri di studio e ricerca in Italia e all'estero; ha inoltre sostenuto eventi dedicati alle tematiche di interesse, organizzati da think-tank italiani ed esteri, oltre che eventi e iniziative di promozione della cultura energetica, della sostenibilità e della povertà energetica promosse organizzate da diverse associazioni dei consumatori del CNCU (Consiglio nazionale Consumatori e Utenti).

L'approccio di Edison sopra delineato è anche rintracciabile nella Politica sull'attività di rappresentanza di interessi approvata nel 2024.

- 77) vorrei conoscere se *VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?*
Ovviamente no.
- 78) *SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?*
La pratica della retrocessione è molto antiquata e non chiara; di conseguenza Edison, come negli anni passati, continua a non utilizzarla nei suoi contratti.
- 79) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ?*
Trattasi di pratiche illecite alle quali la Società non fa ovviamente ricorso.
- 80) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ?*
Trattasi di pratiche illecite alle quali la Società non fa ovviamente ricorso.
- 81) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*
Trattasi di pratiche illecite alle quali la Società non fa ovviamente ricorso.
- 82) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?*
Tutti i fornitori vengono qualificati con rigide pratiche di integrity check, di conseguenza è da escludere, per quanto all'evidenza della Società, la sussistenza di situazioni del tipo di quelle da lei indicate.
- 83) *quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?*
Nulla.

- 84) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, di Sostenibilità e Governance 2024, nell'anno Edison ha destinato circa 8 milioni di euro per supportare attività a livello nazionale e locale tramite sponsorizzazioni, elargizioni liberali e contributi alle associazioni in coerenza con la procedura interna che assicura la massima trasparenza in fase di pianificazione, autorizzazione e gestione delle sponsorizzazioni e delle elargizioni liberali, garantendo il corretto allineamento tra le esigenze di supporto territoriale e locale e la destinazione finale delle risorse. Inoltre sono stati erogati quasi 3 milioni di euro tramite elargizioni liberali per le attività della Fondazione EOS.

- 85) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Non ci sono giudici tra i consulenti del gruppo, né la Società ha nominato magistrati in collegi arbitrali per controversie di cui essa è parte.

- 86) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

Al momento Edison o altre società del Gruppo Edison non hanno alcun contenzioso pendente contro l'Autorità Antitrust nazionale, né contro quella comunitaria, per violazione della disciplina posta a tutela della concorrenza. Gli unici contenziosi pendenti avverso "autorità antitrust" sono radicati avanti le giurisdizioni amministrative nazionali (Consiglio di Stato e TAR Lazio) contro l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e riguardano procedimenti per presunte pratiche commerciali scorrette poste in essere da Edison Energia S.p.A. nel settore dei servizi di vendita e post-vendita.

- 87) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.*

Tutti i procedimenti penali in corso e di rilievo per la Società sono richiamati e sinteticamente descritti nel Bilancio separato e nel Bilancio consolidato.

- 88) vorrei conoscere se *a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)*

Non ci sono in circolazione prestiti obbligazionari emessi da Edison né da sue controllate.

- 89) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .*

Si segnala che, come commentato nelle note illustrative al Bilancio consolidato, nel 2024 è stata ridefinita l'Informativa Settoriale del Gruppo ai sensi del principio contabile IFRS 8, sostituendo agli storici settori operativi Filiera Energia Elettrica e Filiera Attività Gas, tre nuove aree di business: Generazione e Flessibilità, Gas Supply e Sviluppo Green Gases e Clienti e Servizi. La Filiera Corporate è stata ridenominata in "Corporate e Risanamento Ambientale", tenuto anche conto che nel 2024 è stata costituita la società Edison Regea, controllata da Edison, dedicata al tema del risanamento ambientale dei siti ex Montedison, e più in generale alla rigenerazione dei territori che hanno accolto le attività del gruppo Montedison in passato.

Questa nuova ripartizione di Business è allineata agli assi strategici del Gruppo ed è coerente con l'attuale management reporting.

I valori del 2023 per settore operativo sono stati riesposti in coerenza con la nuova Informativa Settoriale.

Nel bilancio consolidato sono pubblicate apposite informazioni riferite ai costi per commodity e logistica (capitolo 2, paragrafo 2.3-punto 2.3.2) e agli altri costi e prestazioni esterne (capitolo 2, paragrafo 2.3-punto 2.3.3). Complessivamente tali costi ammontano per il gruppo Edison a 13.313 milioni di euro (16.261 milioni di euro nel 2023), di cui:

- 3.924 milioni di euro riferiti all'area di business Generazione e Flessibilità (5.587 milioni di euro nel 2023 a parità di perimetro);
- 8.794 milioni di euro riferiti all'area di business Gas Supply e Sviluppo Green Gases (11.129 milioni di euro nel 2023 a parità di perimetro);
- 6.633 milioni di euro riferiti all'area di business Clienti e Servizi (7.108 milioni di euro nel 2023 a parità di perimetro);

- 126 milioni di euro riferiti all'area di business Corporate e Risanamento Ambientale (111 milioni di euro nel 2023).

Tali valori sono al lordo delle elisioni di consolidamento per 6.164 milioni di euro (7.674 milioni di euro nel 2023 a parità di perimetro).

I valori in generale in contrazione rispetto all'esercizio precedente sono anche influenzati dall'andamento dei prezzi delle commodity energetiche di riferimento.

90) vorrei conoscere

91) *A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:*

92) *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .*

Le spese sostenute nel corso del 2024 per attività di advisory finanziaria a supporto di operazioni straordinarie ammontano a 720 migliaia di euro. Le spese legali sostenute nel corso del 2024 per assistenza a supporto di operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni ammontano complessivamente a circa 1828 migliaia di euro

93) *RISANAMENTO AMBIENTALE*

Il totale delle spese di risanamento ambientale nel corso del 2024 ammonta a circa 122 milioni di euro, la cui principale voce riguarda le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica di siti industriali ormai dismessi da decenni.

94) *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*

Gli investimenti per la tutela ambientale sono stati di circa 2,9 milioni di euro. Gli interventi più significativi sono stati svolti in attività di tutela della protezione della natura e del paesaggio, protezione suolo/sottosuolo/falde e interventi nella gestione delle acque.

95) vorrei conoscere

96) *I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?*

Come rappresentato nella Relazione sulla Remunerazione relativa all'esercizio 2024, la retribuzione variabile di natura monetaria individuale per l'amministratore delegato e per tutto il management è definita sulla

base di obiettivi comuni aziendali assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione (previo parere del Comitato per la Remunerazione e sentito, per quanto di competenza, il Collegio Sindacale) che, per il management, sono integrati con obiettivi specifici individuali. Il calcolo e la determinazione del bonus è conseguenza dei risultati ottenuti, approvati dal Consiglio di Amministrazione (previo parere del Comitato per la Remunerazione sentito, per quanto di competenza, il Collegio Sindacale). Il pacchetto dei benefits di natura non monetaria completa ed integra il complessivo pacchetto economico e trae origine dalla contrattazione collettiva (es: previdenza e assistenza integrativa) e/o da politiche aziendali (es: auto o coperture assicurative) confrontate con benchmark di mercato comparabili.

Per una più ampia visibilità delle politiche aziendali in materia di bonus e benefit si rinvia alla citata Relazione annuale sulla Remunerazione.

- 97) *QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?*

Come rappresentato nella Relazione annuale sulla Remunerazione, il compenso su base annua del Presidente e dell'Amministratore sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente. L'incremento delle componenti strutturali della retribuzione relativa al Management nel corso dell'esercizio 2024 è stato pari al 3,5%, mentre per il restante personale aziendale si è registrato un incremento del 3,7%.

- 98) vorrei conoscere *RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.*

Come rappresentato nella Relazione sulla Remunerazione, il rapporto tra la retribuzione globale annua più elevata e la retribuzione annua totale mediana di tutti i Dipendenti è pari ad un parametro di circa 14x.

- 99) vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*

La suddivisione del personale aziendale per categoria è rappresentata sia nelle note illustrative del Bilancio consolidato che nella Dichiarazione Non Finanziaria 2024; non si sono registrati nell'esercizio contenziosi per ragioni di mobbing; il tasso complessivo degli infortuni sul lavoro del personale sociale e d'impresa nel 2024 è stato pari ad un IF=2,2 con un indice di gravità IG=0,09.

100) *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

Nel corso del 2024, nel perimetro Italia si è fatto ricorso ad un'unica iniziativa di risoluzione collettiva del rapporto di lavoro con collocazione in mobilità su base volontaria per accompagnamento al pensionamento; sono stati interessati 6 lavoratori tramite procedure di risoluzione collettiva del rapporto di lavoro su base volontaria e finalizzate al raggiungimento dei requisiti pensionistici. A fronte di quanto definito dagli accordi sindacali stipulati nel 2023 nella controllata Edison Next in Italia ulteriori 38 lavoratori - di cui 3 dirigenti - hanno risolto il rapporto di lavoro tramite risoluzioni consensuali volontarie finalizzate al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Inoltre, in Polonia, per effetto della decisione del Gruppo Stellantis di procedere ad una progressiva riduzione e riorganizzazione dei servizi di efficienza energetica affidati a Edison Next Poland (Fenice Poland), si è determinata la necessità di procedere con la seconda fase del piano di riduzione collettiva di personale su base volontaria concordato con le Organizzazioni Sindacali e relativo al personale impegnato nelle attività cessate. Complessivamente la seconda fase ha determinato l'uscita di 20 risorse

101) *vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

No, non si sono acquistate opere d'arte.

102) *vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

Le Opex 2024 sono state pari a 1428 milioni di euro, in crescita di 25 milioni di euro rispetto al 2023, principalmente in ragione di fattori esogeni, inclusa inflazione.

103) vorrei conoscere. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*

No.

104) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

I fornitori di gas del gruppo in fornitura al 31 dicembre 2024 sono:

- a. Ras Laffan Liquefied Natural gas Company II -anche denominata Rasgas- (Lng Qatarino);
- b. Societe Nationale pour la Recherche, la Production, le Transport, la Transformation et la Commercialisation des Hydrocarbures –anche denominata Sonatrach- (gas algerino);
- c. Eni North Africa BV (gas libico);
- d. AGSC, Azerbaijan Gas Supply Company Limited (gas Azero).

I sopra elencati fornitori hanno sottoscritto contratti di lungo termine con Edison S.p.A.; pertanto, nell'elenco non sono ricompresi i fornitori su base spot.

I prezzi medi di compravendita del gas/gnl dei contratti sopra menzionati sono dati sensibili e non possono essere divulgati.

105) vorrei conoscere se sono consulenti ed *a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?*

La Società non ha in corso rapporti di consulenza con tali soggetti e, conseguentemente, non ha effettuato pagamenti agli stessi.

106) vorrei conoscere. *A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?*

Al 31 dicembre 2024 i costi complessivi delle attività di ricerca e sviluppo, ivi inclusi i costi del personale diretto, ammontano a circa euro 4.000.000.

107) *VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?*

I costi per le assemblee tenutesi nel 2024 sono pari a circa:

- 50.000 euro per le spese societarie, di logistica e avvisi sui quotidiani;
- 82.245 euro per l'impaginazione, la stampa e pubblicazione della documentazione (Bilancio, Corporate Governance e Dichiarazione non finanziaria).

108) *VORREI CONOSCERE I COSTI* per VALORI BOLLATI

Si tratta di valori del tutto irrilevanti.

109) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Da anni ormai la normativa vigente classifica i rifiuti industriali in pericolosi e non pericolosi; in conformità alla citata normativa ed agli standard della certificazione ambientale ISO 14001, ottenuta da tutti i siti operativi aziendali in Italia, l'azienda assicura la tracciabilità di tutti i rifiuti prodotti tramite gli strumenti previsti dalla normativa nazionale e la cui rappresentazione è anche evincibile nel documento CSRD 2024.

110) *QUALI* auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Il Presidente non ha assegnata alcuna auto. L'Amministratore Delegato usufruisce di un'auto aziendale per uso di servizio e, come Dirigente della Società Transalpina d'Energia, di un'auto assegnata in uso promiscuo secondo la policy applicata a tutti i managers del Gruppo il cui costo aziendale annuo ammonta a circa 13.000 Euro (esclusa IVA ed escluso recupero fiscale in base alle vigenti normative).

111) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei
Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

Gli elicotteri talvolta sono utilizzati nel settore idroelettrico per trasporto personale, materiale e attrezzature, cambio guardiani, ricognizioni e sopralluoghi impianto secondo le esigenze della funzione di esercizio.

I costi dell'esercizio sono stati di 51 mila euro per il noleggio con i seguenti fornitori: Elitellina Srl (33 mila euro), Elimast Srl (18 mila euro).

112) se le risposte sono “ Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all’ordine del giorno “ denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.

113) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Nel capitolo 3, al paragrafo 3.2 Capitale circolante operativo-punto 3.2.1, del Bilancio consolidato è riportato l’ammontare dei crediti lordi scaduti, complessivamente pari, nel 2024, a 354 milioni di euro.

Il fondo svalutazione crediti complessivo, al 31 dicembre 2024 pari a 156 milioni di euro, è stanziato sia a fronte di crediti scaduti sia, come previsto dal principio IFRS 9 entrato in vigore dall’1/1/2018, tenendo in considerazione la probabilità di default delle controparti (cd. expected credit losses model).

114) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI

La Società non ha erogato alcun contributo a sindacati o a sindacalisti.

115) C’e’ e quanto costa l’anticipazione su cessione crediti % ?

Edison non effettua anticipazioni su cessioni crediti, bensì cessioni crediti pro-soluto, in linea con le migliori condizioni di mercato.

116) C’e’ il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e’ :

117) Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all’assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.

Si, Edison ha designato Computershare S.p.A., avendo optato per la facoltà - consentita dalle vigenti di permettere l’intervento in assemblea da parte dei titolari del diritto di voto unicamente mediante delega a tale soggetto. La Società non paga un costo specifico per tale servizio, in quanto il relativo costo, che sino al 2013 era di euro 8.000, è stato forfettariamente ricompreso, in occasione delle successive rinegoziazioni del contratto, nell’ambito del corrispettivo stabilito per la prestazione di servizi afferente alla gestione titoli svolti da Computershare che, per il periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2023, è pari a euro 32.500.

- 118) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?
Il Gruppo Edison non ha effettuato investimenti in titoli pubblici.
- 119) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?
Non esistono debiti, per imposte definitivamente accertate, non pagati nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.
- 120) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?
Le principali società del Gruppo, avendone i requisiti, partecipano al consolidato fiscale ai fini IRES facente capo alla controllante Transalpina di Energia (TdE). Nel corso del 2022 le principali società del Gruppo hanno rinnovato, per il triennio 2022-2024, l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES che fa capo alla controllante TdE. Come disciplinato dalle disposizioni normative esistenti, ogni anno il perimetro del suddetto consolidato fiscale TdE si modifica , in quanto altre società del Gruppo, possedendone i requisiti, possono optare per tale regime di tassazione, ognuna in relazione al proprio triennio fiscale di validità, con possibilità di rinnovo tacito permanendo i presupposti di legge. Parimenti, le società per le quali non sussistono più i requisiti di legge, fuoriescono, ai sensi di legge, dal presente consolidato.
Come di consueto, le società aderenti provvedono a determinare l'IRES dovuta nella misura ordinaria del 24% in coordinamento con la controllante TdE, che effettua il versamento dell'imposta dovuta dal consolidato all'Erario. Appositi accordi bilaterali regolamentano i reciproci impegni ed azioni tra TdE e le società consolidate.
- 121) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?
Si tratta di un dato gestionale, stimato sulla base dell'applicazione di criteri gestionali definiti a livello aziendale e, come tale, non è divulgato dalla Società. Il valore nel 2024 è sostanzialmente in linea con il 2023.
- 122) in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio

Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- 123) in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

Si tratta di un dato gestionale, stimato sulla base dell'applicazione di criteri gestionali definiti a livello aziendale e, come tale, non è divulgato dalla Società.

Edison in quanto società quotata è soggetta al sistema di controllo amministrativo alla Legge Risparmio n. 262, con due Dirigenti preposti e una serie di processi strutturati sottoposti ad audit due volte l'anno

Inoltre, l'articolazione organizzativa aziendale è basata su Strutture Organizzative Divisionali per la gestione delle diverse aree di Business che assicurano lo sviluppo e la gestione operativa del portafoglio di attività assegnate, e Strutture Organizzative Divisionali per la gestione delle attività e dei processi trasversali e comuni Corporate che assicurano indirizzo, coordinamento, controllo, supporto specialistico e/o servizio alle strutture di business/società operative. Tra queste ultime strutture Divisionali Corporate e con specifico riferimento alle tematiche citate nella richiesta, sono presenti: la Divisione Finance, la Divisione HR&ICT, la Divisione Legal & Corporate Affairs.

La Divisione Finance ha, tra le altre responsabilità, quella di assicurare:

- attraverso la Direzione Accounting Tax e Finance Operations anche le attività di contabilità e bilancio, ciclo attivo e passivo, incassi e pagamenti, calcolo e adempimenti fiscali.
- attraverso la Direzione Planning Performance e Investments anche le attività di controllo di gestione;
- attraverso la Direzione Financing & Treasury la gestione delle attività di investor relations;

La Divisione HR & ICT ha, tra le altre responsabilità, quella di assicurare attraverso la Direzione HR & Organization la gestione contrattuale e amministrativa di tutto il personale del Gruppo.

La Divisione Legal & Corporate Affairs ha, tra le altre responsabilità, quella di assicurare attraverso la Direzione Corporate Affairs i rapporti con le autorità di controllo dei mercati degli strumenti finanziari.

- 124) quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;
Il personale a dicembre 2024 impiegato nelle strutture riportate al punto precedente rappresenta circa il 53% del personale di staff corporate.
- 125) quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili
Le registrazioni contabili sono effettuate puntualmente nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali. Al riguardo si segnala che la società di revisione effettua trimestralmente sulle stesse appropriate verifiche come richiesto dalle norme di legge
- 126) come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);
Ogni Direzione citata ha un responsabile.
- 127) a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?);
Ogni Direzione riporta ad un responsabile di Divisione che è membro del comitato manageriale denominato Comex, presieduto dall'amministratore delegato.
- 128) ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:
- 129) che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?
Come già rappresentato, le registrazioni contabili sono effettuate puntualmente nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali. Si segnala che la società di revisione effettua trimestralmente sulle stesse appropriate verifiche, come richiesto dalle norme di legge

130) che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?

Si

131) che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

Si

132) in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

La duplicazione di pagamenti è un evento remoto che viene intercettato con l'adozione tempestiva di un doppio sistema di controlli, sia di natura informatica sia tramite controlli manuali. L'evento viene intercettato in un tempo ristretto rispetto al pagamento effettuato.

133) in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

La gestione dei crediti scaduti segue un processo specifico all'interno del quale è previsto un monitoraggio di dettaglio del singolo credito scaduto per ciascun cliente con un primo livello di recupero gestito da un'apposita funzione operativa. In caso di assenza di pagamento dopo questo primo livello di azioni, vi sono ulteriori livelli di gestione dei crediti scaduti tra cui, in ultima istanza, la promozione di un'azione legal

134) Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

Si, nei termini indicati nella Relazione di Corporate Governance al paragrafo D.3.9.5 con riferimento alle Assemblee ed al paragrafo D.3.6.6 con riferimento al Consiglio di Amministrazione.

Al fine di non violare il principio di parità d'informazione ai soci gradirei che queste domande e le loro risposte fossero sia consegnate a tutti i soci in assemblea sia che fossero allegate al verbale che gradirei ricevere gentilmente, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !

ideeconomiche@pec.it

Marco BAVA cell 3893399999

MARCO BAVA NATO A TORINO 07.09.57

CF. BVAMCG57P07L219T



www.marcobava.it

www.idee-economiche.it

www.omicidioedoardoagnelli.it

www.nuovomodellodisviluppo.it



ALLEGATO 4

DOMANDE ANTICIPATE DAL RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO NEL CONTESTO DELL'ASSEMBLEA DI EDISON DEL 3 APRILE 2025 E RISPOSTE DI EDISON

1. Coperture sulle vendite *forward* di energia e gas

- Edison può iniziare a fornire informazioni più dettagliate sulla percentuale di copertura delle vendite *forward* di energia e gas, simile a quanto dichiarato da A2A e Enel?
- Qual è attualmente la percentuale di energia elettrica e gas naturale venduta a termine per il 2025 e il 2026? A che prezzo medio?
- Come varia la strategia di copertura tra le diverse divisioni (es. generazione rinnovabile, termoelettrica, trading)?

Le coperture del rischio mercato sono gestite in maniera progressiva e graduale lungo l'orizzonte di liquidità dei mercati di riferimento, con traiettorie predefinite che partono circa 30 mesi prima della consegna dell'energia.

I volumi oggetto di attività di copertura vengono definiti anche in funzione della mitigazione del rischio volume, ovvero la possibilità di dover riacquistare le coperture a prezzi sfavorevoli nel caso in cui i volumi effettivi di produzione elettrica o di approvvigionamento di gas siano inferiori rispetto alle previsioni. In aggiunta allo schema di copertura graduale, sono previsti meccanismi di accelerazione e decelerazione delle coperture, legati all'andamento dei mercati. L'attività di copertura si sostanzia nella vendita a termine a prezzo fisso per gli impianti rinnovabili, mentre per i cicli combinati la copertura prevede, oltre alla vendita a termine dell'energia elettrica, anche il contestuale acquisto a termine del gas e della CO2 in modo da fissare anticipatamente il cd. "*clean spark spread*".

L'implementazione dell'attività di copertura sul prezzo del gas segue delle tempistiche legate alla vendita ai clienti finali e mira a una mitigazione progressiva del rischio, includendo la trasformazione da indici più rischiosi a indici meno rischiosi, in base alla liquidità del mercato. La copertura si sostanzia nella combinazione di acquisti e vendite a termine al fine di riportare progressivamente le formule di acquisto all'indicizzazione PSV.

L'obiettivo è di coprire gran parte del livello di produzione/consumo previsto all'inizio dell'esercizio, in modo di avere piena visibilità del *cash* operativo della società.

Il livello di copertura per ogni tipo di tecnologia dipende da variabili diverse, come di seguito dettagliato:



- **Portafoglio termoelettrico:** livello di *clean spark spread*, piano di manutenzione, rischio tecnologico, rischio climatico (temperatura esterna, accesso a acqua di raffreddamento,...)
- **Portafoglio rinnovabile:** quadro regolatorio dell'impianto, livello del PUN zonale, piano di manutenzione, rischio climatico/volume (acqua, vento, sole)
- **Portafoglio Gas:** livello di prezzo dei componenti della formula di prezzo (TTF, HH, Olio,...), rischio logistico, piano di manutenzione, rischio climatico, rischio geopolitico.

2. Accantonamenti per rischi ambientali

- Quali sono i criteri specifici utilizzati per determinare l'ammontare degli accantonamenti per rischi ambientali?

La determinazione degli accantonamenti per rischi ambientali è l'esito di un processo strutturato conformemente allo IAS 37, che vede coinvolte in particolare le Divisioni *Finance*, *Legal* e la Direzione *Environmental Remediation*.

Essendo la larga maggioranza degli accantonamenti ambientali effettuati relativa a siti non più di proprietà di Edison da decenni, il processo prende avvio, di norma, dalla notifica alla Società di un atto da parte di un soggetto privato o di una Autorità Pubblica che individua Edison come responsabile della contaminazione di un determinato sito.

Effettuate le verifiche formali preliminari, si provvede ad appostare un iniziale accantonamento dei costi e degli oneri stimati sulla base dei fattori di rischio legati alle apparenti caratteristiche del sito.

In particolare, conformemente alle previsioni del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, si provvede quindi alla elaborazione di un piano di caratterizzazione, cui seguono – laddove questo evidenzi il superamento delle soglie di contaminazione – l'analisi di rischio e, nel caso in cui le concentrazioni di contaminanti superino le soglie di rischio, alla elaborazione di un progetto operativo di bonifica.

Ad ognuna delle anzidette fasi è associato uno specifico accantonamento ulteriore rispetto a quello iniziale.

Si procede poi a una revisione periodica degli anzidetti accantonamenti, normalmente ogni trimestre, in relazione all'evoluzione delle specifiche conoscenze relative a ciascun sito di riferimento, ovvero anche anticipatamente rispetto a tale cadenza periodica, in presenza di evidenze emergenti.

- Quali sono i principali fattori di rischio ambientale che Edison considera più rilevanti per i prossimi anni?



Nell'ambito dell'ultimo piano industriale approvato a dicembre 2024 è stato considerato l'impatto potenziale dei rischi ambientali, tra cui i più rilevanti si sono gli eventi climatici estremi come forti venti o inondazioni, che possono causare danni agli asset di produzione; la scarsità e la riduzione della disponibilità di acqua che influisce sulla produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici, diminuendo la loro capacità di generazione; il rischio di aumento delle temperature, che potrebbe causare una contrazione dei rendimenti degli impianti di produzione elettrica, in particolare termoelettrici.

3. Trasparenza sulla costruzione della *guidance* EBITDA

- Edison potrebbe introdurre un EBITDA bridge più dettagliato, che mostri i principali driver della crescita o riduzione dell'EBITDA tra un periodo e il successivo, suddiviso per divisione?

Per ogni segmento industriale ci sono vari fattori che influiscono sulla redditività della società:

- **Variabili per il segmento *Generazione e flessibilità*:** effetto volumi sulla produzione da fonti rinnovabili (livello di piovosità, vento o sole), effetto prezzo del PUN (impianti alimentati da fonti rinnovabili non incentivati) o del Clean Spark Spread (impianti termoelettrici), livello di disponibilità degli impianti di produzione o conseguenza di fermata prevista o di fermata fortuita.

L'incremento dell'EBITDA di questo segmento nel 2024 rispetto al 2023 è stato originato in particolare dalla performance positiva delle fonti rinnovabili quale conseguenza dei maggiori volumi idroelettrici disponibili. La performance del settore termoelettrico è invece stata in riduzione rispetto al 2023, principalmente per l'impatto delle condizioni dei prezzi di mercato meno favorevoli.

Per il 2025 ci si aspetta una riduzione dell'EBITDA generata dalle fonti rinnovabili principalmente per una attesa riduzione dei volumi idroelettrici, mentre l'EBITDA del settore termoelettrico è previsto in linea con quello del 2024.

- **Variabili per il segmento *Gas supply e sviluppo green gas*:** livello di prezzo delle componenti della formula di prezzo (TTF, HH, Olio,...), livello di volatilità degli prezzi, piano di manutenzione, rischio climatico, rischio geopolitico.

La riduzione dell'EBITDA alle attività gas tra 2023 e 2024 è riconducibile a un mercato meno favorevole nel 2024 e a minori opportunità di ottimizzazione delle attività in portafoglio.

Per il 2025 è atteso un EBITDA in riduzione per effetto delle minori opportunità di ottimizzazione, imputabili a una stabilizzazione del livello di volatilità del mercato e a livelli di prezzi più bassi.

- **Variabili per il segmento *Clienti e servizi*:** intensità competitiva del mercato, crescita del portafoglio di clienti, quadro regolatorio, sinistrosità credito, effetto climatico,...

L'incremento di EBITDA tra il 2023 e il 2024 è riconducibile, in particolare, alle attività legate allo sviluppo del portafoglio dei clienti. Al contrario, per il 2025 si prevede un EBITDA



in riduzione per minori margini delle vendite di commodities, solo in parte compensati dai maggiori volumi di vendite previsti.

- Quali sono le principali assunzioni macroeconomiche (es. prezzi energia, tassi d'interesse, costo CO₂) che guidano la previsione dell'EBITDA?

Per tutti le ipotesi macroeconomiche Edison usa le previsioni *forward* del mercato sulla base di fonti pubbliche ed elaborazioni interne degli scenari di medio e lungo periodo.

In generale la previsione di domanda italiana (sia di energia elettrica che di gas) è sostanzialmente in linea con il 2024. Si segnala che il mix italiano di fonti di energia elettrica previsto per il 2025 è stata considerata una lieve crescita delle fonti rinnovabili (da c. 37% a c.40% del totale).

- Edison prevede di adottare una disclosure più granulare per spiegare l'impatto di eventi straordinari (es. rialzi dei prezzi dell'energia, impatti regolatori)?

I comunicati stampa e i resoconti di gestione che Edison pubblica trimestralmente, ai quali si rinvia, contengono spiegazioni granulari sulla dimensione dell'impatto derivante dall'andamento straordinario dei volumi, dei prezzi e dell'effetto regolatorio.

4. Maggiore dettaglio sulla redditività per segmento

- Nel settore termoelettrico, quale quota dell'EBITDA deriva dal *capacity market*?

Il margine operativo loro del settore termoelettrico nel 2024 è stato di 207 milioni di euro, alla formazione del quale il *Capacity Market* ha contribuito in modo materiale.

- Nel settore rinnovabili, quale è la suddivisione della capacità installata e della redditività tra idroelettrico, solare ed eolico?

In merito alle capacità installate, si riporta di seguito la ripartizione per tecnologia di produzione da fonte rinnovabile:

- Idroelettrico = 0.9 GW (circa il 42% della capacità installata rinnovabile);
- Eolico = c.1.1 GW (circa il 50% della capacità installata rinnovabile);
- Solare = c.0.2 GW (circa l'8% della capacità installata rinnovabile).

5. Strategia di investimento e allocazione del capitale

- Edison ha fornito un target di CAPEX al 2030, ma può offrire una suddivisione più dettagliata per ogni periodo e per settore di investimento?

Come comunicato in occasione dei suoi 140 anni, Edison sta accelerando il percorso dell'Italia nella transizione energetica, attraverso un piano che prevede investimenti per 10 miliardi di euro tra il 2023 e il 2030, di cui l'85% in linea con i Sustainable Development Goals (SDG's) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

La tabella che segue indica la suddivisione per settore:

Investimenti di €10 miliardi allineati al 85% agli SDGs



A marzo 2025, Edison ha annunciato di avere in corso cantieri per la realizzazione di 400 MW di nuova capacità rinnovabile, in linea con il Piano Strategico del Gruppo che prevede 5 GW di potenza green, coprendo almeno il 40% del mix di generazione elettrica al 2030. Si tratta di oltre 300 MW di nuovo fotovoltaico e di circa 100 MW di eolico, concentrati in prevalenza nel Mezzogiorno.

E' prevista l'apertura di ulteriori nuovi cantieri per oltre 1 GW nei prossimi due anni.

Nel *Report* finanziario 2024, nella sezione dedicata alla Sostenibilità (capitoli C.2.1.5. e seguenti), ci sono riferimenti alle risorse finanziarie allocate a specifici piani di azioni (relativi al cambiamento climatico, all'inquinamento, alla biodiversità e ai ecosistemi, all'economia circolare, ai consumatori,...).



- È possibile avere più trasparenza sul ritorno atteso sugli investimenti (ROCE o IRR per progetto/tecnologia)?

I ritorni attesi per le diverse tipologie di investimenti sono in linea con gli *standard* di mercato e riflettono il rischio intrinseco delle varie *asset class*: per gli *asset regolati* o per i contratti a lungo termine con controparte investment grade la *Value Creation* è più contenuta rispetto a quella attesa per gli *asset a mercato*.

6. **Aggiornamento su stato delle attività di ripristino e bonifica e sulle relative vertenze giudiziarie:** la società ha speso 628 milioni di euro di oneri netti nell'esercizio 2024; altri 556 milioni di euro avevano impattato sul 2023. Si tratta di risorse assai rilevanti, in gran parte relative alle attività di risanamento ambientale su alcuni siti riferiti all'accordo stipulato con ENI nel 2023.
- A che punto è l'attività di risanamento in termini di siti e di "accantonamenti" per la copertura dei rischi di natura ambientale?

Attualmente sono in corso attività di risanamento e ripristino ambientale su 33 aree per effetto di ordinanze della Pubblica Autorità, alcune delle quali comprese in 4 siti di interesse nazionale. Ad esse si aggiungono quelle in corso su 7 aree – alcune delle quali comprese in altri 4 siti di interesse nazionale – svolte in una logica di *responsible care*.

L'avanzamento di tali attività è assai eterogeneo: presso alcune aree le bonifiche sono sostanzialmente terminate e presso altre sono nella fase preliminare di indagine e caratterizzazione.

- Dobbiamo ritenere gli importi accantonati nel 2023 (interamente utilizzati nel 2024) e nel 2024 come una voce "ricorrente" o è ragionevole ipotizzare che "il più è stato fatto", nel senso che si è provveduto ad affrontare e sanare prima le situazioni più rilevanti/gravi? Ci sono siti che ritenete a maggior rischio e siti che invece presentano un rischio minore (e quindi una necessità di accantonare un importo inferiore)?

Nell'ammontare complessivo degli importi accantonati vi sono poste assai significative di natura non ricorrente relative all'accordo con ENI e agli effetti del contenzioso con Solvay per la vendita di Ausimont. Non si può peraltro escludere che nel futuro si profilino nuovi eventi non ricorrenti che richiedano ulteriori accantonamenti.

- La società ha polizze assicurative che coprono "i rischi ambientali"? Quanta parte dei rischi legati alle attività di bonifica e risanamento sono coperti da polizza assicurativa e che tipo di iniziative il gruppo ha intrapreso (o può intraprendere) per recuperare almeno parte di quanto speso?



La Società non ha polizze assicurative che coprono tale genere di rischi ambientali – e cioè quelli relativi alle esternalità negative di attività industriali cessate – non esistendo, peraltro, un simile prodotto sul mercato delle coperture.

Invece sui rischi ambientali standard allegati a ad esempio alluvione, gradine, fuoco la società usa coperture assicurative.

7. Struttura del capitale e leva finanziaria

- Attualmente Edison presenta una posizione di cassa netta, mentre le altre utilities operano con una leva finanziaria di circa 2.5x EBITDA. Quali sono le ragioni di questa differenza?

La posizione finanziaria netta della società è legata alla robusta generazione di cassa a livello operativo dell'ultimo triennio e agli incassi derivanti delle operazioni di cessioni effettuate con l'obiettivo di focalizzare le risorse della società sui tre segmenti strategici: Generazione e flessibilità, Gas supply e sviluppo green gas e Clienti e servizi.

Come precisato nella risposta alla domanda n. 5, Edison ha un piano ambizioso di 10 miliardi di euro di CAPEX tra 2023 e 2030 che porterà, sulla base delle previsioni attuali, a un livello di Net Debt/ EBITDA di circa 2.5, in linea con gli standard di mercato per una società *investment grade*. Per altro Edison considererà attentamente eventuali operazioni di M&A per velocizzare lo sviluppo nei propri assi strategici.

- Edison prevede che il piano di investimenti al 2030 porterà la leva a un massimo di 1.5x-2.0x EBITDA, ma non è chiaro come e in che periodo verrà raggiunto questo target. Può fornire maggiori dettagli?

Si rinvia alla risposta della precedente domanda.

- Considerando che la struttura attuale appare inefficiente rispetto al settore, Edison sta valutando operazioni di ottimizzazione della leva per migliorare il ritorno per gli azionisti?

Al di là della crescita organica, Edison considererà attentamente eventuali operazioni di M&A, per velocizzare lo sviluppo nei propri assi strategici.

ALLEGATO 5

A.2 .Lettera agli Azionisti e agli Stakeholder

Cari Azionisti e Cari *Stakeholder*,

per la prima volta ci rivolgiamo a voi congiuntamente per commentare l'anno trascorso, con un unico *report* annuale che integra nella relazione di gestione gli aspetti ambientali, sociali e di governo dell'impresa in coerenza con l'applicazione, a partire da questo bilancio, della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD). Del resto, il modello di *business* di Edison già da tempo integra le dimensioni della sostenibilità nella strategia, nella *governance* e nella gestione operativa.

Nel 2024, un anno caratterizzato da una diffusa riflessione sulla competitività del sistema Paese e dell'UE, Edison ha riaffermato la propria strategia: consolidare il percorso di transizione energetica attraverso investimenti in fonti rinnovabili e sistemi di flessibilità, accompagnare i clienti nel processo di decarbonizzazione al tempo stesso favorendo la sostenibilità della spesa energetica, contribuire alla sicurezza e all'autonomia del sistema energetico nazionale.

La nuova rendicontazione della *performance* è rappresentata dai quattro segmenti operativi allineati agli assi di sviluppo strategico: generazione e flessibilità, *gas supply* e sviluppo *green gas*, clienti e servizi e, infine, Corporate e risanamento ambientale rendendo ancora più evidente la coerenza tra la strategia industriale e gli obiettivi ESG. In termini di risultati finanziari consolidati, il 2024 si chiude con un EBITDA oltre 1,7 miliardi di euro, un flusso di cassa operativo di 661 milioni di euro e un utile netto oltre 400 milioni di euro. Al tempo stesso, le attività rinnovabili, flessibilità, clienti e servizi sono arrivate a rappresentare il 55% dell'EBITDA di Edison (43% nel 2023) e gli investimenti sono allineati per il 70% agli SDGs delle Nazioni Unite. Edison si avvicina così agli obiettivi fissati per il 2030 (70% per l'EBITDA e 85% per gli investimenti).

Scorrendo gli assi dello sviluppo strategico di Edison, quanto alla generazione e flessibilità, nel corso dell'anno è entrata in esercizio la centrale termica di Presenzano (770 MW), la nostra seconda centrale ad alta efficienza dopo Marghera Levante. Inoltre, abbiamo inaugurato in Sicilia ad Aidone il campo fotovoltaico più grande attualmente in portafoglio (41 MW), con tecnologia di inseguimento solare. Nel 2024 abbiamo cantieri aperti per realizzare nuove rinnovabili per oltre 400 MW; tra questi le integrali ricostruzioni di impianti eolici in Abruzzo dove, con 18 nuove turbine al posto delle 67 esistenti, la capacità installata raddoppierà a 81 MW. Inoltre, siamo entrati in un progetto per lo sviluppo di circa 1GW di eolico *offshore* flottante in Italia. Nel comparto idroelettrico, stiamo continuando a crescere con l'acquisto e la costruzione di alcuni impianti mini-idro e abbiamo presentato la nostra offerta per la riassegnazione delle concessioni idroelettriche di Codera Ratti - Dongo, nella gara avviata da Regione Lombardia. Tutto ciò non solo ci avvicina agli obiettivi che il Gruppo si è prefissato al 2030 in termini di capacità installata, ma aiuta anche a contrastare il cambiamento climatico riducendo le emissioni dirette che nell'anno, anche grazie alla significativa produzione idroelettrica, sono scese a 6,1 milioni di tonnellate con un fattore carbonico pari a 240 gr CO₂/ kWh in diminuzione del 15% rispetto al 2023. Per continuare a ridurre l'impatto climatico della produzione di energia e contribuire allo stesso tempo all'indipendenza energetica del Paese e alla competitività del suo sistema industriale, Edison guarda nel lungo termine all'energia nucleare di nuova generazione, che potrebbe giocare un importante ruolo per gestire l'intermittenza delle fonti rinnovabili e assicurare stabilità ai fabbisogni del settore industriale, naturalmente se si creeranno le condizioni di accettabilità necessarie nel Paese. A questo scopo Edison si è fatta promotrice di un dibattito sul tema in vista della creazione di un quadro di riferimento da parte delle istituzioni.

Per quanto riguarda le attività di *gas supply* e i *green gas*, Edison, quale secondo importatore di gas del Paese e primo importatore di gas naturale liquefatto, conferma il proprio ruolo cruciale nell'assicurare all'Italia la sicurezza energetica e la diversificazione delle fonti. L'obiettivo è accompagnare l'andamento della domanda nazionale mantenendo l'attuale quota di mercato pari a circa 20%, al tempo stesso impegnandosi nei *green gas*, come il biometano, lungo tutta la catena del valore.

Quanto ai clienti e servizi, Edison Energia ha rafforzato la propria base clienti grazie ad una solida crescita organica e all'ingresso dei clienti acquisiti tramite le aste per il Servizio a Tutele Graduali. Con un portafoglio che si attesta quest'anno a poco meno di 3 milioni di contratti tra energia elettrica, gas, fibra e servizi a valore aggiunto, Edison Energia si avvicina all'obiettivo strategico di 4 milioni entro il 2030. Sul fronte delle famiglie, inoltre, la società ha

intrapreso progetti di sostegno ai consumatori più fragili, anche attraverso l'innovativo strumento delle Comunità energetiche solidali.

Dal canto suo, Edison Next è cresciuta nel settore della sanità, della pubblica amministrazione e dell'illuminazione pubblica raggiungendo oltre 300 municipalità servite (Trieste tra le ultime avviate nell'anno) e circa 1,3 milioni di punti luce gestiti. La società del Gruppo dedicata ad accompagnare nel percorso di decarbonizzazione le imprese del territorio ha inoltre completato un importante intervento per Michelin Italiana, realizzando presso lo stabilimento di Cuneo un sistema di impianti in grado di generare il 97% dell'energia necessaria e al contempo abbattere le emissioni di CO₂. Edison Next ha infine supportato la competitività del comparto industriale offrendo soluzioni come l'installazione di capacità *low-carbon, in primis* fotovoltaico, in Italia e Spagna con contratti per oltre 180 MW.

Sul piano sociale ricordiamo l'impegno del Gruppo per un ambiente di lavoro sicuro per i propri lavoratori e quelli delle imprese terze, per lo sviluppo delle competenze, la valorizzazione dei percorsi di certificazione di genere, per un'inclusione piena. Il 2024 ha visto il lancio di un innovativo "piano casa per i giovani" pensato per offrire ai giovani neoassunti la possibilità di avere una casa a breve distanza dal posto di lavoro e a un costo conveniente, su scala nazionale. Senza dimenticare le azioni rivolte ai fornitori per accompagnarli nei temi ESG, grazie, ad esempio alla *Sustainable Procurement Academy* avviata nell'anno. La diffusa presenza del Gruppo sul territorio è anche testimoniata dall'attenzione alle comunità con iniziative sempre più capillari e di valore, tra le quali i progetti sociali promossi dalla Fondazione EOS.

Infine, per quanto riguarda il risanamento ambientale, Edison ha accantonato, nel corso degli ultimi tre anni, oltre 1 miliardo di euro, destinato ai programmi di bonifiche ambientali dei siti ex-Montedison e ha costituito Edison Regea, veicolo di competenze e progettualità avanzate in questo settore. Edison si è mossa anche in altre direzioni in campo ambientale: tra queste l'afforestazione di più di 4.000 piante con il progetto Mosaico Verde, la continua ottimizzazione della risorsa idrica, la linea guida "*Road to nature*" per indirizzare l'attenzione al capitale naturale di tutte le linee di *business*.

Il 2024 ha visto la domanda nazionale di energia elettrica crescere del 2,2% a 312,3 TWh e quella del gas ridursi del -2,2% a 61,7 miliardi di metri cubi. Questo, insieme alla contrazione dei prezzi (PUN -14,7%, PSV -14,3%), spiega la riduzione dei ricavi (15,4 miliardi di euro, -16,5%). L'EBITDA del Gruppo Edison chiude a 1,7 miliardi di euro, sopra la *guidance* annunciata a settembre di 1,65 miliardi di euro, grazie al settore delle rinnovabili, in particolare all'idroelettrico, e all'ottima *performance* commerciale. L'indebitamento finanziario è di 313 milioni di euro.

Il 2024 ha visto Edison conseguire importanti risultati industriali e finanziari malgrado il contesto meno favorevole sul piano macroeconomico e dello scenario prezzi. A fronte di un risultato netto di Gruppo pari a 403 milioni di euro (399 milioni di euro per Edison Spa) proporremo la distribuzione di un dividendo di euro 0,09 per ciascuna azione di risparmio e di euro 0,06 per ciascuna azione ordinaria.

Gli ottimi risultati nascono dalla capacità di Edison di coniugare in modo virtuoso sostenibilità e *performance* operativa, produttività ed etica, crescita e attenzione all'ambiente e sono le solide basi per affrontare le sfide future. Ma soprattutto sono il frutto del lavoro delle persone di Edison e della positiva collaborazione con il prezioso ecosistema degli *stakeholder*. E' a loro che va il mio più sincero ringraziamento.